ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 216

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1930): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4200.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 45-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 12 - Mercol. 13 Settembre 1961

Succursali: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 45-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 795-121. Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Econom. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (tun. 400) posiz. o data prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 300 (tun. 450) il mm. - Necrologi L. 200 (tun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, tun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (tun. 1300) la linea - Econom.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 20%. Copia arretrata: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. mezzi Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia c. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 5; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 80; *Libia pia 5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia po. 1; *Spagna pias. 4; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Energica protesta dell'Italia a Vienna per gli atti di terrorismo

Le responsabilità del governo austriaco negli attentati dei dinamitardi nazisti

Raggiunta la prova che esso è per lo meno colpevole di poca sorveglianza sui criminali addestrati a Innsbruck dalla «Berg-Isel-Bund» che è il covo dei terroristi anti-italiani La piena confessione, ricca di particolari, dei quattro arrestati di Trento e di Bolzano

ROMA, martedì sera.

Il governo italiano protesterà a Vienna per i gravi attentati dei dinamitardi effettuati in questi giorni in varie città italiane. Gli stessi giornalisti austriaci hanno dovuto confessare che i terroristi «fanno parte di una unica organizzazione, con sede ad Innsbruck, che li addestra all'uso degli esplosivi». Stavolta, dai nazisti erano stati presi di mira alcuni importanti nodi ferroviari, fra cui quello di Roma. Entrati in Italia per diverse frontiere, si sono suddivisi in quattro nuclei, i cui componenti, per fortuna, sono stati tutti individuati e per la stragrande maggioranza assicurati alla giustizia.

Il presidente del Consiglio, on. Fanfani, e il ministro dell'Interno on. Scelba hanno lungamente conferito con il capo della Polizia e il comandante generale dell'arma dei Carabinieri che hanno fatto loro un dettagliato rapporto sugli attentati e sulle misure di sicurezza adottate per prevenire altri attacchi del genere. Successivamente il Presidente del Consiglio ha ricevuto a Palazzo Chigi l'on. Scelba e il sottosegretario agli Esteri on. Russo. Dopo una consultazione telefonica con il ministro Segni, che in quel momento si trovava ancora in Sardegna per un breve periodo di riposo, ma che in serata ha fatto ritorno a Roma, veniva deciso, come abbiamo detto all'inizio, l'invio di un'energica protesta all'Austria.

Il governo italiano ha, in realtà, raggiunto la prova che il governo austriaco è per lo meno responsabile di poca sorveglianza sui dinamitardi che sono addestrati ad Innsbruck dalla organizzazione nazista «Berg Isel Bund», che è il covo dei terroristi anti-italiani. Infatti, il governo di Vienna, non solo non ha fatto niente per impedire che questa organizzazione portasse a compimento i suoi piani delittuosi, ma addirittura li sostiene: tra l'altro esso è arrivato a autorizzare, a favore di questa organizzazione, una lotteria avente il chiaro scopo di favorire la propaganda antiitaliana per l'Alto Adige.

La ragione di questo rincrudimento dell'attività dei terroristi austriaci è da ricercarsi nel fatto che domani si procederà all'insediamento della commissione per l'Alto Adige (della quale fanno parte anche i parlamentari altoatesini di lingua tedesca e il presidente della Provincia di Bolzano Silvio Magnago) e si ritiene che da questa commissione possano uscire proposte accettabili dal governo italiano e che possano ampiamente soddisfare le popolazioni altoatesine. Ma è quello che i terroristi di Innsbruck non vogliono ed è quello che il governo di Vienna teme di più: una volta, infatti, che l'accordo fosse raggiunto direttamente con i più qualificati rappresentanti della popolazione altoatesina, il governo di Vienna non avrebbe alcuna ragione di intromettersi in una questione interna italiana e pertanto non avrebbe la possibilità di mescolare le acque come ha fatto finora.

A Roma, dopo il fermo — mutato ieri in arresto — del giovane austriaco Helmut Wintersberger ricoverato all'ospedale per le gravissime ustioni riportate a seguito della anticipata esplosione dell'ordigno che, a bordo d'un autobus, stava portando alla stazione Termini per piazzarlo in una delle sale d'aspetto, le forze dell'ordine hanno scrupolosamente controllato le posizioni di numerosi altri «turisti» austriaci.

Nel corso di tali operazioni sono stati arrestati — su indicazione della questura di Roma — Richard Schwach di 32 anni orundo tedesco del Sudeti, residente a Brunn, e Maurits Reiner, anch'egli di 22 anni, da Vienna. Entrambi sono stati fermati nei pressi di Sarzana e successivamente, durante la notte, tradotti nella capitale.

Si è accertato che essi facevano parte del «commando» del Wintersberger e che, con lui, avrebbero compiuto gli attentati romani, spostandosi a bordo della «Volkswagen» di proprietà del Reiner.

Le indagini giudiziarie a Roma sono state affidate al sostituto procuratore della Repubblica, dottor Cocco, che, ieri mattina, ha interrogato all'ospedale Sant'Eugenio il giovane Helmut Wintersberger. L'austriaco, permanendo gravi le sue condizioni, è stato trasferito nella tenda ad ossigeno.

I due complici, Richard Schwach e Maurits Reiner, durante gli interrogatori cui sono stati sottoposti nell'ufficio politico della Questura romana, hanno assunto un atteggiamento freddo e distaccato, rimanendo impassibili di fronte alle contestazioni mosse loro dai funzionari. Hanno anch'essi di essere partiti da Vienna, diretti in Italia, in compagnia del Wintersberger. La prima tappa del viaggio l'hanno fatta a Firenze, piazzando la loro valigia, piena di esplosivo, nella toilette della stazione ferroviaria. Successivamente si sono recati a Roma, dove hanno preso alloggio in una pensione di via Cavour.

Dopo aver piazzato la valigia con l'ordigno nella sala d'aspetto della stazione Termini, i due si sono recati a Milano, dove hanno preso alloggio in un albergo. Da qui sono partiti per Trento, dove hanno piazzato un'altra valigia con un ordigno analogo a quello di Roma, nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria. Successivamente si sono recati a Bolzano, dove hanno piazzato la terza valigia, sempre nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria. Dopo di che hanno fatto ritorno a Vienna.

Altre informazioni assunte dalla polizia mentre proseguono gli interrogatori, è risultato che i tre giovani austriaci sono affiliati ad una associazione d'ispirazione ultra-nazionalistica collegata con la «Berg-Isel-Bund».

Alla medesima associazione irredentistica appartengono, come si è appreso dalla loro confessione, i quattro giovani dinamitardi arrestati sabato notte a Trento e Bolzano. Essi hanno affermato di avere avuto a Innsbruck il materiale esplosivo e denaro per procurarsi, una volta giunti in Italia, nuove valige, bottiglie, fiaschi e benzina; inoltre un certo Max li ha istruiti, nella medesima occasione, sul modo di confezionare le «bombe Molotov». L'appuntamento era stato fissato a Innsbruck per la settimana scorsa in un albergo dove avevano trovato altri sedici giovani. A tutti fu comunicato che l'organizzazione estremista, guidata da un insegnante dell'Università di Innsbruck, il prof. Hans Burger, aveva deciso di affidare loro l'incarico di effettuare attentati in varie città italiane. L'organizzazione ha due «centrali», una in Austria — e vi aderiscono quasi tutti gli studenti austriaci — e una nella Germania di Bonn, che raccoglie un numero limitato di giovani. Entrambe le centrali fanno parte della medesima associazione di estrema destra.

Pellecchia

Un'altra sciagura sul MONTE BIANCO

Tre inesperti alpinisti inghiottiti da un crepaccio

I cadaveri sono stati avvistati ieri in fondo a una fenditura del ghiacciaio di Trélatête - Erano due giovanotti e una ragazza: di ventidue, venti e 17 anni

Nostro servizio particolare

Chamonix, martedì sera.

Tre giovani alpinisti parigini sono tragicamente deceduti mentre tentavano di scalare l'Aiguille de la Lex Blanche, alta punta che domina il ghiacciaio di Trélatête, sul versante francese del Monte Bianco. I corpi dei tre sventurati non sono stati ancora recuperati; essi sono stati scoperti solo ieri sera in fondo ad un crepaccio. Speciali squadre di soccorso stanno dirigendosi verso il luogo della disgrazia per portare a termine la triste operazione.

Nessuno ha assistito alla sciagura, che viene ricostruita per ipotesi. I tre giovani alpinisti — Dominique Lacaze, di 22 anni, Benoit Vian di 20 anni e Catherine Jean di 17 anni, tutti residenti a Parigi — erano partiti sabato pomeriggio da Contamines St. Gervais, una cittadina ai piedi del Monte Bianco, dove stavano trascorrendo un periodo di villeggiatura, per ascendere la vetta dell'Aiguille de la Lex Blanche. Essi si ritenevano esperti di montagna per il fatto che da tre anni passavano le loro vacanze nella zona del Monte Bianco.

La via che avevano deciso di percorrere per raggiungere la vetta, alta 3687 metri, non era delle più difficili. Così sabato, equipaggiati di tutto punto, i tre giovani lasciavano la piccola località di villeggiatura per intraprendere la loro ascensione all'Aiguille de la Lex Blanche. A metà percorso la piccola cordata — in testa vi era Benoit Vian — veniva raggiunta e sorpassata da un'altra cordata, diretta a un'altra meta, che ben presto perdeva di vista i tre parigini. L'incontro fra i due gruppi è avvenuto pochi minuti dopo la sosta da cui sopra nessuno vedeva i tre sventurati in via.

L'allarme è stato dato soltanto domenica sera, allorchè il proprietario dell'albergo presso il quale gli scomparsi erano alloggiati, non vedendoli ritornare entro il termine stabilito, aveva informato le guide locali. I tre alpinisti parigini avevano infatti informato l'albergatore che sarebbero ritornati sabato notte o al massimo al mezzogiorno di domenica). Essendo ormai vana ogni speranza di ritrovarli in vita, le guide locali si sono messe alla ricerca dei tre dispersi. Alle prime luci dell'alba di lunedì dall'aeroporto di Chamonix partiva poi un piccolo aereo da ricognizione. Il pilota del velivolo, il signor Guiron, ben presto trovava le tracce lasciate sulla neve dai tre alpinisti. Le orme si fermavano dinanzi ad un crepaccio.

Ritornato alla base di partenza, il pilota Guiron informava a sua volta le guide alpine, che partivano immediatamente verso il luogo della sciagura. Due squadre di soccorso, partite da Contamines St. Gervais, giungevano al ghiacciaio all'imbrunire di ieri. In fondo al pauroso crepaccio venivano scorti i tre corpi. Nessuno di essi dava segni di vita. Data l'oscurità che stava scendendo rapidamente, le guide decidevano di rimandare ad oggi le operazioni di ricupero delle salme, rivelandosi in quel momento troppo pericoloso il tentativo. Così rientravano alla base.

Stamani all'alba le stesse squadre sono partite alla volta del ghiacciaio. Si suppone che le operazioni di ricupero dei corpi verranno portate a termine entro oggi.

Circa la causa che hanno provocato questa ennesima disgrazia della montagna, le guide sono concordi nell'affermare che essa deve essere ascritta all'inesperienza dei tre escursionisti, i quali si sono avventurati in una traversata di ghiacciaio senza le più elementari cognizioni di alta montagna.

g. p.

Sarebbe arrivato stamane

Un altro messaggio di Kruscev a Fanfani?

Venti minuti di colloquio tra l'ambasciatore Kozirev e l'on. Segni, che subito dopo si è recato dal Presidente del Consiglio

ROMA, martedì sera.

Poco prima di mezzogiorno si è diffusa la voce che una nuova comunicazione di Kruscev sarebbe arrivata a Roma. Tale voce è stata legittimata dal fatto che stamane il Ministro degli Esteri on. Segni ha ricevuto e trattenuto a colloquio alla Farnesina, per una ventina di minuti, l'ambasciatore sovietico Kozirev.

Sul colloquio i portavoce della Farnesina non hanno dato elementi di sorta. Si sono limitati a dire che erano stati esaminati «affari urgenti».

Sta di fatto, però, che, subito dopo l'incontro con Kozirev, l'on. Segni ha lasciato il Ministero degli Esteri. Quasi contemporaneamente, anche il Presidente del Consiglio on. Fanfani lasciava Palazzo Chigi, annunciando ai giornalisti che si assentava per impegni di lavoro. Il che fa ritenere che Fanfani e Segni abbiano avuto un colloquio «segreto», nel quale si sarebbe proceduto a un esame della comunicazione sovietica, di cui sarebbe stato latore l'ambasciatore Kozirev.

Kennedy oggi accoglie il «neutralista» Sukarno

WASHINGTON, mart. sera.

A Washington il presidente Kennedy è in attesa della visita di Sukarno, Presidente dell'Indonesia, e del Presidente del Mali, Modibo Keita, che arriveranno nel tardo pomeriggio di oggi con il «messaggio dei neutrali».

Essi verranno accolti personalmente da Kennedy alla base aerea di Andrews, nel Maryland, e verranno poi trasportati direttamente in elicottero alla Casa Bianca per un primo colloquio. I colloqui proseguiranno mercoledì mattina.

Le inchieste sulla tragedia di Monza

Funzionari dell'autodromo di Monza, della polizia e dell'ufficio del Procuratore Generale di Milano ispezionano la rete lungo la quale erano assiepati gli spettatori uccisi dalla «Ferrari» di Von Trips (Telefoto)

(In VII pagina i servizi dei nostri corrispondenti sulla sciagura)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La ripresa presenta in apertura un limitato spunto di recupero. L'attività ben presto si esaurisce e il mercato conclude su un fondo resistente, ma sempre con pochi affari.

Titoli di Stato e obbligazioni ben tenuti.

Dopoborsa praticamente invariato.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,40; dollaro canad. 600,80; franco svizzero 143,95; corona danese 89,55; corona norvegese 86,50; corona svedese 119,80; fiorino olandese 171,50; marco germ. 155,40; scellino austriaco 24,03; scudo portoghese 21,78.

Prezzi informativi dalle valute raccolti fiorbonsa: sterlina oro 6200-6480; marengo svizzero 5380-5500; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 619-623; franco svizz. 143,50-144,50; franco francese 126-128; oro fino 700-710; argento 19,50-20.

A TORINO

	11	12
VALORI DI STATO		
Rendita 3,50%	82 85	82 80
» 5%	100 35	100 70
Redimibile 3,50%	90 75	90 75
Redimibile 5%	105 60	105 10
» 5%	105 60	105 60
Ricostruzione 5%	97 60	98 10
Mobiliare 5%	97 80	98 10
» 5%	102 20	102 25
Riscatto 5%	102 10	102 10
Beni Esteri 5%	86 95	86 95
» 5%	86 85	86 85
Ricostruzione 3,50%	100 30	100 30
» 3,50%	100 20	100 30
Mob. Ind. 5%	98 30	98 30
Fd. Ed. Pubblica 5%	98 95	98 95
Ed. Scol. 5%	98 30	98 10
Ed. Pubblica 4,75%	101 65	101 50
» 4,50%	102 10	102 10
» 4%	102 20	102 15
» 3,50%	102 40	102 35
» 3%	102 75	102 75
» 5%	103 65	102 70
Ed. Pubblica 5%	102 95	102 90
» 5%	103 10	103 15
Ed. Pubblica 5%	103 40	102 80
OBBLIGAZIONI		
I.M.I. 5,50%	100 05	100 05
» 5%	102 30	102 40
» 4,50%	103 10	102 75
» 4%	102 70	102 70
» 3,50%	102 30	102 20
» 3%	102 40	102 20
» 5%	102 15	102 20
» 5%	102 —	99 70
» 5%	99 90	99 90
» 5%	138 —	137 50
» 5%	139 —	139 —
» 5%	153 75	153 60
» 5%	100 15	100 —
» 5%	97 30	97 20
» 5%	101 —	100 75
» 5%	100 —	100 —
» 5%	99 80	99 40
» 5%	100 10	99 70
» 5%	99 90	99 80
» 5%	97 —	97 —
» 5%	96 80	97 —
» 5%	100 —	100 —
» 5%	102 —	102 —
» 5%	102 60	102 30
» 5%	102 —	101 80
» 5%	102 30	102 —
» 5%	102 25	101 80
» 5%	102 60	102 80
» 5%	99 50	99 80
» 5%	99 80	99 30
» 5%	99 40	99 40
» 5%	98 50	98 50
» 5%	98 50	98 50
» 5%	94 —	94 —
» 5%	84 50	84 50
» 5%	95 05	95 20
Mediocredito 5%	99 90	99 80
I.C.I. 5,50%	99 70	99 80
Cr. Fondiario 5%	99 30	99 50
C.I.R. Risanam. 5%	99 50	99 50
» 5%	99 50	99 50
Autostrade 4,75%	101 —	101 —
» 5%	104 75	104 75
» 5%	99 50	99 50
» 5%	97 30	97 40
» 5%	97 50	97 50
» 5%	102 —	101 90
» 5%	102 —	102 25
» 5%	104 —	102 55
» 5%	104 —	104 —
» 5%	101 60	101 90
Trans. Elettr. 5%	—	—
C.M.I. 5,50%	—	—
» 5%	101 50	101 90
» 5%	101 40	101 40
» 5%	101 40	101 40

	11	12
	101 70	101 80
	101 80	101 60
	102 —	103 —
	97 20	97 —
	98 75	98 75
	98 75	98 75
	102 40	102 40
	102 —	102 —
	101 20	101 20
	101 —	101 —
	102 30	102 30
	101 45	101 45
	107 80	107 80
	106 50	106 50
	106 50	106 50
	111 —	111 —
	108 50	108 75
	101 —	100 50
	103 75	103 75
	107 50	107 50
	108 —	108 —
	107 80	107 80
	104 —	104 —
	106 50	106 50
	107 —	107 —
	106 20	106 20
	107 50	107 50
	107 80	107 80
	107 80	107 80
	105 30	104 75
	101 50	101 80
	104 —	104 —
	104 —	104 —
	101 —	101 —
	103 80	103 90
	102 50	102 15
	104 75	104 75
	102 70	102 70
	102 25	102 40
	101 —	101 —
	100 20	100 40
	102 —	102 —
	101 —	101 —
	107 50	107 50
	101 50	101 50
	102 —	102 —
	111 —	111 —
	103 40	103 40
	102 —	102 —
	101 —	101 —
	100 20	100 40
	102 —	102 —
	101 —	101 —
	107 50	107 50
	101 50	101 50
	106 20	106 20
	120 —	120 —
	100 30	100 30
	98 80	98 80
	98 30	98 —
	96 25	96 —
	98 80	99 —
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
	26550	26550
	146500	145500
	3500	3400
	5900	6000
	5500	5300
	4025	4015
	17000	17400
	64	63
	—	—
	4160	4160
	4960	4950
	1725	1730
	12500	12950
	30150	30100
MINERALI-ESTRATTIVI		
	1440	1440
	38000	38000
	6775	6775

	11	12
ELETTRICI		
	1820	1825
	719	708
	1340	1345
	3840	3840
	1520	1525
	800	795
	3040	3040
	4725	4725
	1270	1280
	1920	1900
	2265	2295
	—	—
METALMECCANICI		
	2985	2988
	2610	2618
	1320	1315
	2230	2250
	3090	3090
	1663	1593
	1840	1832
	1500	1500
	1585	1585
	630	630
	2675	2700
	11750	11750
TESSILI E MANUFATTI		
	15900	15500
	7725	7730
	6770	6770
	12190	12190
	900	900
	765	765
	8100	8195
CHIMICI		
	2252	2255
	2850	2850
	8500	8500
	49700	49700
	13580	13620
	4550	4595
	2680	2680
	4092	4085
	327	325
	194	192
	2047	2047
ALIMENTARI		
	440	443
	158 50	158 50
	309	306
	3975	3995
IMMOBILIARI		
	7500	7500
	7750	7750
	8550	8550
	1340	1325
	2170	2170
DIVERSI		
	1475	1475
	1790	1790
	5220	5200
	57000	57000
	76300	76300
	7750	7750
	9945	9945
	1430	1430
	860	863
	—	—

A MILANO — La seduta ha registrato un inizio molto resistente e più equilibrato di ieri. Numerosi valori, tra cui i lanieri, recuperano il terreno perduto ieri. Anche i valori-pilota tendono a rafforzarsi. La brevità degli interventi non ha però costituito adeguato sostegno alla quota, che al listino si è nuovamente affiosciata sulle basi di ieri, con piccoli spostamenti nei due sensi.

Modesto anche oggi il volume degli affari.

Titoli di Stato calmi; poco trattate le obbligazioni.

Forte rialzo nelle valute estere e per le monete d'oro.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 130.005; Bastogi 2800; Finelettrica 1770; Fiemare 890; Finsider 1530; Mittel 3570; Gim 9140; Invest 5805; La Centrale 30.250; Sviluppo 3560; Ass. Generali 144.800; Fond. Immobile 18.050; Assicur. Italiana 80.000; Ras 55.975.

Ferr. N. Ord. 2300.

Chatillon 11.900; Cantoni 35.500; Olcese 2900; Cucirini C. C. 15.500; De Angeli 6650; Canzani Seta 9400; Gavardo 5750; Lanificio Rossi 4500; Lanif. e Canap. 1585; Bossarl e Varzi 40.000; Rotondi 80.100; Tosi 3800; Snia Viscosa ord. 7680; Snia Viscosa priv. 6980; Marzotto 3280; Un. Manifatture 107.900; Pirasso 758.

Dalmine 2685; Italsider 1830; Metalli 7850; M. Amiata 6750; Montecatini 4090; Monteponi 1480; Sielo 1900.

Bianchi 776; Fiat 2986; Fiat privilegiate 2415; Falck 14.090; Trafilerie 3450; Olivetti pr. 11.100; Westinghouse 1825; Nebiolo 1280.

Safe 1998; Cieli 4230; Dinamo 3440; Edison 5072; Edison Volta 3800; Bresciana 3400; Sarda 6800; Valdarno 3810; Emiliana 5310; Subalpina 1250; Magneti Marelli 2272; Ernesto Marelli 1190; Orobia 3020; Romano Elettr. 3340; Seso 3005; Sip 1810; Meridionale 1527; Sicet 4165; Tecnomasio 5000; Teti A 4670; Teti B 4645; Siv 1410; Terni 751; Unes 861; Vizzola 4685.

Dist. Italiano 4830; Eridania 3840; Romana Zuccheri 448; Motta 35.900.

Anic 4680; Italgas 2255; Liquigas 235.15; Mira Lanza 15.000; Pibigas 191; Rumianca 2651; Larderello 4806; Saffa 12.230; Carlo Erba 26.010.

Aedes 8100; Beni Stabili 7199; Immobiliare 1346; Risanamento 8420; Sifes Genova 7820.

Cartiere Burgo 38.850; Cirga 8550; Eternit 7600; Linoleum 6150; Italcement 27 mila 515; Cementir 7700; La Rinascente 880; Pirelli S.p.A. 8730; Pirelli e C. 16.300; Condotte 1380.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,25; dollaro canadese 602,25; sterlina 1748; franco svizzero 144,20; franco francese 125,55; franco belga 12,47; fiorino olandese 171,50; marco germanico 155,65; scellino austriaco 24,05; pesetа spagnola 10,36; escudo portoghese 21,90; corona danese 89,60; corona svedese 119,85; corona norvegese 86,50; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 6,65; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 6,71; lira cipriana 1060.

Prezzi informativi: sterlina ora vecchio 6150-6300; sterlina oro nuovo 5100-5300; marengo 5350-5550; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 621-624; franco svizzero 143,50-144,70; franco francese 125-127; oro fino 707-710; argento 19,50-20,50.

A GENOVA. — Cronaca semplice: Il mercato continua ad essere caratterizzato da un minimo volume di affari e da un completo disinteresse del denaro. Unico elemento confortante è la capacità della quota di resistere con minime oscillazioni negative.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 26.066; Generali 145.450; Ras 56.200; Meridionali 3990; Nai 17.200; Viscosa ordinarie 7750; Viscosa privilegiate 6775; Finsider 2562; Cotoni 4184; Italsider 1842; Fiat ordinarie 2211; Fiat privilegiate 2436.

A FIRENZE — Andamento stazionario perdurante la scarsità assoluta di scambi.

Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 4915; Centrale 26.088; Fondiaria Incendio 23.850; Fondiaria Vita 44.750; Viscosa ordinario 7750; Montecatini 6160; Marzotto 1590; Fiat ordinarie 2802; Valdarno 1800; Immobiliare 1335.

BORELLO
Pellicce
Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562
TORINO

Palme in un parco della città di Corpus Christi, nel Texas, abbattute dal furioso vento durante l'imperversare dell'uragano «Carla» (Telefoto)

Un tremendo uragano sferza e devasta le città costiere del Texas e della Louisiana

Venti a 275 km all'ora, case abbattute, migliaia di capi di bestiame uccisi - Il numero delle vittime umane limitato a due: le popolazioni, avvertite per tempo, avevano in gran parte evacuato la zona - All'avvistamento del ciclone ha contribuito il satellite meteorologico «Tiros III»

Nostro servizio particolare

NEW YORK, martedì sera.

L'uragano «Carla», caratterizzato da venti della velocità di 240 chilometri all'ora, si è abbattuto in tutta la sua violenza contro le regioni costiere del Texas, già allagate, e prosegue la sua marcia distruttiva verso l'interno. La città di Victoria si è venuta a trovare nella zona maggiormente devastata dal «Carla», il cui «occhio» ha attraversato l'isola di Matagorda, a metà strada fra Corpus Christi e Galveston.

Raffiche di vento della velocità di duecento chilometri all'ora hanno flagellato Galveston, già isolata dalle acque. Nei pressi di Corpus Christi il vento ha raggiunto la velocità di 275 chilometri all'ora. La raffica hanno sollevato enormi ondate che si sono abbattute su decine di centri abitati della costa allagandoli completamente. Raffiche di vento a 240 chilometri all'ora hanno spazzato Port Lavaca, a breve distanza dalla costa e una cinquantina di chilometri a sud di Victoria. La forza distruttiva dell'uragano ha causato gravi danni anche nelle zone dell'interno a più di cento chilometri dalla costa.

I «tornado» causati dalla violenza dell'uragano hanno provocato danni incalcolabili in parecchi centri abitati del Texas e della Louisiana. Il numero delle vittime sembra limitato a due, un uomo e un bambino. Esso sarebbe stato ben più alto se la popolazione delle zone colpite non si fosse rifugiata per tempo altrove. Migliaia di capi di bestiame sono rimasti uccisi.

Infatti, mentre l'uragano «Carla» (al cui avvistamento ha contribuito il satellite meteorologico «Tiros III») avanzava dal mare, molte centinaia di migliaia di persone hanno avuto il tempo di portarsi al sicuro nelle zone dell'entroterra, abbandonando le loro abitazioni nelle città della costa. Si calcola che 500 mila persone, forse il più grande esodo nella storia degli Stati Uniti, siano riuscite in tal modo a porsi in salvo prima dell'imperversare degli elementi nell'arco di costa compreso fra Cameron, nella Louisiana, e Corpus Christi, nel Texas.

La morte di queste città abbandonate si sono abbattute alte più di tre metri, mentre la violenza del vento frantumava finestre ed abbatteva pali della luce e del telegrafo. Il Servizio meteorologico ha calcolato che l'«occhio» dell'uragano, cioè la parte centrale in cui non esiste quasi vento, ha un'ampiezza di cinquanta chilometri. La polizia e la Guardia nazionale hanno sgomberato alcuni casi di «sciacalli» nelle città deserte della costa. Si tratta per la maggior parte di individui che sono stati prontamente tratti in arresto.

A Corpus Christi si aggiunge la minaccia dei serpenti a sonagli, velenosi. I rettili hanno invaso numerosi la città, fuggendo disperati alle acque che invadevano la terra. Per salvarsi i serpenti tentano di arrampicarsi sui muri delle case.

Da Norfolk, in Virginia, si è appreso ieri sera che le autorità della marina americana hanno ordinato l'invio sulla costa del Texas di tre unità che dovranno partecipare alle operazioni di soccorso. Si tratta delle portaerei «Shangri-La» e «Antietam» e del trasporto truppe «Francis Marion». L'ammiraglio Robert Dennison, comandante in capo della flotta atlantica, ha dato ordine che le due portaerei lascino le acque della Florida e il trasporto in base di Guantanamo a Cuba per dirigersi verso la costa del Texas. Al largo di Pensacola, le due portaerei prenderanno a bordo gli elicotteri del secondo gruppo aereo dei «marines». Gli elicotteri saranno forniti di materiale sanitario e viveri per le popolazioni colpite. Si ritiene che le tre unità raggiungeranno la zona battuta dall'uragano entro domani.

n. s.

CRONACA CITTADINA

I cassieri delle banche da alcuni giorni in allarme

Occhio ai biglietti da 10.000

La comparsa su vasta scala di banconote false - Sono bene imitate e ingannano facilmente le commesse di negozio, i commercianti - Come distinguerle dalle autentiche: basta un po' di attenzione alle «anomalie»

Le banconote false hanno le figure irregolari e gli ovali sono privi di filigrana

Da qualche giorno i cassieri delle banche torinesi — come, probabilmente, i loro colleghi di altre città — sono in allarme. Tra le banconote da 10 mila lire che i clienti versano per estinguere cambiali, aprire conti correnti o spiccare assegni, molte risultano falsificate. La «sorpresa» standentico sono una piaga ricorrente, in tutti i Paesi del mondo. Ma da noi il fenomeno sembrava assai circoscritto, negli ultimi tempi, ai biglietti da 500 e da 1000 lire, più facili da spacciare senza dar troppo nell'occhio. Infatti, i cassieri di banca sono costretti quasi ogni giorno a sfogliare in due una banconota di quel valore (come impone la legge), perché fabbricata da abili falsificatori del Poligrafico dello Stato.

La comparsa, su vasta scala, di biglietti falsi da 10 mila lire è più allarmante. Significa che abili falsari sono in circolazione, e gettano sul mercato una «stock» della loro pericolosa merce. Quando i biglietti contraffatti arrivano nelle mani d'un cassiere, concludono il infausta peregrinazione da una tasca all'altra. Ma se sono abbastanza bene imitati — come nel caso attuale — ingannano facilmente le commesse di negozio, i commercianti, tutti coloro che non hanno l'occhio clinico.

E' bene precisare che le banconote false messe in circolazione in questi giorni si possono distinguere senza difficoltà, esaminandole con una certa attenzione. Per essendo fabbricate con carta quasi identica — al tatto — a quella «buona», presentano numerosi punti di riferimento. In primo luogo la carta non è filigranata. Osservando il biglietto controluce si ci accorge subito che negli ovali si due lati non spicca l'effigie di Michelangelo o Galileo.

La «madonna» centrale, in alto, è pure imitata: non altrettanto la due figure di donna, in basso, che appaiono più scure o dai contorni meno nitidi. Anche nel retro i biglietti falsificati si possono distinguere facilmente: la «madonna» è mal disegnata, lo sfondo dei rimasti è diverso nel colore e nel traliccio. Il colore della banconota falsa è assai ben imitato, ma non identico. Infine, balza agli occhi un altro particolare: il numero «La legge punisce i fabbricatori e gli spacciatori di biglietti falsi» nelle banconote autentiche è su sfondo rosa, mentre in quello falso è giallastro.

Nonostante questo anomalie, molti biglietti falsi da 10 mila lire vengono accettati, in buona fede, da persone che cadono dalle nuvole quando un il vedono tagliare in due — per controllarne — alla banca. Il miglior sistema contro i falsari è un attento controllo preventivo. Se tutti rifiutassero i biglietti dubbi, gli speculatori potrebbero adoperarli per accendere la stufa.

Iniziativa dell'Enaoli per aiutare gli orfani dei lavoratori

Destinato un miliardo a un villaggio-scuola

Il plastico del collegio per gli orfani dei lavoratori

Sorgerà sulla collina di Moncalieri - Le finalità: dare una preparazione tecnica ai giovani lavoratori immigrati e a quelli del posto - Accoglierà 250 allievi, 100 dei quali saranno ospitati per tutto il corso di studi

Sulle pendici della collina, in prossimità di Moncalieri, è in cominciata in questi giorni la costruzione di un caratteristico villaggio-scuola: si estenderà su una superficie di 63 mila metri quadrati, costerà oltre un miliardo, sarà insieme collegio e scuola professionale. L'iniziativa è dell'Enaoli (l'ente nazionale assistenza agli orfani dei lavoratori), un organismo statale sorto nel 1948 che lentamente ha trasformato la sua attività da una forma assistenziale ad un moderno sistema previdenziale.

La scelta di Torino per creare questo nuovo centro — il primo del genere in Piemonte — è stata suggerita dalle esigenze dell'industria locale che ogni anno assorbe nuova manodopera qualificata e apre possibilità di lavoro a giovani che hanno conseguito una specializzazione tecnica. «Poteva costruire quale complesso» — spiega il presidente dell'Enaoli, professor Emilio Giacomo — dove ne n'è bisogno, ma a Torino giungono ogni anno molti immigrati e questa scuola potrà servire tanto ai piemontesi che ai meridionali. Abbiamo studiato con l'Unione Industriale quale tipo d'istruzione migliore per rispondere alle richieste dell'industria torinese. L'opera di consulenza ci è stata data dalla Scuola Allievi Fiat e dall'Istituto "Germana"».

Questo villaggio scuola ospiterà gli orfani dei lavoratori: all'inizio si prevede un centinaio di convittori e 150 esterni — i quali dopo un corso triennale otterranno una qualifica per meccanici di alta precisione, tornitori, calibristi e via dicendo. Le prospettive di impiego sono buone: si terminò dei loro studi gli alunni possono facilmente venire assorbiti dalle industrie locali. «Lavoreremo quasi un praticistico» conclude Educativamente il professor Giacosa.

Il progetto architettonico è stato elaborato dall'ing. Giuseppe Guerriori del Politecnico di Torino. E' un'impostazione originale, a carattere estensivo, che comprende una serie di fabbricati disposti tra il verde della collina, una specie di comunità urbanistica che include la casa e la scuola. In basso sorgeranno gli edifici della direzione didattica, un'ala magna che in realtà è un teatro capace di 600 posti, la palestra, le sale e le officine dotate delle più moderne attrezzature. La parte più alta sarà riservata a sono residenziale con un gruppo di fabbricati che ospiteranno cucina, refettorio e sale di soggiorno. Accanto a questo costruzioni altre saranno adibite a dormitorio, infermeria, alloggio per il personale, servizi vari.

Il verde non sarà sopraffatto dal cemento, ma un vitale tessuto di viali, prati e alberi conserverà l'aspetto caratteristico del paesaggio collinare. Il villaggio avrà una sua chiesa, un campo di calcio, un «court» per il tennis e tutto quanto è necessario ad una comunità che voglia riunire casa e scuola, conservando e istruzione. Quando sarà pronto? Le opere murarie richiederanno più di un anno, poi anch la volta delle attrezzature. Forse nel 1963 il villaggio scuola incomincerà la sua vita. Dopo questo primo centro-pilota in Piemonte l'ente no progetta la costruzione di un altro per orfani a Valsesa Po.

«Il comunismo in Italia» al Convegno del clero

Si è iniziata stamane in prima giornata di lavori della «Settimana nazionale di aggiornamento pastorale per il clero» che si svolge al collegio San Giuseppe per iniziativa del Centro di orientamento pastorale ed è stata inaugurata ieri pomeriggio con la prolusione del Cardinale Luigi Traglia sul settantesimo anniversario dell'Enciclica «Rerum Novarum».

L'argomento del convegno è «Comunità cristiana e comunità politica». La giornata di oggi, dedicata al tema «Il comunismo in Italia», si è aperta con la lezione del padre Mario Castelletti, redattore di «Aggiornamenti sociali», riguardante i dati statistici sulla situazione politica italiana. Il direttore de «Il nuovo cittadino», monsignor Luigi Andronapoli, ha quindi parlato sull'«interpretazione del quadro politico italiano».

Nel pomeriggio padre Roberto Tucci, direttore di «Civiltà cattolica», farà una comunicazione dal titolo: «La presentazione del comunismo nei vari ambienti». I lavori di domani dedicheranno con la discussione in quattro sezioni distinte: si riuniranno cioè separatamente i sacerdoti delle parrocchie dei centri cittadini, delle periferie urbane, delle campagne, della zona di montagna e collina.

La giornata di domani avrà per tema: «Orientamenti pastorali», mentre quella di giovedì si intratterrà «Metodi, esperienze ed iniziative pastorali».

AL DORIA
GRANDE SUCCESSO di
JEAN GABIN

IL PRESIDENTE
con
BERNARD BLIER
dal romanzo di GEORGES SIMENON
Dialoghi di MICHEL AUDIARD
«Un film attuale» «Il più che accada in Francia»

IMMINENTE A TORINO
AVVENTURA! IGNOTO! FASCINO! ECCITANTE!
VIAGGIO IN FONDO AL MARE
PIDGEON - FONTAINE
EGAN - LORRE - STERLING - ANSARA - AUCLAIR

Hoek Hudson · Gina Lollobrigida
Sandra Dee · Bobby Darin
Walter Slezak
Torna a Settembre
TECHNICOLOR

LETTI PEPINO
MOBILI METALLICI PER CUCINA
Via PRINCIPI D'ACAIA 51 - Tel. 787-411

Non bastano le leggi a salvare il paesaggio

Le relazioni al convegno sulla protezione della natura - Oggi i problemi per la difesa degli animali

La seconda giornata del convegno «Gli italiani e la natura», che si sta svolgendo alla Sacra di San Michele, è stata dedicata al paesaggio. Hanno parlato l'arch. Pinelo Vandelli, presidente dell'Ordine degli architetti, l'on. Valdo Fusi, presidente dell'EPT, il prof. Umberto Chierici, sopraintendente ai monumenti del Piemonte, il prof. Giacomo dell'Università di Napoli, il prof. Roberto Pane della facoltà di architettura di Napoli, l'arch. Sergio Nicola ha presentato e commentato una serie di diapositive a colori mettendo polemicamente a confronto il disordine edilizio della periferia turistica e le razionali e studiate sistemazioni di alcune città del Nord Europa.

Tutti gli oratori sono stati concordi sulla necessità di intraprendere una concreta azione contro le deturpazioni del paesaggio, ed hanno sottolineato la necessità di leggi adeguate ai tempi nuovi, «che le leggi non servono sufficienti se non si riuscirà a formare una coscienza nuova». Il presidente degli architetti, rivolgendosi ai colleghi, ha ricordato in fare responsabilità ricordando tra l'altro che la natura deve essere amata, con la stessa sensibilità, nella sua interezza e in tutte le sue manifestazioni.

Interessante e coraggiosa la relazione del prof. Chierici, specie nella denuncia degli scempi che si vanno compiendo in Piemonte contro il patrimonio paesistico. Occorre sopperire l'azione degli enti preposti alla tutela di questi valori. Particolarmente necessaria in connessione del prof. Pane, studioso di fama internazionale ed uno dei più validi difensori della bellezza di Napoli. Almeni uno di noi, per impedire l'assurdo spostamento d'una statua fantasma, non esitò a prendiarla con i suoi studenti. Il prof. Pane ha tracciato un quadro drammatico della situazione, «Il valore umano della nostra più diffusa produzione edilizia — egli ha detto — è forse il più basso che la storia del mondo abbia mai registrato. L'Italia copia il peggio dell'America: il nostro contributo alla civiltà moderna consiste nel ripetere, a distanza di anni, le esperienze già compiute da altri».

Il prof. Pane ha insistito sulla necessità di una collaborazione più attiva tra gli uffici statali e le private associazioni sorte in difesa della bellezza e della natura. Nella polemica bisognerà insistere, per farsi meglio comprendere, sul valore in denaro, soprattutto agli effetti turistici, di quelle bellezze che si vanno distruggendo. Oggi il convegno discuterà i problemi per la difesa degli animali.

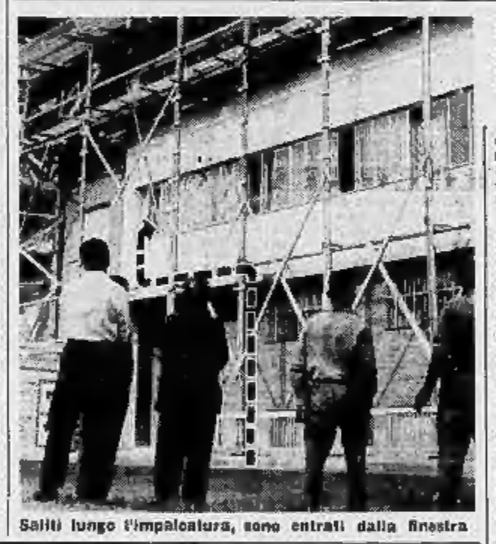
Travolto un ciclista da un'auto rubata

Alle 5 di stamane un'Aurelia ha investito un ciclista che percorreva corso Moncalieri, nei pressi del ponte Isabella. Il guidatore della macchina, senza preoccuparsi delle condizioni del ferito, abbandonava precipitosamente la vettura e si dava alla fuga a piedi. Il ciclista, Alessandro De Marchi, 62 anni, via Torin Nos 3, fattorino di una ditta distributrice di giornali, è stato soccorso da altri automobilisti e portato alle Molinette dove è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

I carabinieri del Nucleo di pronto intervento, subito accorsi, hanno scoperto i motivi della fuga dell'investitore. La macchina era stata rubata ieri sera in libreria di circolazione da cui risultava immatricolata a Milano ed una targa falsa di Torino. E' stata segnalata in sistema di rintracciarne il proprietario.

Furto per un valore di due milioni in corso Svizzera

Dalla finestra rimasta aperta se ne vanno le calcolatrici



Saliti lungo l'impalcatura, sono entrati dalla finestra

I ladri sono entrati nello stabilimento inerpicandosi su un'impalcatura che era stata eretta lungo la facciata per lavori

Quattro macchine calcolatrici elettriche sono state rubate negli uffici della Società «Manifattura Maglierie Torino» di corso Svizzera 165. Il furto è stato scoperto lunedì mattina.

La polizia, accorsa sul luogo subito dopo la segnalazione del fatto, ha potuto ricostruire la strada seguita dai ladri. Gli uffici si trovano al piano ammezzato del moderno stabilimento. Si tratta di un grande salone che, verso corso Svizzera, è illuminato da una sola vetrata, costituita da tubi metallici. La sera, allo scopo di cambiare l'aria nei «box» interni, uno degli ivo di questi tubi viene aperto.

I ladri hanno approfittato di questa circostanza e del fatto che in questi giorni, dovendosi rifinire di un piano la costruzione, i muratori hanno eretto, lungo la facciata, una impalcatura di legno. Il traliccio è servito come una comodissima scala.

I ladri sono saliti così al piano ammezzato, sono entrati negli uffici, attraverso una delle finestre e con tutta calma hanno scelto le refurtiva. Si sono orientati verso le macchine calcolatrici elettriche, di poco ingombro e peso, ma di grande valore e facile smercio. Ne hanno portate via quattro ed è presumibile le abbiano calate sul corso legate ad una corda.

Sul marciapiede, protetta dall'ombra delle impalcature, un complice le ha ricevute portandole subito nella macchina (forse un'altra vettura rubata) con cui la banda si era portata all'attacco dello stabilimento. Secondo la polizia il furto non ha richiesto più di mezz'ora di tempo.

* Le indagini della polizia sul furto compiuto la notte fra sabato e domenica nel negozio di abbigliamento di via Bertholet n. 24 proseguono senza sosta. La traccia che guida gli investigatori è costituita dalla vettura che la notte stessa è stata rubata a poca distanza dal negozio e che, con tutta probabilità, è servita ai ladri per portar via i 2300 impermeabili che costituivano il bottino.

Di questa macchina non si è saputo più nulla e questo aumenta il sospetto che sia ancora in mano dei ladri o servire negli spostamenti da città a città dove cercheranno di «collocare» la refurtiva a vil prezzi. La nostra «Mobile», in base a questa pista, ha diramato a tutte le Questure un dettagliato fonogramma dove, oltre la descrizione della merce trafugata, sono pure segnalate le caratteristiche dell'automobile e il relativo numero di targa.

Incendio alla Spa di Stura

Verso le 16.30 di stamane, in una delle cabine del reparto verniciature della Fonderia Spa di Stura, per cause imprecisate, si è sviluppato un incendio di entità in deposito. All'immediata opera dei servizi antincendi intervenuti è seguito prontamente l'intervento dei vigili del fuoco di Torino giunti sul posto con tre automezzi. La brava l'incendio veniva circoscritto e domato. Un operaio, Andrea Borello di 46 anni, abitante in via Bardonecchia 325, rimaneva intossicato al braccio destro e al viso. All'infortunio Maria Adelaide è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

I danni sono in corso di accertamento. Le produzioni non subiranno sosta.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +22,3
MINIMA +15,3

Il Bollettino meteorologico augurale (metro: temperat. media (metl.): +15,5; ore 8: +16,1; press. 743,5; umid. 80 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: temperatura senza notevoli varia. Temperatura a Casale: mass. +23,4; min. +10,8; ore 8: +15,8

La cerimonia inaugurale a Palazzo Madama

Congresso di mineralogia

La relazione del prof. Fenoglio sull'apporto della cristallografia alla moderna industria - Premiato un giovane scienziato che partecipò alla spedizione del K2

A Palazzo Madama si è inaugurata stamane il XVIII congresso della Società mineralogica italiana, una riunione di scienziati e studiosi che si protrarrà fino a venerdì. Il sindaco avv. Peyron e il rettore magnifico prof. Allara hanno rivolto ai congressisti parole di saluto. Il prof. Massimo Fenoglio, ordinario di mineralogia all'Università di Torino, ha svolto una relazione sul tema: «I moderni indirizzi di ricerca in mineralogia».

Egli ha ribadito l'esigenza per il mineralogista moderno di una preparazione teorica e sperimentale che sia adeguata allo sviluppo della cristallografia in questi ultimi cinquant'anni e al progresso delle altre scienze che sono strettamente collegate. La scoperta della diffrazione dei raggi X, e successivamente degli elettroni e dei neutroni — ha detto l'oratore — hanno aperto nuovi e importanti campi di ricerca.

Il prof. Fenoglio ha anche accennato alle applicazioni pratiche in molti settori dell'industria che sono state possibili grazie ai risultati conseguiti negli studi di cristallografia. Così pure la chimica deve a queste ricerche la preparazione di nuove materie plastiche.

Dopo il discorso inaugurale il prof. Fenoglio, che è anche presidente della Società di mineralogia, ha proclamato il vincitore del premio «Ugo Panichi». Il riconoscimento, che viene attribuito ogni due anni, è andato ad un giovane studioso di fotogrammetria, il prof. Bruno Zanuttigh, dell'Università di Padova, che nel 1954 prese parte alla spedizione del K 2 per raccogliere dati scientifici.

Domani i lavori proseguono con una riunione di studio all'Istituto di Mineralogia di via San Massimo. Saranno svolte relazioni di particolare interesse scientifico. I congressisti visiteranno poi la Fiat e saranno ricevuti nel pomeriggio dal prof. Grosso a Palazzo Cisterna. Giovedì è in programma un'escursione al giacimento di pirite di Brosso. Venerdì il congresso si concluderà con una nuova seduta dell'assemblea generale della Società.

Travolto un ciclista da un'auto rubata

Alle 5 di stamane un'Aurelia ha investito un ciclista che percorreva corso Moncalieri, nei pressi del ponte Isabella. Il guidatore della macchina, senza preoccuparsi delle condizioni del ferito, abbandonava precipitosamente la vettura e si dava alla fuga a piedi. Il ciclista, Alessandro De Marchi, 62 anni, via Torin Nos 3, fattorino di una ditta distributrice di giornali, è stato soccorso da altri automobilisti e portato alle Molinette dove è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

I carabinieri del Nucleo di pronto intervento, subito accorsi, hanno scoperto i motivi della fuga dell'investitore. La macchina era stata rubata ieri sera in libreria di circolazione da cui risultava immatricolata a Milano ed una targa falsa di Torino. E' stata segnalata in sistema di rintracciarne il proprietario.

Pistole, pugnali e gioielli in casa dei ricettatori

Operazione nella notte in corso Regina: una decina di persone fermate - Si cercano i proprietari di anelli, braccialetti e medaglie

Fra una decina di persone fermate dalle pattuglie notturne della polizia perché sospettate di furti o di ricettazione, due sono state dichiarate in arresto. Con perquisizione nella loro stanza, in corso Regina Margherita, la polizia ha potuto ai ricupero di oggetti provenienti rubati e alla scoperta di due pistole e di due coltelli a serramanico.

L'operazione è inquadrata nell'attività di repressione e di prevenzione che da tempo la polizia va svolgendo nei confronti dei ladri di alloggi. Furti del genere sono in aumento e, purtroppo, nonostante l'accresciuta vigilanza, continuano a verificarsi perché è difficile, per non dire impossibile, tenere sotto controllo continuo una città vasta come Torino e con un milione di abitanti. Neppure se il numero delle pattuglie che intervallatamente percorrono di notte le strade della città, dal centro alla periferia, fosse decuplicato si potrebbe impedire ai ladri di compiere i loro «colpi». E' certo, comunque, che i furti sarebbero assai più numerosi se la vigilanza fosse rallentata.

Altro campo della polizia è di sorvegliare i ricettatori (numerosissimi sono ben noti alla Questura) perché, e vulle, è possibile cogliervi la flagrante — nonostante la loro astuzia — quando smerciano la refurtiva, o dal ricupero dei proventi di frequente si risale alla scoperta di coloro che ne furono derubati. La decina di persone fermate l.. notte scorsa erano tutte note da tempo alla polizia per questa attività, ma fra esse ora sono anche il ventiduenne Gaetano Palermo e Giacomo Dalla Fratta, di 51 anni, ricercati perché colpiti da mandato di cattura per altri reati. Sono incappati nella rete della polizia perché si trovavano a Porta Palazzo con un gruppo di ricettatori.

Condotti in Questura e identificati, venivano dichiarati in arresto. Subito dopo alcuni agenti si recavano alla loro abitazione e la perquisivano accuratamente. La perfezionalità dei due individui veniva comprovata dalla scoperta, sotto il materasso del loro letto, di due pistole e di due coltelli dalla lunga lama, due specie di pugnali. Inoltre, rinchiusi in un fazzoletto, gli agenti trovarono parecchi oggetti d'oro. Alcuni già stamane potevano essere restituiti ai legittimi proprietari; una decina, invece, sono rimasti in Questura: si tratta di anelli, medaglie, orologi, tra cifre d'oro. A chi appartengono? O'è anche una catenella a cui è appesa un medaglione con la miniatures di un uomo anziano: evidentemente è il ritratto di un defunto. Questo è l'oggetto che più facilmente potrà essere consegnato al derubato sconosciuto.

I gioielli ritrovati saranno consegnati ai loro proprietari

Taccuino del lettore

Domani il ministro Segni alla giornata della Sardegna

A «Italia '61» proseguono le cerimonie per la «giornata ungherese». Stamane la delegazione magiara guidata dal ministro plenipotenziario a Roma Gyula Sima, si è recata al Palazzo del Lavoro dove l'Ungheria tratta il tema del lavoro artigiano; quindi è intervenuta all'inaugurazione di una lapide del patriota Kossuth, nel giardino balbo in via del Mille. Domattina gli ospiti visiteranno la Fiat e nel pomeriggio a Collegno, dove Kossuth soggiornò prenderanno all'inaugurazione di un busto.

Alla Mostra delle regioni si terrà domani la «Giornata regionale della Sardegna». Interverrà alla manifestazione l'onorevole Segni, ministro degli Affari Esteri e presidente della Mostra storica. Parlerà su «La Sardegna nella nuova Europa».

Com'è consuetudine, la «Giornata» avrà inizio alle 10,30 nell'aula magna dell'Università. Il presidente della Regione Sardegna, Corrias illustrerà il tema «Dalla civiltà dei nuraghi alla opera della rinascita», realizzata nei padiglioni della Sardegna. Alle 12,30 al teatro della Mostra dalle ampie sfilate e canzoni, alcuni gruppi regionali sardi eseguiranno uno spettacolo folkloristico.

Da oggi è nuovamente in funzione la monorotaia, aperta mercoledì per una revisione dei motori.

◆ L'Associaz. Nazionale Fulbright, nel quadro delle manifestazioni torinesi del 1° Centenario dell'Unità d'Italia, riunisce a Torino, dal 14 al 16 settembre, il «4° Convegno Nazionale A.L.F.». L'Associazione, che raggruppa tutti i borsisti che hanno frequentato Università statunitensi, si riunirà sotto la presidenza dell'Ambasciatore degli Stati Uniti al Quirinale, G. Frederick Reinhardt, e dell'on. ing. Enzo Giacchero, segretario del Comitato Nazionale «Italia '61», nel «Salone dei Duecento» dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti 17), per una serie di conferenze.

◆ La Fiera Ecotecnica si è inaugurata oggi a Gassino. Vi concorrono gli espositori e gli allevatori di bovini di razza piemontese, da macello e da lavoro, degli equini e dei suini.

◆ Un pellegrinaggio sul Fasubio, sul Monte Grappa e a Nervesa è stato organizzato per un gruppo di funzionari ed impiegati dell'Amministrazione provinciale. La comitiva è stata guidata sui luoghi delle battaglie dall'avv. Andrea Guglielminetti.

◆ Il Premio Venaria è stato assegnato, quest'anno, al pittore Arturo Giuliano.

◆ Il Comitato «Pier '61» ha compilato una monografia a ricordo della grande esposizione floreale che ha aperto le manifestazioni centenarie. Il volume sarà pronto in dicembre.

◆ Il Convegno dei Cappellani ha avuto inizio a Moncalieri nel Real Collegio «Carlo Alberto». Verranno trattati problemi di carattere umano, sociale e spirituale riguardanti gli ospiti delle Case serene dell'Opera Nazionale per i Pensionati d'Italia.

◆ Alla Galleria d'Arte Moderna si apre la mostra del pittore Tadeus Kulisiewicz.

◆ Il Festival della Canzone, indetto dall'«Aquila» su scala nazionale, sta selezionando i 24 motivi che verranno presentati al pubblico il 2 e 3 ottobre. Informazioni: via Cesare Battisti 15.

◆ Il «Judo K. Club» ha ripreso i corsi. Informazioni in via Filadelfia 89.

◆ Oggi, martedì 12 settembre, è il 255° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 5,55 e tramonta alle 18,19. E' la festa di Santa Maria.

Oggi al REPOSI
LA LUCI FILM presenta
MICHELE MORGAN
BOURVIL
44 OPERAZIONE FORTUNAT
UN FILM di ALEX JOFFE
CON
GABY MORLAY
Incom Fox

OGGI AL CINEMA TORINO
JEFF CHANDLER
JOHN SAXON
DOLORES HART
I QUATTRO DISPERATI

Da domani al Cinema CORSO
LA CINERIZ È LIETA DI PRESENTARE LA PIÙ COLOSSALE REALIZZAZIONE DELLA CINEMATOGRAFIA ITALIANA
CON
I MONGOLI
ARRIVA IL TERRORE
JACK PALANCE
ANITA EKBERG
I MONGOLI
UN FILM di ANDRE DE TOTH
ANTONELLA LUALDI
FRANCO SILVA
ROLDANO LUPI
GABRIELLA PALLOTTA
PIERRE CRESSOY
GIANNI GARKO
ROYAL FILM ROMA
GUIDO GIAMBARTOLOMEI
CINESCOPE

Storie di animali

A un'asta parigina, è stato venduto per quattromilaseicento franchi vecchi un uovo di *Aepyornis*. Quest'animale era un trampoliere gigante, di una taglia superiore a quella dello struzzo, che viveva nel Madagascar, e oggi scomparso. Un suo uovo equivaleva, come volume, a 100 uova di gallina. Quello dello struzzo arriva appena ad 80. Giacché siamo in discorso, non dite «uno stomaco di struzzo» per esprimere un colmo di digeribilità. Quando lo struzzo è in cattività, *e soltanto perché si annoia*, inghiotte un po' di tutto, dai sassi agli orologi. Ma non lo digerisce. I suoi succhi gastrici non attaccano né i sassi né i metalli, che se ne vanno intatti con le feci. Se non se ne vanno, lo struzzo muore. E non dirò nemmeno che lo struzzo «nasconde la testa nella sabbia per non vedere il pericolo». Lo struzzo vede il pericolo anche quando non c'è e fugge allora a pura velocità (da 40 a 60 chilometri l'ora). Per ciò, le zebre pascolano volentieri in sua compagnia. E 'il loro segnale di allarme. Suo unico difetto è la stupidità, già segnalata dal Libro di Giobbe (cap. XXIX, v. 17): «Dio lo ha privato di sapienza — né gli ha impartito intelligenza». Così, lo struzzo può darsi improvvisamente alla fuga perché spaventato dal leone, da un topo, o da un'ombra. Una volta lanciato, gli avviene di correre anche per due ore di seguito, dopo di che cade morto.

* *

Ancora sullo struzzo. «Se si dovesse variare nello struzzo qualche carattere simpatico, si parlerebbe senza dubbio dei suoi occhi. Grandi e ammirevoli occhi, brillanti e cupi, ombreggiati con lunghe ciglia da vedetta cinematografica... Come tra certe belle donne, i suoi grandi occhi dalle lunghe ciglia, si aprono sopra un perfetto nulla intellettuale...». (*M. Pervaud.*)

* *

Il camaleonte cambia di colore per merito della pelle dove si trovano cellule piene di granelli colorati detti *cromatofori*. Questi granelli sono di un bianco madreperla, neri, gialli e rossi. Sotto certe influenze nervose i *cromatofori* si allargano o si restringono. Le quattro categorie non obbediscono a un medesimo nervo, onde il camaleonte, per aderire perfettamente all'ambiente con cui mimetizzarsi (per esempio una foglia di cavolo) ha bisogno di parecchio tempo. Ciò, contrariamente agli uomini politici che cambiano in fretta di colore, e il cui paragone con il camaleonte è quindi abusivo. Nella foglia di cavolo accennata sopra, c'è il verde. Questo, il camaleonte lo ottiene scindendo *cromatofori* gialli e cellule a cristalli bianchi, nei quali giuoca l'interferenza.

* *

Racconta «La Presse» (Parigi): «Ulcerata, senza dubbio, di aver messo al mondo due bambini destinati alla prigionia, la tigre Saba, orgoglio di un circo d'Amburgo, ha categoricamente rifiutato di nutrirli. Il proprietario ne era soddisfattissimo. Ma egli aveva una cagnetta barboncina, di nome Fanchon, che pure lei aveva partorito da poco e un latte abbondante gonfiava le sue mammelle rosa. Il tutto era di sapere se lei avrebbe accettato dei lattanti così estranei alla sua specie. Da principio, lei abbaiò d'indignazione. Nessuno insistette. Le lasciarono soltanto nella stessa nicchia, accanto a lei, i piccoli felini. E il miracolo si produsse! Fanchon fece tacere il suo esclusivismo. Essa accolse gli abbandonati e anche i fotografi. Chi sarà sorpresa, a suo tempo, è Saba... Senza contare che dev'esserci qualche cosa di assai confortante per una tigre reale di essere «doppiata» da una semplice cagna. Ma, senza dubbio, non glielo diranno».

* *

...e, muovendo dall'Asia verso l'Europa per conquistarla, Gengis Khan era seguito da carriaggi, carichi di paglia o di fieno. Ne approfittarono alcuni passeri per viaggiare da pigri. Con qualche avanguardia, essi raggiunsero l'Europa vera e propria e, soddisfatti, non tornarono indietro. Prima di allora, l'Europa non conosceva i passeri. Essi prolificarono, come si può constatare dovunque, e non tutto ciò che rimane in Europa della gloria di Gengis Khan.

* *

Se v'imbattete in una chiocciola, la cui casa abbia una spirale da destra a sinistra, conservatela con cura. Essa è rarissima e diranno che porti fortuna, molto di più del quadrifoglio, oggi prodotto su scala industriale.

Picasso è un amico degli animali? A parte la colomba della pace, «egli non si è mai preoccupato dei cani e con le capre nemmeno un decimo delle libertà che egli si prende con la traduzione plastica delle belle donne».

* *

Al 30 maggio dell'anno sesto della rivoluzione francese, fu dato un concerto in onore di due elefanti: egli si chiamava *Hone*, lei *Parigi*, nome olandese tradotto in *Margherita*. Essi non vedevano l'orchestra, udivano soltanto la musica. A seconda dei vari pezzi classici, ora s'innervosivano, ora cadevano nella più profonda malinconia o manifestavano un immenso stupore, sia pure in perfetto disaccordo. Entrambi si mostrarono allegri, dei gori nell'udire gli inni nazionali, onde furono proclamati dei buoni repubblicani.

* *

Secondo psichiatri americani, vi sono sette ragioni diverse per le quali voi desiderate possedere un cane. E cioè:

1) Voi siete afflitto da un complesso d'inferiorità, e non amate quindi che relativamente la compagnia dei vostri simili.

2) Voi desiderate imporre ad un'altra creatura il vostro gusto per l'autorità, o per l'intransigenza che, all'incirca, è la stessa cosa.

3) Voi ambite a mantenere rapporti di genitore con un bambino che non ingrandirà mai.

4) Voi desiderate godere una compagnia senza paura di contraddizioni e di dover discutere.

5) Voi volete mantenere la sicurezza della vostra casa e dei vostri beni con una guardia sicura.

6) Voi desiderate glorificare la vostra eleganza od elevare il vostro livello sociale, esibendo un animale aristocratico.

7) Voi potete far parte delle poche persone che, sembra, sono proprio amiche dei cani.

Antonio Antonucci

Una stellina da lanciare a Parigi

L'attore Eddie Constantine fotografato con nuova stellina, una delle quali sarà scelta per partecipare al film «Les petits matins». Successivamente, la fortunata lavorerà a fianco di diciassette grandi divi del cinema, tra cui, oltre a Eddie Constantine, Belmondo e Brialy (Telefoto a «Stampa Sera»)

NUOVE PROFESSIONI FEMMINILI

LA REGISTA

Non è vero che siano poche le donne che si esercitano, con successo, in questa difficile attività La prima fu una francese, Germaine Dulac, che diresse una ventina di film - Una di loro dice: "Non si ha diritto di essere stanche, quando si gira. Tutti direbbero: si capisce, è una donna!,, - Soprattutto nella televisione la loro opera può essere utile ed addirittura insostituibile

Fu nel 1958 che la parola regista venne introdotta nella lingua italiana. Che cosa fa il regista? E' il creatore vero e proprio di un film, colui che dà la forma definitiva all'opera nata nella sua intuizione o meglio. L'opera del regista sta, tuttora nella scelta del soggetto, nella sua elaborazione in sceneggiatura; anche la scelta degli attori dipende dal regista. Un film può dirsi nato dall'immagine interiore che di esso aveva l'artista creatore, una tale visione può averla solamente il regista, che la trasforma in realtà. Quando il regista dirige la mimica e la recitazione degli attori, allorchè decide il contenuto dei singoli quadri, deve agire come se già vedesse nella sua mente quello che più tardi lo spettatore vedrà sullo schermo.

Vere opere d'arte possono essere prodotte soltanto da un regista che sia dotato di una forte immaginazione creativa, per lui la sceneggiatura non è più di quanto sia il libretto per il compositore di opera...

In una parola, il regista è tutto, tutti gli altri: scenografo, costumista, operatore, musicista, i vari tecnici e infine gli attori, sono i suoi mezzi, il materiale con cui lavora. Ricordo di essermi intrattenuta una volta con un regista, se non dei primissimi, certo dei primi, domandandogli se questo o quell'altro attore, nei suoi film, era intelligente... Ad ogni domanda rispondeva: e Oh, per carità... Oh per l'amor di Dio!». Insomma, eran tutti manichini; in fatto d'intelligenza, non valevano gran che, l'essenziale era che fossero docili agli insegnamenti suoi.

Signore, siete avvertite. Quell'attore che vi piace tanto o quell'altro che giudicate irresistibile, non è che un'illusione. Quel suo muover sorriso, quel suo gesto così attraente, quel corrugar di ciglia, eccetera, è il regista che glielo fa fare, insegnandoglielo con grande pazienza e facendoglielo ripetere infinite volte.

Un'illusione

L'attore è un'illusione, ripeto. Ma forse noi non domandiamo più di un'illusione... Comunque vi porto un esempio chiarificatore. Non so chi di voi ha visto un film intitolato Il viaggio, *con protagonista l'ormai famosissimo attore Yul Brynner. Il film era un episodio straziante dell'occupazione dell'Ungheria, da parte dei russi. Yul Brynner, maggiore dell'esercito occupante, e Deborah Kerr, lady inglese che si fingeva turista, ma che in realtà era in salvo in Austria di un perseguitato ungherese, si innamoravano disperatamente l'uno dell'altra di un amore impossibile, perchè li divideva. Ma quell'amore soffocato e disperato era così ben reso che molte donne, cioè molte spettatrici, si domandavano se fra i due attori non fosse nata una simpatia, se non addirittura una passione... Ebbene sapete di chi si innamorò Deborah Kerr, appena finito il film? Del regista, un regista famoso, ma di cui ora mi sfugge il nome. Divorzò fulmineamente, lasciò la due bambine nate dal suo matrimonio, e sposò beata il suo regista. Era evidentemente lui il creatore di quella seduzione che Yul Brynner riproduceva egregiamente. Del resto, è noto che un attore se è intelligente (e ve ne sono, s'intende, e colti e geniali e d'intelligenza superiore) vagheggerà subito di fare il regista.*

Ma le donne?

Credevo di non fossero macchinose, un po' come le direttrici d'orchestra, che sono assai rare. Invece questa professione maschilista attira, e come, le donne moderne. E anche le attrici nostrane, poichè Anna Magnani, ad esempio, collaborò alla regia del film Camicie rosse, *in cui lei impersonava Anita e Raf Vallone Garibaldi. Il regista era Goffredo Alessandrini, il marito della Magnani da cui è separata. E Pina Renzi, vivacissima arguta attrice comica che tutti ricordiamo, non fu la regista, nel 1942, del film* Cercasi bionda bella presenza?

La donna regista che per prima fece colpo fu Léontine Sagan, coi suo famosissimo Ragazze in uniforme, *di cui si fece un gran parlare. Il protagonista era di una scrittrice tedesca e sfiorava temi pericolosi, ma la regista era stata brava a evitare gli scogli, per lasciando alla vicenda tutta la sua passione e la sua drammaticità. Altra regista famosa tedesca fu Leni Riefenstahl che trionfò nel periodo hitleriano, bravissima soprattutto nei documentari. Si ricorda di lei soprattutto* La luce azzurra, Olympia *e* Il trionfo della volontà, *portato a Venezia.*

Ma, prima della Sagan e della Riefenstahl, risalendo fino al cinema muto, troviamo la francese Germaine Dulac, una giornalista che cominciò a dedicarsi alla regia nel 1915 e produsse una ventina di film, di cui il più ricordato è La sorridente signora Beudet. *Morì nel '53, e la sua produzione si vide soltanto in parte nei Cineclubs.*

Ida Lupino, inglese, fu buona attrice e divenne una eccellente regista di film di buon livello drammatico... L'americana Dorothy Arzner fu la regista, tra altri, di Sarà, di La sposa vestiva di rosa, *che molti ricorderanno perchè l'interprete era Joan Crawford, e della Falena d'argento che lanciò la giovanissima Caterina Hepburn.*

Adesso in ogni nazione donne registe si cimentano in questa nuova professione. Anche qui, molte le chiamate, poche le elette, comunque la marcia femminile è cominciata anche in questo campo.

E' di ieri, al Festival di Locarno, il successo di una giovane regista americana, Shirley Clarke, autrice di molti documentari, presentatasi con un film davvero da una commedia: The connection.

Ama Colette

Ma voglio dire di una donna che può vantarsi di essere regista da quindici anni, mettendo in scena circa dodici film, la francese Jacqueline Audry. Proviene dall'antiquariato, fu assistente regista di Pabst, di Delannoy di Ophüls e di altri celebri registi. Cominciò con un corto metraggio, a cui fecero seguito i film veri e propri, tra cui il celebre Gigi *dapprima dalla novella di Colette, poi A porte chiuse di Sartre e Minou sempre di Colette... Colette è il suo ideale, perchè Colette rappresenta per lei la più completa riuscita femminile, vale a dire la più armoniosa fusione di femminilità e di virilità, necessaria all'artista. Così alla ha dichiarato in una recente intervista, affermando che sarebbe felice di poter trasporre in film tutti i romanzi di Colette.*

All'intervistatore che le domandava se non si stancava in quel terribile mestiere che esige tanta fatica rispondeva:

«Non si ha diritto di essere stanche quando "si gira". Se mostrassi di essere stanca, ecco che subito qualcuno esclamerebbe: Si capisce, si tratta di una donna! Ora, vedete, l'importante è questo: fare dimenticare a tutti, tecnici e attori, che, chi mi gironzola dietro la camera, è una donna. E', s'intende, un gioco pericoloso; in questa professione se la virilità di un uomo può trovarsi in pericolo, la femminilità di una donna può andar più facilmente colare a picco. Non si comanda impunemente per mesi e mesi una squadra importantissima, presso la quale si fa la pioggia e il bel tempo, senza che la durezza, l'orgoglio, l'autoritarismo e la solitudine morale, vi attendano al varco... In quanto alla riuscita, per noi registe donne, consiste soprattutto nella rapidità. Una donna regista deve lavorare più in fretta di un uomo regista. Per questo è raro ch'io metta più di un mese a girare un film. Piuttosto è lunga e minuziosa la mia preparazione: di una estrema precisione, prendo sempre nota dei più infimi dettagli... E spendo poco, anche questo è una qualità femminile, piuttosto apprezzata. E poi, riuscita, successo... Quando si può dire che si è riusciti? Il cinema è un'arte così mobile, così mode e forme in perpetua evoluzione, in continuo movimento, che bisogna sempre attendersi a soggetti nuovi, attuali. Riuscire... La condizione del regista è tale che non può mai dire di essere riuscito. Si può dire che è riuscito in un film, ma finito quello, deve cominciarne subito un altro, e sempre la sua carriera è rimessa in gioco...».

Grande avvenire

Non è così del resto per tutte le arti? Ci sono i geni, certo, gli eccelsi, ma scrittori e pittori che non abbiano raggiunto, con un'opera sola, le alte cime, devono sempre ricominciare e sperare nell'opera nuova.

In Italia simili grandi registe noi non le abbiamo ancora. Ma c'è anche lì nel campo immenso di lavoro per questa professione, come per le altre attinenti al cinema e simili, sceneggiatrice, costumista, segretaria di produzione, truccatrice e via via, un campo che è ricco di tutte le promesse del futuro: voglio dire la televisione. In un certo senso è ancora agli inizi, ma il grande avvenire è lì e parla di speranza. La televisione comprende, nel suo immenso pubblico, i bambini, le persone anziane, i malati, tutti coloro che difficilmente possono uscire a cercare fuori di casa la distrazione e il divertimento. Ed è soprattutto per quel mondo casalingo, delicato e sensibile, che la donna regista potrà esercitare il suo talento, le sue capacità. E' un mondo che esige delicatezza di mano, una grazia speciale, e in cui la semplicità, la serenità d'animo, l'ottimismo, fanno il gioco dei sentimenti. Ne abbiamo d'una regista perfino quel delizioso impagabile personaggio che è Topo Gigio quante sono le possibilità per una donna regista.

Gli spettacoli festivi per i bambini, che hanno tanto successo e tanta presa anche sui grandi, perchè offrono loro un'ora di felice spensieratezza, la lettura delle fiabe, i giochi puri e semplici, tutto quel che riguarda le scuole elementari, i brevi viaggi e le prime nozioni dell'arte, tutto ciò è e deve essere dominio della donna regista. Non che non le sia lecita l'ambizione di altro più in alto, a cimentarsi con opere di grande impegno: non c'è forse una Margherita Wallmann, regista di spettacoli scaligeri? E non si progettò a Venezia un Boris Godunov della regista Vera Stroeva?

Comunque, procedendo piano piano, con prudenza e giudizio, cominciamo ad elogiare le nostre brave registe della televisione di cui numeriamo solo una: Alda Grimaldi. La signora Grimaldi è torinese di adozione, è tra le prime registe e ha fatto cose egregie.

Carola Prosperi

AL CONGRESSO MONDIALE DI NEUROLOGIA

L'epilessia dell'adulto può essere prevenuta nell'infanzia

Talvolta, però, le crisi convulsive infantili di natura epilettica passano confuse con altri malanni transitori - Come scoprirle e come curarle è stato detto in un apposito Simposio da specialisti di alto prestigio - Forme latenti negli adulti rivelate dall'azione della luce intermittente, in auto e di fronte al video

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, martedì sera.

Se esiste una Lega internazionale per la lotta contro la epilessia, gli è che il «morbus sacer» o mal caduco o male comiziale, come indifferentemente l'epilessia è chiamata, costituisce un serio guaio ancora diffuso nel mondo. Sul piano sociale, per l'assistenza dei manifestamente colpiti e per la scoperta dei soggetti larvatamente insidiati, ad evitare che le improvvise crisi li mettano in condizioni di nuocere a se stessi e agli altri, molte nazioni hanno provveduto a creare istituzioni specialì. L'Olanda è all'avanguardia in ciò, disponendo oltreché di centri modello per la diagnosi e la cura, di apposite scuole e colonie di lavoro. In tali ambienti i bambini epilettici ricevono una conveniente istruzione per l'avviamento ad attività, che evitino patimenti morali di fronte allo stato dei coetanei sani. Il che ha una importanza altissima, che si proietta nel futuro di tali soggetti; chè altrimenti, l'ingenerarsi di un complesso di inferiorità, mantre la loro intelligenza è normalmente integra e sveglia, a lungo andare potrebbe condurne taluni a stati depressivi pericolosi.

Giustamente l'allargamento di disposizioni di tal genere è raccomandato anche dall'Organizzazione mondiale della sanità: ma oggi gli specialisti epilettologi si danno portato dinanzi a prospettive terapeutiche, che in sostanza paiono autorizzarci ad affermare addirittura che l'epilessia degli adulti non esisterebbe (salvo i casi di particolari forme reattive, ad esempio, per cause traumatiche), se non fosse stata trasmessa dall'infanzia.

Riconosciuto il malanno, conclamato o latente, nel bambino, perchè le cure siano il più possibile radicali bisogna che, secondo quanto è stato sottolineato all'odierno qualificato congresso, si seguano schemi terapeutici opposti a quelli della tradizionale terapia pediatrica. Cioè più che all'assoluta osanguineità al principio che il dosaggio deve essere proporzionato all'età, gli epilettologi mirano a regolare il farmaco secondo la gravità della forma morbosa rilevata dall'osservazione clinica e dalla precisazione elettroencefalografica.

Nella speranza che la ricerca dell'epilessia infantile sia foriera sicura di una forte riduzione dell'epilessia dell'adulto nelle generazioni venture, è sempre di capitale importanza il riconoscimento tempestivo dello stato latente epilettico anche oltre la pueriaia. Ricordi il profano che l'epilessia negli adulti non è soltanto quella che si manifesta con convulsioni generalizzate accompagnate da perdita di coscienza; essa può verificarsi in tante forme assai discrete, sino a limitarsi a improvvise e brevi perdite di coscienza senza convulsioni (la cosiddette «assenze»). Anche questo ultimo evidentemente possono essere foriere di guai seri, se, ad esempio, intervengono allorchè il soggetto predisposto si trova al volante. A tale proposito vien da ricordare che tra le probabili nuove attivatrici dell'accesso epilettico si annovera oggi anche quella forma di abbagliamento che può essere provocato, nell'automobilista procedente a forte andatura, dalla luce intermittente che lungo strade alberate filtra tra i tronchi degli alberi succedentisi. Epilessia «fotogena» si chiama quel tipo particolare e trova riscontro in un altra analoga, di cui sono stati descritti del tutto recentemente alcuni casi, insorgente di fronte al video. E' quando quello schermo improvvisamente si realizza in ben nota vorticosa danza di strisce abbaglianti, e quello sfarfallio di luci intermittenti provoca un abnorme eccitamento della retina, che rimbalza su zone della corteccia cerebrale particolarmente sensibili e, eccitandole, realizza, nel predisposti, la scarica epilettica.

Angelo Vizzano

Propone a un colonnello di vendergli la moglie

La signora ha 44 anni ed è molto piacente - Lo strano pretendente è un ricco scozzese: ha scritto al marito della donna, che ha 64 anni e vive solo a Londra

Londra, martedì sera.

(v.) Uno scapolo scozzese ha proposto ad un colonnello in pensione dell'esercito inglese di vendergli la moglie. L'incredibile offerta è contenuta in una lettera recapitata in questi giorni al colonnello John Curtois, di 64 anni, il quale da tre mesi vive solo a Londra per ragioni di lavoro.

L'autore della lettera è un possidente che risiede nell'Isola di Skye, al largo della costa occidentale della Scozia. Il colonnello e la moglie Margaret avevano affittato dieci anni fa un villa nell'isola, conducendo una vita tranquilla e felice. Di recente, però, improvvisamente il denaro necessario a certi lavori di restauro alla casa, il colonnello aveva accettato un posto di contabile presso una ditta della capitale.

Il colonnello era partito lasciando la moglie sola a custodire la casa.

Intervistato dai giornalisti recatisi nell'isola scozzese, la signora Curtois, che ha 44 anni e, a giudicare dalle fotografie pubblicate, è assai piacente, si è detta stupefatta all'idea di poter essere oggetto di una compravendita. «Quell'uomo dev'essere matto — ha dichiarato — Venne da me qualche tempo fa, dopo che mio marito era partito per Londra e prese a farmi la corte. Io gli feci presente che ero già sposata e che non avevo alcun bisogno delle sue attenzioni. Per tutta risposta mi fece osservare che non era il caso di preoccuparsi e che avrebbe scritto a mio marito per chiedergli il permesso di condurmi a cicera nella sua casa, dall'altra parte dell'isola. Continuava a ripetere che era una vergogna lasciarmi sola quassù».

A Londra, intanto, il colonnello sta progettando di fare le valige e di prendere il primo treno per la Scozia. «Siamo sposati da 17 anni e siamo sempre stati perfettamente felici. Sono certo che mia moglie è innamorata di me. Il fatto è che gli scozzesi dell'isola di Skye hanno delle strane idee. La nostra famiglia appartiene al clan dei Mac Donald e secondo antiche leggi locali ciò che appartiene a una tribù appartiene a tutti. Sono sicuramente disposto a concedere l'uso dell'ufficio e del parco della mia tenuta, ma la proposta di vendere mia moglie è di una tale enormità che non vedo l'ora di mettere le mani addosso a quell'imprenditore e di dargli una lezione che ricorderà per il resto dei suoi giorni».

L'ISTITUTO PRINCIPESSA CLOTILDE DI SAVOIA
SUORE DOMENICANE
Via Magenta 29 - TORINO - Telefoni 47-823 - 527-918
COMUNICA
che col 1° ottobre riapre i suoi corsi:
LICEO CLASSICO E GINNASIO legalmente riconosciuti.
ISTITUTO TECNICO FEMMINILE legalmente riconosciuto col quale si accede alle Facoltà di Lingue e Letterature Straniere presso le Università di Venezia e di Napoli, all'Accademia di Educazione Fisica, ai Corsi di Assistenti Sociali.
LICEO INTERNAZIONALE corso di Lingue Straniere e di cultura generale col quale si accede alle Scuole di Interpretariato di tipo universitario.
Ha in programma lo studio delle lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo; esercitazioni di interpretazione simultanea, stenografia nelle varie lingue, dattilografia, stenotipia.
SCUOLA MEDIA legalmente riconosciuta.
SCUOLA ELEMENTARE E GIARDINO D'INFANZIA
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Scuola dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

CREZAR E' L'UNICO TELEVISORE AL MONDO CON GARANZIA COMPLETA DI OGNI PEZZO VALVOLE E CINESCOPIO COMPRESI PER LA DURATA DI DUE ANNI
in vendita nei migliori negozi d'Italia
CREZAR - MILANO - VIA SCARLATTI N. 26
RAPPRESENTANTE PER TORINO E PIEMONTE
Faravelli Giancarlo, via S. Pellico 17, Torino, tel. 662-087
VISITATECI ALLA 27ª MOSTRA NAZIONALE RADIO T.V. MILANO dal 13 al 17 settembre

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO"
Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione
«Il liceo linguistico è una scuola universitaria e prepara alla professione».
Si accede con la licenza media o di avviamento
UNICA SEDE IN ITALIA: TORINO
VIA CARLO ALBERTO, n. 16 - Telefono 41-637
(Palazzo Conte Cavi di Bergolo)

Personaggi astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, in sestile a Urano e quadratura a Saturno e Giove; Mercurio in sestile a Venere. Qualche perturbazione da nervosismo. Evitare inutili discussioni e cercare la concordia. Agire dopo profonda osservazione. Conviene attendere che altri si muovano per primi. Assecondate il legame con rabarbaro. Tipi: **Ariete, Toro e Gemelli.**

Ariete - *Lavoro:* nel vostro lavoro sistematevi in case molto buone. Le cose che vi promuoveranno il via e risolveranno impegni importanti. *Vita affettiva:* giornata tranquilla ma senza notevoli soddisfazioni. Avrete successo in amore solamente se sarete meno indecisi. *Salute:* nervosismo causato da eccessivo lavoro e da poca tranquillità in casa. Svagatevi, uscite, affrontate ne va di mezzo la salute.

Toro - *Lavoro:* nuovi incontri, nuove amicizie con le quali combinerete cose utili per il lavoro e le finanze. I propositi in corso avranno esito favorevole. *Vita affettiva:* momento buono per le cose sentimentali ed anche per le relazioni speciali. Appuntamento amoroso soddisfacente. *Salute:* escludendo qualche piccolo malessere di natura nervosa, potete considerarvi abbastanza in forma.

Gemelli - *Lavoro:* possibilità di successo in qualche innovazione pratica. Vi affideranno un cambiamento di casa a vostro vantaggio. *Vita affettiva:* lasciatevi lontani dalle questioni sentimentali altrui, dannegerebbero la vostra posizione affettiva. *Salute:* non preoccupatevi per la vostra salute, malesseri e disturbi vari non vogliono dire che siate malati. Rigenerate il vostro organismo con la ginnastica, massaggi e moto all'aria aperta.

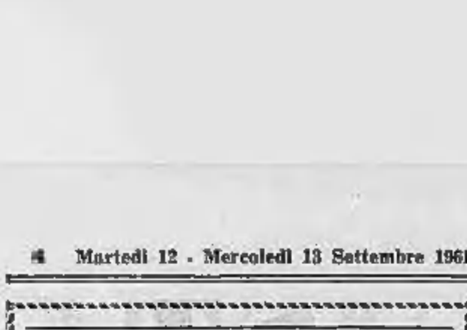
Previsioni per il Cancro: ottime condizioni per combinazioni finanziarie. Impegnatevi bene i vostri soldi investendoli proficuamente. Lasciate tenervi alla larga dalle beghe altrui, esse non vi apporterebbero nulla di buono. Favorevole per i viaggi e nuove amicizie. **Vergine:** conquisterete facilmente la simpatia di chi vi preme. I lavori vi verranno accordati con facilità e farete molta strada in senso favorevole alle vostre finanze. **Bilancia:** facilissimo incontro, giornata di simpatici convegni. Qualche piccola seccatura sul lavoro presto appianabile. **Scorpione:** qualche buona notizia vi rialzerà il morale. Energia centuplicata che vi porterà sicuramente ad un esito soddisfacente nella scelta attività. Ogni cosa si accomoderà nel settore sentimentale. **Sagittario:** lettere e notizie ritarderanno, ma non cruciatevi per questo; le risposte che attendete saranno affermative e da ciò riceverete grandi vantaggi. **Capricorno:** concentrate la vostra attenzione sulle cose che più vi premono e al possibile miglioramento delle vostre attività. Acquisti: avrete ciò che desiderate. Una persona verrà a trovarvi e vi aiuterà nel programma che vi siete imposto. **Pesci:** gli incontri coi quali avrete a che fare saranno piacevoli ed avranno anche un seguito interessante. Qualche seccatura per il lavoro, presto risolvibile.

F. Falanghinni

ELIÇABIDE

Il mattino del 10 maggio

XI. — Alcuni ortolani che si stanno avviando, per una via secondaria, verso la grande strada di Flanern, scoprono, all'alba del 17 marzo 1840, in un fossato melmoso, il cadavere di un ragazzo di circa 10 anni, con il capo quasi staccato dal tronco da uno spaventoso taglio. Vicino al corpo, ma dall'altro lato del fossato, presso lo stretto sentiero che circonda le terre coltivate del luogo, viene trovata una pozza di sangue, segno evidente che il ragazzo è stato ucciso lì ancora vivo e che il crimine è stato consumato sul posto. Infatti le falangi risultano che, proprio davanti al luogo ove è stato messo il corpo del ragazzo, è stata vista una carretta.



Il cadavere del ragazzo viene trasportato in una delle sale del palazzo del dazio. Gli abitanti della Villette, che la notizia del crimine ha attratto in folla, sfilano davanti al piccolo morto, ma nessuno lo riconosce. Alle dieci il cadavere viene trasportato all'obitorio di Parigi, a quei tempi situato all'estremità nord-est del ponte San Michel, quasi all'angolo del viale del Mercato Nuovo. A tutte le brigate delle gendarmerie, per un raggio di centoventi chilometri attorno alla capitale parigina, viene inviato un dispaccio con la notizia del

crimine compiuto, affinché facciano le dovute ricerche per vedere di identificare il povero ragazzo. Alcuni medici legali vengono incaricati di fare l'autopsia. Terminata la lugubre operazione, i medici concludono che il ragazzo è stato colpito all'improvviso, mentre si trovava sul bordo del fossato. Il primo colpo è stato inferto con un oggetto pungente e contundente nello stesso tempo e deve essere stato terribile: l'arma infatti aveva fratturato l'occipite ed era penetrata profondamente

nel cranio. L'infelice ragazzo aveva parlato avuto la forza di rialzarsi, ma l'aveva raggiunto un secondo colpo, assestato alla tempia. Poi, gli avevano tagliato la gola con un rasoio. La morte sembra dovesse risalire a otto o nove ore prima della scoperta del cadavere. Durante tutta la giornata del 17 e per parte di quella del 18 marzo la folla, curiosa e commossa, sfila davanti al cadavere di colui che ormai viene chiamato «il ragazzo della Villette». Ma nessuno lo identifica. L'am-

ministrazione ricorre allora ad una misura senza precedenti negli annali dell'obitorio. Viene chiamato il sapiente Gannal, il quale, con un procedimento di sua invenzione (iniezioni di una soluzione di sali alluminosi attraverso la carotide) imbalsama il cadavere. Truccato, rivestito, sistemato su di un letto bianco posto su di un palco, il piccolo morto sembra essersi addormentato mentre giocava. La curiosità del pubblico è più viva che mai. E i «riconoscimenti» incominciano. Ma bisogna concludere che le persone che hanno cre-

duto di identificare il ragazzo sono state vittime di una illusione. In tal modo trascorrono sei settimane senza che l'inchiesta sull'affare abbia potuto proseguire di un passo. Il 10 maggio, di mattino, il sindaco d'Arcueil, comune posto nelle vicinanze di Cenon-la-Bastide, a qualche chilometro da Bordeaux, viene informato da un contadino che sulla strada di Lantogne è stato trovato il corpo mutilato di una donna estranea al paese. Il sindaco allora si porta immediatamente sul luogo e quello che vede lo fa quasi impietrire dall'orrore.

SEGUE: Il racconto del mugnaio

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2966 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), moltiplicato la artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

Avvisi composti in maniera tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati nc «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono assunti annunci che contengano richieste di denaro o franchobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al costo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa a..... Torino,** *computata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta (in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito alle corrispondenze o coloro che non vogliono usufruire il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cofanetto per l'invio dalla posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se anticipate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 120 per parola

ALTERNATORI trasformatori motori elettrici, apparecchiature, isolatori, contattori. Saturno, corso Vercelli 63, telefono 21-636. 391

BICICLETTE di ogni portata per allievi, uomini, signorine, [illegible], piazzamento impianti e macchinari vi inviamo immediatamente ricambio. Scrivere, telefonare 280-000 Ubino, Torino, C. Cesare 138.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitor, via Sirte 32, telefono 683 078. 613

LAMIERE ondulate pure e zincate, fogli e grande, lamiere spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 389-563. 253

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Laparia, Chiusa Sorellina 157. 7866

MOTONIDUTTORI ai ingranaggi in olio, monodischi chiusi, subacquei, telefono 22-742. 7

NOTTAMI, lamierino, formitura ferro, metalli in genere acquista. Tel. 280-907.

TELESALVAMOTORI aria, olio, Micro-interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 889-811.

TRASFORMATORI costruzione propria ed[illegible] provvisorie motori, alternatori, dinamo, luce. Pantera Antonio, telefono 482-380, 481-052. 271

TUBOVINILE fuel gelsa plastiche e [illegible] Chiusini, bacchette, lamiere. Richiesta, corso S. Maurizio 25, Torino.

ARTIGIANATO L. 90 per parola

ALPINA, unica termocoperta veramente [illegible] contro evaporamento pareti. Corrispondenti [illegible] zone. Cavalcavia 53, telefono 21-450. 787

MOBILIFICI via Principe Amedeo 22 b, Giuseppe Verdi 26 b, arredamo privati laboratori vasto assortimento camere lusso, pranzo, mobili isolati. Visitateci.

800. CAPITALI CERCHIAMO MILIONI AD L. 120 p. p.

A.A.A.A.A.A. FINSANTO, via Saluzzo 5 (Porta Nuova), telef. 687-643, concede prestiti immediati su autovetture (anche ipotecati alla valutazione) a prestiti dilazionati a impiegati, lavoratori, professionisti, massima riservatezza, modicità.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI FINDUTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 495-989, 488-902, IMMEDIATE, PIU' CONVENIENTI, MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI IN POCHE ORE A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI. SERIETA', SEGRETEZZA ASSOLUTA. INTERPELLATECI.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI, TAXISTI MEDICI, RISERVATEZZA, RAPIDITA'. ITALFIDI, PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-101.

A.A.A. DIPENDENTI grandi aziende, [illegible] commissari immobili rateali[illegible] commissari prestiti. Mina, Mercanti 10. Telefonare 40-579. 580

A. PRESTITI immediati a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, rimanda Finotex, piazza Statuto 24, tel. 495-989, 488-902. 676

ABBIAMO centrale bar alloggio 35.000 giornalieri, canoni 4.400.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 731

ABBIAMO centrale rivendita pane spese minime canoni 2.100.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 731

ABBIAMO salumeria 40.000 giornaliere. Canoni 2.100.000 causa espatrio. Pizzorno, Garibaldi 5. 731

AFIA: PIETRO MICCA 18, TEL. 40-632 CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI, SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. 545

AUTORIMESSA completamente attrezzata mezzi quadrati 1600 circa dalla corso Francia vendesi mq. Prezzo conveniente. Massime dilazioni. Telefonare 673-623. 488

AUTOSOVVENZIONI, finanziamenti [illegible] su immobili concediamo rapidamente. Cim. FAI, piazza Lagrange 22, via Cimarosa 4, tel. 537-498.

AZIENDINA ceramiche, abilitata vendita articoli moderni Medica, grande smercio, utile 4.000.000 annuo, garantita assistenza tecnica, canoni 3.200.000. Gabetti, XX Settembre 17. 750

BAR angolare piastrellato, due ingressi, saletta bigliardo, gioco, retro abitabile, zona extra commerciale, incasso medio giornaliero oltre 55.000, cede 12.000.000 contanti. Telefonare 538-249. 525

CAVALLERIA, Saluzzo 23. Commercianti! Valete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14560

CEDESI in S. Maurizio d'Opaglio a prezzo conveniente officina attrezzata per rubinetteria meccanica ben avviata, completa di macchinari e modellerie varia. Scrivere: Casella Postale n. 10, Pranzo), Legnano. 37312

CEDESI negozio calzari vernici sono buone Rosini. Telefonare 793-792.

CONVENIAMO rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, autoveicoli. I.F.I.T., San Quirino 6 bis. 783

CRAVENZOLA, [illegible] 40, cedonsi capi uno genere, eventuale dilazione pagamento 351

LATTONIE, galateria, bellissime pannelami, qualunque ritaglio, vendesi. Cavaliera, Saluzzo 21. 1214

PANETTERIE redditizissime, centrali, periferiche, diversi quinquiati, vendesi, ottime condizioni pagamento. Agenzia Furrero, Lagrange 36. 507

PRESTITI a tutti indistintamente anche[illegible]. Convenienza di interessi, rapidità e riservatezza. Cim. F.A.I., piazza Lagrange angolo via Cimarosi 4. Telefono 538-671. 740

RISTORANTE collinare vicinanza Torino saloni banchetti fullo alloggio panoramico attrezzatura 400 coperti possibilità 18 camere lotto fiore reddito verificabile con fatturazioni eccezionali dilazioni pagamento. Avv. Trombin, San Tommaso 28, Torino. A624458

TABACCHERIA conveniente[illegible] locale 1.100.000 canoni 14.500.000; altro 13.000.000, 12.000.000, 10.500.000, vere occasioni. Ferrero, Lagrange 36.

TINTOSTIRERIA chiarori pagamento mensili (semplice) avviatissima, moderna. Telefonare 81-693, 695-081.

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 190 p.p.

ABITABILE subito, Patella, vende villeggetta nuova, due camere, tinello, cucinetta, piano rialzato. Tel. 688-900, [illegible]. 5

ABITABILI subito vendonsi alloggi vista panoramica sul Valentino. Telef. 674-945.

ACQUISTASI PER COSTITUZIONE INDUSTRIA 2-4000 METRI TERRENO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA A60098 — TORINO». A60098

AMPIO luminoso magazzino seminterrato mq. 600 circa, unico, facilitazioni pagamento, vendesi corso Tirreno angolo Cosseria. Visita in loco. Telefonare 538-342. 525

CASA nuova bellissima 45 camere, 3 saloni, sala riunioni vendesi privato [illegible] ottima struttura 400 coperti possibilità 18 camere lotto fiore reddito verificabile con fatturazioni eccezionali dilazioni pagamento. Avv. Trombin, San Tommaso 28, Torino. A624458

TABACCHERIA conveniente[illegible] locale 1.100.000 canoni 14.500.000; altre 13.000.000, 12.000.000, 10.500.000, vere occasioni. Ferrero, Lagrange 36.

TINTOSTIRERIA chiarori pagamento mensili (semplice) avviatissima, moderna. Telefonare 81-693, 695-081.

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 190 p.p.

ABITABILE subito, Patella, vende villeggetta nuova, due camere, tinello, cucinetta, piano rialzato. Tel. 688-900, [illegible]. 5

ABITABILI subito vendonsi alloggi vista panoramica sul Valentino. Telef. 674-945.

ACQUISTASI PER COSTITUZIONE INDUSTRIA 2-4000 METRI TERRENO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA A60098 — TORINO». A60098

ACHIAZZE Esposizione 61 vendonsi bar e negozi chiosetti. Tel. 42-368.

AFFARONE palazzina precollinare zona corso Chieri, ingresso libero, tre piani cadauno cinque camere, doppi servizi, grandiosa autorimessa, giardino, vendo in blocco o frazionatamente lire 35.000.000. Peletti, telefono 598-807, 597-774. 712

ALLOGGETTO abitabile subito, signorile, su corso, vendo. Tel. 788-053.

ALLOGGETTO camera finalin Chanoux 61 2.000.000 canoni 200.000 libera. Telefonare 280-027. A69167

ALLOGGI lussuosamente villini 1-6 camere doppi servizi, abitabili settembre, prenotazioni cantiere via Nicolis angolo via Bistagno. Cerutti, A. Doria 15.

ALLOGGI signorili appartamenti 1-2-3 camere finalin cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 398-106. 40

ALLOGGI signorili zona residenziale adiacenze corso Unione Sovietica vasta dimensioni vendonsi prezzi convenienti con lunga dilazione. Tel. 878-823.

ALLOGGI 2-3 locali servizi, garage, in palazzi con giardino, rifiniture di prim'ordine. Facilitazioni mutuo, Cantiere Tabanchi 48, 49. 198

ALLOGGI signorilissimi precollinari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autorimessa, giardino. Anticipando 4 milioni, rimanenza trentennale. Pontevecchio 9 bis, 13. 390

AMPIO negozio 2 vetrine zona abitata fronte corso mq. 86, reddito annuo 600.000, vendo 8.500.000. Tel. 535-349.

ASTI vicinanza acquistasi adiacenze villetta 5-6 camere, possibile, ampissimo, giardino. Dettagliare. Scrivere: Casella Pubblimass 326, Asti. 26333

COSTRUENDO signorilissimo palazzino corso Tirreno vendonsi alloggi 3-3-4 vani servizi, ampi negozi, ammiss. Telefonare 596-345. 525

CRAVENZOLA, Cervasca 40, [illegible] completamente terreni civili, industriali, grandi, piccoli. 561

FIMI provvigioni gran casa lavori, massima valutazione, celerità. Tel. 871-058, 885-280. 31478

FINANZIAMO rapidissimo auto, case, terreni. General Finanziaria, Ivrea Micca 14, telefono 53-590. 157

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 753

IMPRESA costruzioni vendesi alloggio signorile composto di 5 camere cucina doppi servizi terrazzo alto in Torino via Cuneo angolo via Gladiini. Telefonare ufficio [illegible] dalle 12-15. A68390

MILANESE, Santa Teresa 3, vende via Lagrange 39 (Assemblea), alloggi camere e tinello assolutamente rifatti, abitabili subito. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 8-12. 786

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende via Pantelleria 15 (Piazza Statuto) alloggetti 1-2 camere, cucina liberi e occupati. Ultimo reddito, prezzi convenientissimi. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 8-12. 795

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende corso Toscana 22 (Lucento) negozi e alloggi 2-3 camere ampio cucinino, abitabili subito. Minimo anticipo rate pari affitto. Visite 8-12. 788

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende via Bistagno 34 (borgata Lesna) alloggi 2-3-4 camere cucinino abitabili ottobre. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 8-12. 788

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende corso Rosselli 69/19 (Crocetta) alloggi 2-3 camere cucinino, rifiniture signorili. Facilitazioni pagamento. Visite 8-12. 789

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende corso Unione Sovietica 78 signorili alloggi 2-3 camere. Facilitazioni pagamento. Visite 10-12. 788

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende via Bandiera 70 (N. Fedro) signorili alloggi 3-4 camere. Facilitazioni pagamento. Visite 13-15. 788

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende via Da Rumilli 71 (Pozzo Strada) alloggi 2-3 camere, cucinino, ottime investimento. Minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 17-19. 788

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende corso IV Novembre 10 alloggio vuoto 4 camere cucina. Facilitazioni pagamento. Visite 16-19. 788

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende via Sacchi 36 (Porta Nuova) alloggio 5 camere cucina. Facilitazioni pagamento. Telefonare 48-314. 788

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende via Don Bosco 77 alloggio 2 camere tinello cucinino nuova costruzione, pronto subito. Facilitazioni pagamento. Visite 18.30-20.30. 788

LAGNASCHIA vendesi terreno panoramico per villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8105 — Torino». A68816

LOCALE industriale 250 mq. centralissimo facilmente vendibile libertà Milano vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4352 — Torino». 567

TERRENO 20-30 camere, vendesi, panoramico cortile, Chivasso, Asteroide, telefono 527-620. 972

TERRENO 70.000 mq. circonvallazione Orientale adatto industria, abitazioni vendesi. Telefonare 619-483. A64048

ULTIMI 4 alloggi abitabili impresa vende a prezzo conveniente, zona Filadelfia. Telefonare 878-823. 480

UNIONI acquisiamo terreno industriale, cortile ampio, qualsiasi posizione. Telefonare 23-611. 842

VALSALICE vendesi sotto terreno panoramico. Telefonare 42-588. 20

VENDESI 2.000.000 alloggio 5 camere doppi servizi terrazzo panoramico Gaidano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A69329

VENDONSI appartamenti da 2 a 5 camere libertà cortinelli ampi interni spaziosi ambienti, giardini campi giochi, centrale termica, ascensori, zona Mirafiori. Ufficio vendite Avic, via Chivasso 5, telefono 511-009. 825

1.500.000 contanti, mutuo 750.000 a 60 mensilità 18.000 cadauno, semilibera proprietà alloggetto mansardato, affittato 16.500. Telefonare 882-852. 765

2.000.000 contanti, mutuo 1.150.000 a 60 mensilità 35.000 cadauno, acquisito alloggio mansardato, affittato 33.000 annuali. Telefonare 882-852. 765

TERRENO mq. 10.000 [illegible] mutuabile corso Francia e via Reiss Romoli, vende privato a lire 3.500 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 577 — Torino». 780

TERRENO grandioso, vista, servizi interni, adiacenze, vendiamo 5.500.000 ottimo reddito. Asteroide, tel. 527-620.

PRIVATO vende 13.000.000 palazzina confine autostrada, 3 camere doppi servizi, vista incantevole su Lago Maggiore, dolcissimo clima anche invernale, 700 mq. circa giardino, possibilità costruzione autorimessa, volendo adatta bar, ristorante, pensione, oppure divisibile in alloggetti. Scrivere a geom. Damarco, Castagneviza 32, Torino. 712

BAMBINO vendiamo appartamenti ville duo-qualtro camere, servizi, tutti privati. Ruta, Santenna. 31791

SANTA Rita, corsolano, vendesi alloggio 3 camere tinello cucinino servizi. Ristorante, Com. FAI, piazza Lagrange angolo via Cimarosi 4, tel. 538-671.

TERRENI industriali Settimo Torinese fronteggiante strada asfaltata, elettrodotto, ottimi lotti vendonsi. Tel. 518-479, ore 8-12. 621

TERRENI industriali, lotti mq. 5000 Torino distorni, vendo Carmagnola, Via Xanni 81. 845

TERRENI Settimo industriali mq. 4000-20.000 vendonsi possibilità 100-200-300 camere vendo La Guercia. Telefonare 555-043. 896

TERRENO industriale entro fuori dazio, privato vende urgente. Tel. 518-251.

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, prese, servizi. Carchinada, Chivasso 14. 1084

TERRENO proprio approvato costruzione su cascina 4-8 camere, Castiglione Torinese vendo. Telefonare 788-606.

VIA A. Lucia, 2-3 camere, servizi, vendesi, mensilità, alto reddito. Mutuo. Telefonare 682-952. 765

VIA Madonna delle Rose, 2 camere servizi, nuove vendesi, mutuo. Telefonare 682-952. 765

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 190 p.p.

A comitati piccoli[illegible] alloggino alloggetto, comodo tram, cantinetto. Telefonare 46-412. 733

AFFITTERESI alloggio 4 camere più servizi interno e casa signorile. Telefonare 506-800, ore 11-12. A69294

ALLOGGIO luminoso, 300-400 mq. tranquillo, anche precollinare, affittasi od acquistasi. Telef. 23-047, pomeriggio.

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona semicentrale cerco. Telefonare 44-461. 800

CERCASI officina mq. 200-300 cortile, uffici. Scrivere Elettrogeneral, via Morgia 13, Torino. A69737

CRAVENZOLA, Cervasca 40, Cercansi affittasi alloggi grandi, piccoli, annuali, signorili. 561

DIPENDENTE Lancia cerca alloggio 2-3 camere cucina presso stabilimento. Telefonare 821-918. A69171

EMIGRATO Germania attualmente dipendente industria trasporti cerca 2 camere servizi. Telefonare 20-034.

LOCALE cerco affittare mq. 250-400, adatto [illegible]. Telefonare 520 601.

SPOSI piemontesi affittassebbero 1-2 camere servizi Regio Parco, Barriera Milano. Telef. 296-683, ore 18.30-20.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 190 p.p.

A 45.000, 50.000, 70.000 affittasi splendidi alloggi signorili. Telefonare 46-411.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 43. Telefono 46-439. 90

ABBIAMO magazzini semisotterrati ed uffici, zona Crocetta. Telefonare 651-453, 599-570. 987

ARREDOGNANOTTI alloggi diverse zone centrale Cumiana, Barolo 14, tel. 45-411.

AFFITTASI ufficio primo piano 2 camere servizi, zona Porta Susa. Tel. 70-349.

AFFITTASI zona Statuto locale 5 due piani mq. 2000 circa, con riscaldamento, ampi uffici, adatto per magazzini deposito, industria alimentare, commissionaria autorizzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino». A69348

AFFITTASI 1-2 servizi a spesi accettabili subito, Lungodora 35, Mirafiori.

AUTOTRASLOCHI abilitano attrezzati autotrasporti imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-588, Conti.

AUTOTRASLOCHI, sgomberi[illegible], autocarri imballi, garanzie, convenienza, preventivi. Tel. 513-371 ufficio. 566-220 abitazione, Martinetto. 1321

AUTOTRASLOCHI capitolato Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-722, Cipolat.

AUTOTRASLOCHI città Italia confronto[illegible], massimi autoforniti personale specializzato, risparmiarete. Telefono 21-698. 1218

TRASPORTI celeri con camioncini città provincia. Principe Tommaso 13, telefono 40-564. 12342

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 190 p. p.

NEVI, alberga «Laurin», casa familiare, ottima posizione, 50 metri dal mare, confortevole, tranquillo, giardino, spiaggia privata, aperto tutto l'anno. Prospetti. Telefonare 379-587. 26885

PETRALIGURE, Pensione Alta, sul mare, spiaggia privata. Settembre prezzi modici.

PIEVE Ligure, tel. 870-073. Pensione Marinella, giardino sul mare. Cucina, confortevole trattamento estivo. Interpellateci. 20090

VILLA Riviera, Ceres (TO) estiva. Inverno soggiorno ideale, convalescenza, cure, riposo, ogni comfort. Tel. 91-30.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A. ACCONCIATURE scuola moderna insegnamento perfezionamento taglio Platinette, creatore ondulazione Rivitrait, via Nizza 9, piano ascite

A. FREQUENTANDO rapidi corsi compilazione avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complimenter, via Cavour 1. 1380

A. ISTITUTO Draghi, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia complimenter, contabilità generale meccanizzata, paga, lingue 918

A bassi impiegati prepara rapidamente Istituto Santa Teresa. Ricondattilografia, computisteria, contabilità, paghe, consigli[illegible] tremiera trimestre, serietà d'azienda. Massima serietà. Richiedere programma generale. Telefonare 537-844, via Santa Teresa 7.

ACCORCIATORI direttamente frequentando corsi accelerati presso ditta specializzata taglio, permanente, tinture, manicure. Impiraii assicurati, scuola Dante Mario, via Po 2, telefono 537-006. 972

A CENTORI DERICEOSI AVVIARE SICURETTI STUDI METODICI SCUOLA MEDIA, GINNASIO SUPERIORE PARIFICATI, ALTRI CORSI AUTORIZZATI, IN AMBIENTE MODERNO, TRANQUILLO, DISCIPLINATISSIMO, ASSISTENZA MORALE SCOLASTICA RELIGIOSA GARANTITE, CHIEDERE PROGRAMMI RINOMATO COLLEGIO MASCHILE SALESIANO CHIERI. 964

ALASSIO collegio maschile «Alma Mater» Manelli 14, Scuola governativa parificata, ricupero anni. Tel. 40-393.

ATTENZIONE, Attenzione all'Istituto Maria Vittoria, la scuola che specializza per l'impiego, sono aperte le iscrizioni per stenodattilo, stenotipia, computisteria, lingue, paghe, operatori contabili, disegno, pittura, taglio corsi settembre. Stradapiani piazza Vittorio Veneto 13. Telefono 882-868. 779

AURORA, Maestri 15, telef. 551-745. Corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, paghe-contributi, contabilità. Sistemazione impieghi.

AVVIAMENTO agli impieghi stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo mercantile, corsi lingue, scuola Hitzig. Facilitazioni. Richiedete programma. Istituto Santa Teresa, tel. 537-844, via Santa Teresa 7. 26953

LINGUE. Professori stranieri insegnano la loro madre lingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento presso le sedi di Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, Torino, tel. 46-244.

MAGISTRALE corsi recupero diurni serali, Istituto Bertola, via Po 8.

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiera in 15 lezioni, imparerete bene taglio, ondulazione arte, tingere effetti naturali, lavoro assicurato. Dalmazzo, via Parini 10. Telefonare 40-340. 363

PERITI industriali corsi recupero diurni serali, Istituto Bertola, via Po 8.

RAGIONIERI corsi recupero diurni serali, Istituto Bertola, via Po 8.

RAGIONIERI, media, avviamento commerciale, Istituto Santa Teresa. Scuola altamente specializzata per corsi normali e per ricupero anni corsi diurni e serali. Richiedere programma generale. Telefono 537-844, via Santa Teresa 7.

RAPALLO. Fanciulli studiosissimi, ripasso all'Istituto Bismondius. Ricupero anni. Massima cura familiari. Mazzetti 54. 36900

SIET, via Po 2, telef. 47-573, Istituto corsi segretarie d'azienda, stenodattilo, computisteria, contabilità, macchine super semiautomatiche, aziendali, paghe contributi, corrispondenza stranieri Emanuel Mondero Lavoro borsisti ausilio Istituto G. Giolitti, via G. Giolitti 55, telef. 265-429.

GRATUITAMENTE: corsi [illegible] di contabilità, stenodattilo, inglese, ecc. indetti dal Ministero Lavoro beneficiari assist. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 882-868.

GRATUITAMENTE diventerete perfezionati, meccanicamente, calcolate, ordinate tecnico professionale, via Po 32, telef. 83-905. Vicuna's. Vantaggiosi arrangiamenti rateizzabili, parrucchieri 283

ISTITUTO Vagnone, Istituto corsi di stenodattilo, computometer, paghe, contributi, lingue. Preparazione esami, avviamento industriale e commerciale. Diploma. Via Varrone 7 ang. via Silvabella.

LICENZA media corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8.

LICEO classico scientifico corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8. 27198

LINGUE moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo con professori del posto ed italiani s'insegnano bene con metodi moderni. Rivista, registratori e dischi facilitano lo studio. Corsi per principianti, progrediti, conversazioni. Richiedete programma generale

La moda

Originalità dei nuovi soprabiti

Le più interessanti novità della moda per l'autunno e per l'inverno ci sono fornite dai soprabiti. Vedremo un'infinità di modelli, tutti diversi l'uno dall'altro per la foggia o il tessuto o il colore. Ogni capo dovrà avere la sua nota originale. Questa esigenza non si era certamente mai manifestata nel passato.

La parola d'ordine è: allontanarsi dal convenzionale almeno in uno degli elementi della composizione. Ognuno può scegliere l'elemento da mettere in evidenza: «silhouette», tessuto, colore o guarnizioni. Se puntate sulla silhouette, vi raccomandiamo una foggia molto ricca, con ampiezza crescente dalle spalle verso il basso. Se la vostra scelta cade sul tessuto, potrete cercare fra le morbidissime lane a grossa trama, i misti lana-seta delicatamente operati o quelli lisci ma brillanti. Se volete che la nota dominante sia il colore, le vostre possibilità di scelta sono ancor più ampie. Ci sono toni d'amaranto o d'arancione che finora erano riservati alla moda estiva e che si rivelano di bellissimo effetto nei soprabiti.

Qui accanto vedete un modello di Silvano. Il figurinista romano lo ha studiato per la casa di confezioni americana Holser la quale lo ha realizzato con tweed grigio e jersey nero. Il soprabito, senza collo, è tagliato diritto. Due pieghe nei fianchi conferiscono una particolare grazia ai movimenti. Il larghissimo bordo nero gira intorno al collo, scende sui davanti e gira attorno ad una linea di vita molto bassa. Due grossi bottoni: al collo e al punto d'incrocio dei due bordi sui davanti. Maniche a tre quarti.

La salute

Raggi «X» e maternità

La donna che aspetta un bimbo non dovrebbe mai essere sottoposta ad esame radioscopico del bacino. Questo è il parere di un eminente specialista, il dott. Roberts Hugh, docente di radiologia alla Columbia University.

L'embrione di ogni creatura è estremamente sensibile alle radiazioni. Poichè nessuna donna sospetta la gravidanza fino a quando non è sospesa la funzione periodica, si somiglia l'esame radioscopico del bacino fuorchè nei primi nove giorni dopo l'inizio della funzione suddetta.

La cautela non è necessaria per esami con raggi X di altre parti del corpo: torace, estremità o porzione superiore dell'addome. In quest'ultimo caso, sarebbe bene proteggere la parte inferiore con uno schermo di piombo.

I raggi X, fino al settimo mese di gravidanza possono alterare lo sviluppo della creatura e dare origine ad anormalità nel cervello, nel sistema nervoso, nel cuore o in altri organi. La gravità delle malformazioni è in funzione della dose totale di raggi X e dello stato più o meno avanzato della gestazione.

E' bene ricordare che fino al settimo mese il pericolo è grande perchè è appunto attorno a quest'epoca che si compiala lo sviluppo del sistema nervoso della creatura.

Esplorazione dell'addome

Che cos'è la laparotomia esplorativa? Talvolta, l'apertura della parete addominale si rende necessaria per accertare la realtà di una grave minaccia ad uno degli organi contenuti nell'addome (stomaco, fegato, pancreas, intestino, reni e così via). Si tratta di un intervento che viene definito diagnostico. Ovviamente, se si scopre la necessità di un'operazione chirurgica, si procede senz'altro.

Morbo di Parkinson

Che differenza esiste fra il morbo di Parkinson e la paralisi agitante? Nessuna: sono due diversi nomi della stessa malattia. Questa è dovuta alla degenerazione di certe cellule nervose situate alla base del cervello. Si manifesta con un accentuato tremore, specialmente nelle mani, una notevole rigidità dei muscoli e una tendenza a tenere il corpo alquanto flesso in avanti.

Lue: primo stadio

Una lattrice ammala come si scopre l'infezione luetica al primo stadio. L'allarme deve essere dato dalla formazione di un'ulcera aperta nel punto di contatto con la persona infetta. In molti casi, specialmente nelle donne, la lesione sfugge all'osservazione e il primo segno può essere dato da un'eruzione cutanea. Naturalmente la certezza dell'infezione è fornita dalla reazione del sangue positiva.

La bellezza

La corretta tecnica del trucco

Forse da qualche tempo non siete più molto soddisfatta del risultato del trucco? Se questo è il caso, avete bisogno di riesaminare un po' attentamente come si debba procedere per applicare correttamente il trucco.

Cominciamo, naturalmente, con la determinazione accurata dell'epidermide. Sul viso perfettamente asciutto applicherete con molta parsimonia il fondotinta. Basterà un velo sottilissimo per trattenere la cipria e per sfumare più facilmente il rossetto. Applicate il fondotinta seguendo dei punti sulla fronte, guance, mento, naso e gola. Unite questi punti allargando, con movimenti diretti verso l'alto. Abbiate cura d'arrivare fino alla linea dei capelli, agli orecchi e al collo, per evitare sgradevoli striature.

Se usate il rossetto in crema, applicatelo direttamente sul fondotinta. Sempre tre punti su ogni guancia e allargate sfumando. Accertatevi che non ci siano striature dove il rosso finisce. Evitate che il colore si presenti come un disco rosa: questo va bene solo per le bambole. Voi dovete cercare un effetto naturale.

Ora applicate la cipria su tutto il volto, rimuovendo la parte in eccesso con un frammento di tessuto di cotone quillissimo e con la morbidissima spazzola apposita.

Un puntino segnato con ombra per l'occhio, alla connessura esterna delle palpebre, è tutto quanto vi occorre. Sfumate verso l'alto, in direzione dal sopracciglio e verso l'esterno, in direzione delle tempie.

Adesso è la volta della matita per le sopracciglia, la quale vi servirà anche per tracciare una linea sottilissima sulla palpebra superiore, vicinissimo alle ciglia sulle quali passerete poi il trucco apposito con lo spazzolino.

Infine è la volta delle labbra. Passate un po' di cipria per accertarvi che siano asciutte. Tracciate il contorno del labbro superiore e riempita. Fate altrettanto su quello inferiore. Stringete le labbra per una migliore distribuzione e togliete l'eccedenza con l'apposita carta.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

UNA RIFORMA PARZIALE CHE ANDRA' IN ATTO QUEST'ANNO

Si rinnovano dopo 25 anni gli Istituti tecnici industriali

Il buon risultato dei «programmi sperimentali» attuati lo scorso anno ha indotto il Consiglio superiore della P. I. ad anticipare con un decreto presidenziale una parte delle decisioni che saranno contenute nella riforma generale - Variati anche i programmi per ragionieri e geometri

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Una vasta riforma degli istituti tecnici entrerà in vigore da questo anno scolastico 1961-1962. Ufficialmente quella che sarà promulgata fra pochi giorni, con un decreto del Presidente della Repubblica, è soltanto una revisione dei programmi, nell'ambito dell'ordinamento vigente. In pratica però si tratta già di una larga e profonda rivoluzione, dell'attuazione anticipata di molti punti della riforma che verrà approvata per legge. La necessità di accelerare i tempi, di adeguare programmi che risalivano al 1936, ha indotto a scegliere questa via: la legge, che richiederà ancora un certo tempo per superare l'«iter» parlamentare, completerà l'opera per quanto riguarda la parte organizzativa, l'inquadramento delle scuole, la variazioni al numero ed ai tipi delle cattedre.

Già l'anno scorso in un certo numero di istituti statali erano stati adottati «programmi sperimentali». Al termine dell'esperimento la seconda sezione (scuola media) del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione ha riconosciuto che esso era stato positivo ed ha dato parere pienamente favorevole alla proposta del Ministro: estendere da quest'anno a tutte le scuole d'Italia i nuovi programmi, che fra l'altro hanno incontrato il massimo favore fra gli esponenti delle categorie industriali e commerciali.

La riforma si applicherà immediatamente agli alunni dei primi tre anni e forse fino su questo punto non c'è ancora una decisione definitiva) anche a quelli del quarto. Gli studi dell'ultimo corso non subiranno invece alcuna modifica. Non ci saranno per quest'anno modifiche alle adozioni dei libri di testo, salvo l'aggiunta di eventuali materie nuove. Toccherà ai professori addossarsi un compito delicato e difficile, quello di adeguare ai nuovi programmi con i vecchi libri, pur essendovi in molti casi modifiche nell'impianto della materia e nel metodo di insegnamento. L'anno prossimo le adozioni verranno rinviate da maggio a settembre per dare più tempo ad autori ed editori che prepareranno i nuovi testi.

La struttura del nuovo Istituto tecnico ricalca quella del ginnasio-liceo classico: ciò un biennio propedeutico, in cui si cercherà soprattutto di dare una «base» di cultura generale, letteraria e scientifica ed un successivo triennio in cui si accentuerà invece la specializzazione e la preparazione professionale. Non vi è però rottura fra il biennio ed il triennio.

In questo biennio le differenze fra gli istituti di vario tipo (commerciale, industriale, per geometri, nautico) sono state notevolmente ridotte in modo da fornire una base culturale simile ed in modo da facilitare eventuali esami di passaggio al momento di scegliere la specializzazione dell'ultimo triennio. Anzi nella riforma definitiva si arriverà forse ad un biennio unico che apra poi tutti i rami dell'istituto tecnico: ma per questo occorre una legge, non basta un decreto presidenziale nè il parere del Consiglio superiore.

Nel «biennio» le materie fondamentali, di cui si amplierà e soprattutto si modernizzerà l'insegnamento, saranno italiano, storia, matematica e fisica. Quest'ultima non sarà più studiata a tavolino e sui libri ma con l'ausilio di laboratori ed esperimenti. I ragionieri, che facevano un anno di fisica ne avranno due, i geometri tre anzichè due. L'insegnamento dell'italiano spazierà sulla letteratura di altri popoli: ad esempio troveranno posto nelle antologie i grandi poemi epici del medioevo (carolingi, nibelungici), dei popoli germanici e nordici (Edda), dell'India, accanto a quelli anglo-virgiliani. Diminuiranno le ore di officina negli istituti a carattere industriale, in modo da ridurre anche il tempo in cui il ragazzo è impegnato a scuola: in taluni casi si giungeva a 42 ore settimanali, ora al massimo sarà di 36 ore. I programmi saranno compilati e svolti tenendo presente l'insieme dei due anni, che saranno così molto più proficui che non il vecchio sistema: il primo anno, chiamato «classe di collegamento» era un ibrido, dai programmi confusi, di ben scarsa utilità per il proseguimento degli studi.

Nel triennio successivo si accentuerà il carattere di specializzazione professionale. Il nuovo Istituto vuole così formare dei tecnici in grado di conoscere veramente il lavoro che dovranno svolgere all'indomani del diploma. Sparirà ad esempio definitivamente la calligrafia, malinconico ricordo dei tempi di «Policarpo, ufficiale di scrittura», mentre la contabilità si trasformerà comprendendo non soltanto le classiche macchine ma anche i nuovi metodi parziali dalla scienza elettronica. Talune materie (ad esempio ragioneria e tecnica commerciale) finora affidate ad un solo professore saranno adoppiate per uno studio più approfondito.

Negli istituti «industriali» sorgeranno nuove specializzazioni, che porteranno a 10 il numero complessivo: fra di esse saranno il diploma in materie plastiche, in fisica nucleare, in telecomunicazione, in termotecnica, in cronometria.

Gli istituti tecnici si modernizzano, sostituendo programmi adeguati ai tempi a quelli che risalivano a 25 anni fa, ma vogliono preparare dei «tecnici» a livello intermedio fra quello dei laureati e quello dei semplici specializzati. Si accentuerà quindi anche la preparazione culturale generale: ad esempio, per i ragionieri la storia continuerà fino all'ultimo anno, anzichè finire al quarto e l'insegnamento della storia civile e politica precederà quello della storia letteraria, in modo che il giovane possa inquadrare gli scrittori nell'ambiente e nelle vicende della loro epoca.

Proprio per dare ai periti una preparazione da «tecnici» e non da operai specializzati si ridurranno, anche nel triennio superiore, le ore di officina negli istituti a carattere industriale. Il Consiglio superiore ed il Ministro hanno pure riconosciuto che anche nel triennio «antico», come nel biennio, in taluno specializzazioni industriali l'orario settimanale era troppo lungo (giungendo fino a 44 ore) ed hanno deciso di ridurlo: il massimo, nel triennio, sarà di 36 ore settimanali.

Il miglioramento dei programmi negli istituti tecnici sarà anche di vantaggio a quegli studenti cui sono state ora aperte le facoltà scientifiche dell'Università. La riforma però è stata decisa mirando soprattutto a coloro che, conseguito il diploma, cominceranno subito a lavorare, perchè solo una piccola minoranza proseguirà gli studi. L'industria avrà bisogno nei prossimi anni non soltanto di laureati, ma anche di un gran numero di tecnici che dovranno uscire dagli istituti. Non basterà modificare la struttura di tali scuole, ma occorrerà potenziarle e crearne di nuove perchè oggi gli istituti non bastano ad accogliere tutte le domande.

a. r.

L'auto contro il camion rovesciato

La vettura francese si è schiantata contro l'autocarro militare che dopo la collisione col camion carico di sabbia si è rovesciato sulla carreggiata

La statale è troppo stretta, basta uno scontro per arrestare il traffico

Dieci feriti e 800 veicoli bloccati per due incidenti in Val d'Aosta

All'ospedale otto persone coinvolte nella collisione fra un camion di sabbia, un autocarro militare ed una vettura francese presso Quart: un maresciallo è morente - Feriti due fidanzati nel corso di due auto ad Arnaz: il giovanotto è stato liberato con la fiamma ossidrica dalle lamiere che lo imprigionavano al posto di guida

Dal nostro corrispondente

Aosta, martedì sera.

Due incidenti stradali successivi nonostanti sulla statale 26, che in taluni tratti interrotto il traffico per circa tre ore, hanno riproposto più urgente che mai il problema della costruzione dell'autostrada fra Pont St. Martin ed Aosta. La pratica ha dimostrato una volta di più, se ancora fosse stato necessario, che è sufficiente la collisione fra due automezzi (o non necessariamente autocarri) per paralizzare per diverse ore il traffico nell'intera Valle d'Aosta. Ieri, nel primo dei due scontri, oltre che fra autoveicoli, autotreni e pullman sono rimasti fermi ai due lati dell'interruzione formando una spettacolare colonna lunga cinque chilometri; nella collisione di ieri sera, avvenuta nei pressi di Arnaz, le due automobili che costituiscono la carreggiata hanno dovuto essere spostate a forza di braccia.

Le condizioni degli otto feriti, nell'incidente presso Quart, che ha coinvolto tre automezzi, permangono stazionarie. E' sempre disperato lo stato del maresciallo a riposo Ferruccio Teri, di 63 anni, il quale ha riportato la frattura della colonna vertebrale, la sospetta frattura della base cranica e ferite multiple. La moglie Maria Marius guarirà invece in 15 giorni per lievi escoriazioni. Adele Cappellazzo, di 59 anni, che era al volante di una delle vetture coinvolte nello scontro, guarirà in 30 giorni, mentre il figlio Jean Claude, di 17 anni, è stato medicato con prognosi di 15 giorni; la moglie Teresa e la figlia Jacqueline con prognosi di 8 giorni. I due militari Giordano Conino, di 23 anni, da Miglandone di Grignasco (Novara) e il caporale Luciano Barbini, di 25 anni, da Caprezzo (Novara) guariranno rispettivamente in 15 e 8 giorni.

L'incidente è stato ricostruito nei particolari dalla polizia stradale accorsa in forza sul luogo dello scontro. Un autocarro del 5° Reggimento alpini, proveniente dalla bassa valle, giunto all'altezza del divio del Villair, fra Quart e Aosta, è venuto a collisione con un camion guidato da Aldo Cocchi, che stava recandosi in una cava di sabbia di Quart per effettuare un carico. I due autoveicoli si sono agganciati coi mozzi delle ruote. Il mezzo militare, più leggero, dopo aver compiuto mezzo giro su se stesso, si ribaltato arrestandosi al centro della strada. In quel momento sopraggiungeva un'auto francese guidata dal Cappellazzo che non ha potuto evitare di investire il camion militare e si è sfasciata. I tre automezzi sono rimasti di traverso sulla strada e hanno interrotto completamente il transito per diverse ore.

Poche ore dopo, nei pressi di Arnaz, una vettura «Peugeot» guidata da Giacomo Cordero, di 32 anni, da Chialamberto e residente a S. Maurizio Canavese, il quale si recava al Colle di St. Vincent con la moglie, si è scontrata frontalmente con una «600» targata Savona, guidata da Attilio Bollarino, di 21 anni, da Stella (Savona), che viaggiava diretto in Liguria, con la fidanzata Tasca Tognin, residente a Torino. Mentre i coniugi Cordero hanno riportato solo lievi contusioni, la ragazza è stata scagliata sull'asfalto e trasportata all'ospedale di Ivrea; qui, medicata per lesioni di poco conto è stata dimessa nella serata stessa. Giovanni Bollarino è rimasto invece incastrato fra le lamiere contorte della macchina ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Ivrea che lo hanno estratto dal posto di guida dopo mezz'ora di lavoro con la fiamma ossidrica. Il giovane è ora fuori pericolo.

Al Gran Paradiso

Inaugurato il rifugio Vittorio Emanuele del CAI

Aosta, martedì sera.

La sezione di Torino del Club Alpino ha inaugurato domenica il nuovo rifugio «Vittorio Emanuele», sito al sommo della Valsavaranche, nel Gran Paradiso, a 2732 metri di altitudine. Con i dirigenti torinesi, guidati dal presidente della sezione dott. Andreis, erano presenti il sen. Chabod in rappresentanza della presidenza del Cai e della Valle d'Aosta, il presidente del Cai Ugo di Valleplana e numerosi alpinisti piemontesi e lombardi.

Il rifugio è una moderna vasta costruzione che dispone di 28 camere tutte con cuccette, salone da pranzo, acqua corrente e luce e può ospitare 100 persone. Da esso, tra l'altro, si possono compiere ascensioni all'Herbetet, al Piccolo Paradiso, alla Becca di Moncorvè e al Ciarforon.

Un ragazzo annega nel Belbo nella buca scavata da una draga

Alessandria, martedì sera.

(m.) - Il tredicenne Giovanni Gazzoni, di Bergamasco, è annegato ieri pomeriggio nel torrente Belbo.

Verso le 16, il ragazzo si è portato alla periferia del paese lungo la sponda del torrente e poco dopo si è tuffato. Ignaro del pericolo cui andava incontro, Giovanni si spostava verso la zona dove da alcuni giorni è in funzione una escavatrice per l'estrazione della sabbia.

Il ragazzo è finito in una delle profonde buche scavate dalla draga e, poco abile nuotatore, è stato sommerso dall'acqua profonda alcuni metri.

Gli è sfuggito il "tredici,, per un errore di trascrizione

La disavventura d'un erbivendolo romano: incasserà un milione invece di ventiquattro

Roma, martedì sera.

Luigi Frattari, l'erbivendolo che domenica sera perse assieme uno dei tredicisti romani, non sarà più milionario, avendo commesso un errore di trascrizione nel compilare la schedina. Egli infatti nel riportare nella parte destinata alle spaglie il pronostico della partita Modena-Napoli, ha segnato «1» anzichè «x», il risultato esatto, scritto in precedenza sulla matrice.

L'erbivendolo quindi, ha totalizzato soltanto «12» e prenderà un milione e 31.000 lire, mentre, di conseguenza, è aumentata la quota spettante ai «13» salita a L. 23.985.000 dopo l'esclusione dei Frattari dal numero dei tredicisti.

Povero Luigi Frattari. Non ci voleva proprio questo brutto scherzo della sorte che, dopo averlo allettato, gli ha riso in faccia. La situazione familiare dei Frattari, gli stenti della sua famiglia costretta a vivere con i modesti proventi di un «banchetto» per la vendita di agli e cipolle nel mercatino di via Guido Reni, almeno per ora, resterà pressochè immutata.

I soldi vinti — che tra l'altro diminuiscono per la nuova quota spettante ai Frattari — con i «12» serviranno alla sua famiglia per comperare un «banco» più grande, magari nuovo di zecca, con il quale vendere al mercato anche altri Cpi di derrate; ma il sogno di diventare milionario, di avere a disposizione 24 milioni che potevano consentirgli di assicurare ai figlioletti un avvenire lontano dagli stenti in cui sono nati, resterà solo un sogno

Accoltellato al cinema

Catania, martedì sera.

Un ragazzo di diciotto anni è stato ridotto in fin di vita con una coltellata al petto in un cinema catanese. La vittima, Giuseppe Catania, aveva chiesto ad un giovanotto seduto davanti a lui di spostare leggermente la testa che gli impediva di vedere lo schermo. E' bastata questa semplice richiesta per scatenare l'ira del giovane il quale, impugnato il coltello, lo ha conficcato nel petto del Catania.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici. (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel cuore delle città).

PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Habillement - Clothing
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12, tel. 537-220
BARBERO: Corso Sebastopoli 174
DURANDO: Via Roma 77
MANUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 60
Piazza Statuto 1C/a
Corso Orbassano 88
Via M. Cristina 16
Via Cibrario 37
MORES RICHARD: Corso Vitt. Emanuele 32 bis
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO Aéro-Modelis - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaires - Antiques
APRATO: Portici Barberoux 4, tel. 42-627

ARREDAMENTI Ameublement - Furnishing
DONATI: Tessuti d'arredamento e pelliccerie pelate. Via Lagrange 3

ARTE SACRA Art sacré - Religious art
AL PARADISO (F. Cannonica): Via P. Micca 10
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PROCHET: Via Pietro Micca 6
RICCIARDI: Corso Vittorio Emanuele 74
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MELANI SPORT: V. Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

ATTREZZI PER GIARDINO Outils de jardinage
ARBARELLO SEMENTI: Corso G. Cesare 14

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 338
Succ. Fili NICOLA: Via Roma 333

CALZATURE Chaussures - Shoes
SELE: Via Roma 343 (Piazzetta C.L.N.)
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Maxini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIUSEPPE NERI: Via Roma 4

CASALINGHI Articles ménage. Household appliances
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

CONFEZIONI Confections - Making
PRIMULA AZZURRA: Via Pietro Micca 20

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

DISCHI Disques - Records
ASTORI S.A. a.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello 9

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA Philatélie - Philatelist
FALPONE: Via C. Alberto 30/a, tel. 512-629

FIORAI Fleuristes - Flowers
Succ. DUFOUR: Via Pietro Micca 16, tel. 44-125

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DRUETTO: Portici via Roma 228

LIQUORI Liqueurs - Liqueurs
F.A.I.S.S.A.: Piazza S. Carlo 196.

MAGLIERIE Bonneteries - Hosiery
ROMANO: Via S. Teresa 3 (Gall. S. Federico)

MOBILI Meubles - Furniture
MOBILI ARTIGIANI: Via San Quintino 30
Corso Cairoli 14
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE Bijouteries - Watches
ROLEX-ASTREA: V. Roma 6 ang. P. Castello
ZURLETTI: Via Roma 158 - C. Vitt. Eman. 76

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI - Polyoptic Master: Via Roma 238

PARRUCCHIERE UOMO Coiffeurs - Barber Shops
DINO VI DISTINGUE: Cso Vitt. Eman. 100

PELLETTERIE Maroquineries - Fellry
FIORE LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, tel. 81-542

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
La TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 512-638
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TAPPEZZERIE Tapisseries - Hangings
CARTE PARATI DONATI: Via Lagrange 3
TAPPEZZERIE IN CARTA: V. M. Cristina 125

TESSUTI Tissus - Tissues
MAGAZZINI SCONTO: Via S. Fr. d'Assisi 21
TESSUTI: Corso Giulio Cesare 132, tel. 281-693

DEDICATO AGLI SPOSI

Oltre al tradizionale assortimento di:

Coltellerie - Posaterie - Casalinghi - Elettrodomestici - Rasoi elettrici

in vendita a prezzi di concorrenza con produzione soltanto di alta qualità nei due negozi

PIAZZA C. FELICE, 28
(tel. 519.480 - 47.436 - 553.800)

Caudano

VIA LAGRANGE, 45
(telefono 513.351 - 4 linee)

nel nuovo grandioso negozio di Via Lagrange 45 (angolo Piazza Lagrange) troverete veramente tutto per la casa

SONO IN VENDITA ANCHE:

Scale
Tavoli stiro
Vassoi letto
Sedie a sdraio, dondoli
Sedie in vimini
Attaccapanni
Indossatori per abiti
Spazzoleria
Cesteria vimini
Guanti gomma, spugne
Scolapiatti
Articoli per pulizia

Armadietti, tappeti bagno
Accessori bagno in metallo e porcellana decorata
Stendibiancheria
Mobili giardino (sedie, tavoli, ecc.)
Utensileria domestica
Articoli in materia plastica
Porta riviste
Carrelli: 150 modelli
Smalti artistici
Porta ombrelli
Cestini lavoro

Tavoli gioco
Soprammobili in legno teak lavorato
Soprammobili in porcellana, ceramica
Soprammobili in cristallo
Oggetti regalo di argento
Oggetti regalo di peltro
Oggetti regalo di metallo argentato
Oggetti regalo di metallo anodizzato
Oggetti regalo di porcellana, ceramica
Oggetti regalo di cristallo
Servizi piatti, thè, caffè, di porcellana e ceramica

Servizi bicchieri in cristallo
Vasi di cristallo, porcellana, ceramica
Piatti decorativi
Posacenere in cristallo
Posacenere in ceramica e porcellana
Posacenere a stelo e fantasia
Oliere, saliere, antipastiere in ceramica
Macinapepe fantasia
Pomoli in porcellana per attaccapanni
Maniglie per porte in porcellana
Articoli regalo e fantasia in legno, pelle, ottone e rame

Visitateci - Ingresso libero - Autoposteggio gratuito per i Sigg. Clienti con entrata in via U. Rattazzi 4

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 80 per parola

(Continua da pag. 5)

ZORGNIOTTI, fratello Cesare 155, Torino, luogo pubblica officina saldo, già istallato in Lingua inglese, offresi.

OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

A. CERCASI ambo signorine 22-28anne facile simpatiche offerta impiegatizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8045 — Torino ». A65619

AGENZIA specializzata reclutamento quadri assumerebbe giovane volenteroso intraprendente carriera possibilità massimo compenso. Richiedere, proveniglio al Scrivere: « Pubblicità Stampa 9470 — Torino ». A63825

AMMINISTRAZIONE stabile cerca impiegata referenziata pratica contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9007 — Torino ». A68434

APPRENDISTA ufficio ragazzo persona Scrivere: « Pubblicità Stampa 4503 — Torino ». A67868

AUTORIMESSA cedesi causa riposo. Telefonare ore ufficio 512-736.

AZIENDA importante direzione Torinese assumerebbe capo contabile impianto, decennale esperienza aziendale, ottima retribuzione. Fornire dettagliato curriculum vitae di lavoro e studi. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9488 — Torino ». A64001

CERCASI dattilografica pratica assoluta necessità ventiquattro ore solo pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0366 — Torino ». A66712

CERCASI disegnatore per lavori ufficio disegni in bianco nero e chiaroscuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7499 — Torino ». A67314

CERCASI giovane gommista ed perito meccanico patente abile possibilmente già istruzioni casa impiego abili studenti Piemonte per vendita macchinario già affermato. Ottima possibilità guadagno, stipendio ai provvigione. Inviare curriculum et referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino ».

DISEGNATORE con esperienza lamiere tubi pezzi tornici calderaria carpenteria cercasi da industria cittadina per ufficio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8135 — Torino ». A65944

GIOVANE abile contabile, stenodattilografa, azienda Italo-americana cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4134 — Torino ».

CERCASI giovane 16-18enne per ufficio commerciale. Telefonare 377-855.

DISEGNATRICE prospettiva cercasi per lavoro a domicilio o ufficio a collaboratore. Pottagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8038 — Torino ». A68542

GRANDE industria tessile cerca disegnatore progettista in costruzioni tessili macchine cerca carri e carrozze. 335 non superiore 40 anni. Interessanti prospettive di carriera e retribuzione. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 333 — Torino ». 20033

IMPIEGATA esperta lavori ufficio cercasi. Assunzione immediata. Esigesi referenze. Telefonare 47-680.

GIOVANINA colta, pratica lavori ufficio, preferibilmente in possesso titolo di studio, lavoro città Nizza, via Principe Amedeo 8, per assicurazione cercasi gentilina d'aiutarla. Presentarsi ore 15-18 e 17-19. 653

GIOVANINA lavorazione disegni impiegata dei studi cerca azienda torinese. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6013 — Torino ». A68611

GIOVANINA pratica lavoro libri paga contributi cercasi. Tel. 278-218.

GIOVANINA sotto diciannovenne fermi commercio cercasi Telefonare 598-241.

STABILIMENTO valley Susa Cinquelli cerca stenografia et elementare inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8133 — Torino ». A63778

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE lavorante-modellista anche inconfidente offresi grande ditta confezionista orte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4155 — Torino ». A65367

ABILE lavorante sarta offresi. Telefonare 853-851 A68272

ABILISSIMO compositore plastico lavori commerciali e impaginazione offresi ore serali dalle 18 in poi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5432 — Torino ». A67314

ACQUISTATORE lunga esperienza stabilimenti industriali valdostani offresi stampa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9407 — Torino ».

ACQUISTATORE stampa maglieria pianificazione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8135 — Torino ». A65944

AUTISTA fallorino patente B offresi. Telefonare 650-068, ore pasti.

AUTISTA magazziniere piemontese offresi. Telefonare 858-081. A67650

AUTISTA offresi con mezzo proprio piccola ditta, per lavoro a ore. Scrivere Splendido Valentino, via Candia 3, Torino.

AUTISTA offresi 4 ore giorno, patente III grado. Telefonare 374-546.

AUTISTA patente D frantoiesame turismo referenziato, lunga pratica guida compatibilmente subito presso sede ditta o privato. Tel. 585-764, mattino.

AUTISTA pensato e pubblico offresi sabato, Tedde Giovanni, presso famiglia Tivoida, via Goretta 96.

AUTISTA specializzato, patente E, cerca lavoro Carosello Francesco, corso Racconigi 9, Torino. A62301

AUTISTA 26anne piemontese referenziato, patente conoscenza Torino e provincia, automunito offresi presso sede ditta. Telefonare 378-508 A67643

AUTISTA 40anne patente II cedia pratica Piemonte città provincia robusto offresi. Telefonare 892-408. A69179

AUTOTRENISTA cercasi. Ditta Monaci, corso Regio 161, telefono 690-134.

CINQUANTADUENNE vedovo desidera lavoro qualsiasi ora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6263 — Torino ».

CINQUANTENNE vedova sola piacevole offresi pulizia uffici, studio medico, persona sola oppure piccola mensa extra-dela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4085 — Torino ». A67841

COLORISTA qualificato cerca impiego presso fabbrica tessili. Tel. 831-432.

CONIUGI cinquantenni offresi custodia presso stabile trattato. Tel. 267-933.

CONIUGI soli piemontesi pratici vigna orto giardino cercano custodia villa o portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ». A67029

CONIUGI 30enni pienamente referenziati pratici cercasi sede fruttaio giardino pollaio ecc. offresi presso ville. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9426 — Torino ».

DECORATORE prima categoria cerca lavoro presso ditta seria, possibilmente lavoro continuativo. Telefonare 891-433.

DICIANNOVENNE volenteroso offresi come manovale presso industria. Telefonare 528-476. A63629

DICIOTTENNE offresi per qualsiasi lavoro fisso nazionale presso ditta. Telefonare 886-180, ore pasti.

DONNA offresi tuttofare mezza giornata esclusi lavori pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4095 — Torino ».

DONNA servizio 27enne gratificazione referenziata offresi 9-13 o giornata. Telefonare pomeriggio 293-516.

ELETTRICISTA qualificato offresi manutenzione e costruzione impianti industriali. Telefonare 861-897.

FATTORINO libero mezza giornata attenzione propria offresi per commissioni. Telefonare 265-430, dopo le ore 20.

FUCHISTA I grado referenziato offresi a seria ditta per conduzione grande impianto tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4090 — Torino ». A69018

FUOCHISTA II generale offresi riscaldamento invernale o fisso in Torino. Carta identità 11.389.086 Ferrero Fiorin Arona. A67310

FRIGIATORE qualificato occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6116 — Torino ». A68737

GIOVANE ottimo carabinieri pensionato riservatario offresi mezza giornata lavoro informativo assoluto inoltre ricchi Sdecia, provvista autoscuro. Telefonare 90-471 A67805

GIOVANE 25enne autodidatta elettrico prestito offresi carpenteria pensata. Telefonare qualsiasi ora 882-758. A63295

GIOVANE 25enne bella presenza referenziato offresi autista anche privato. Telefonare 764-630. A66460

INFERMIERA giovane referenziata assistenza diurna notturna offresi. Telefonare 760-550, pranzo 14-17.

MECCANICO specializzato tubista saldatore elettrico autogeno offresi. Telefonare 677-546. A67605

OFFRESI coniugi custodia in piccola azienda con mantenimento pulizia. Telefonare 287-931. A67754

OFFRESI muratore falegname cinquantenne operaio pulita. Telefonare 287-831.

OFFRESI serissimo apprendista meccanico. Telefonare ore 13-14, 671-895.

OSTETRICA governerebbe bambini presso esteriore al mare. Telefonare 518-241, dopo ore 19. A67867

PANETTIERE offresi subito. Da Fatti Dante corso Pastorello, via Silvestro Lega 32/10 A.

PELLICCIAIO provetto offresi come compagno o collaboratore polliverie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6244 — Torino ».

PENSIONATO per magazzinieri o lavoro di fiducia offresi. Tel. 728-833.

PENSIONATO assolutamente energico superefficienti referenze custodia guardiano notturno ragazzaglière portinaio. Telefonare 235-324 A68602

RETTIFICATORE specializzato, ogni lavoro mola, offresi anche capo reparto. Scrivere Chiesa, Piacenza 20. A67609

SIGNORA offresi pulizia uffici o altro, massimo 5 ore. Tel. 727-088.

SIGNORA intraprendente cerca persiato nella ore 8 alle 12. Tel. 335-488.

SIGNORINA piemontese, ventidueanne, preparata, offresi commessa od altro lavoro. Telefonare mattino 280-371.

SORVEGLIANTE offresi servizio diurno cinquantaquattrenne energico lunga pratica sorveglianza e controllo. Telefonare a 299-653 sulle ore 12 alle ore 13.

TRENTAQUATTRENNE si sorveglianza Fiat, referenziato, offresi posto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2198 — Torino ». A67558

TRENTOTTENNE piemontese patente D offresi posteriggio fattorino autista. Telefonare 784-449. A67306

TUBISTA specializzato in banco, ciapmiglierista, provato saldatore autogeno, cerca lavoro non pesante. Telefonare 368-300. A68201

VENTIDUE anni cittina meccanica patente C offresi impiego. Tel. 582-148.

VENTIDUENNE eseguito corso, gusto disegno, libero subito offresi. Tel. 552-682.

VENTITREENNE intelligente referenziata offresi giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6235 — Torino ».

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

A CERCASI istallatore fisso anche con mezzo od altro persona occupato offrendo per entrambi anche vitto alloggio indipendente. Telefonare 843-757, o scrivere: « Pubblicità Stampa 9422 — Torino ». A63503

A coniugi anziani offresi lavoro portineria stabile offrendo due cameriere e istallazione Portineria, via Magenta 55.

A coniugi pensionati disposti fare piccoli lavori stanno frittata villino Lanzo offresi alloggio 3 ambienti, luce, acqua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6128 — Torino ».

A giovane praticissima referenziatissima offre alloggio cambio due ore giornaliere servizio. Scrivere luogo data uscita referenze: « Pubblicità Stampa 7495 — Torino ». A67307

ABILISSIME lavoranti sfollanti parte corrente public. Telefonare 524-211.

APPRENDISTI assumonsi facile lavoro saldatore. Telefonare 772-797.

APPRENDISTI meccanici 14-16 anni, corrente. Nuova posa. Rivolgersi: Provincie, via Cristina 8. A69861

ASTI offro a mezzadria villa o cascina, alle vendite, uva, bestiame, grano, frutteto a coniugi. Presentarsi Mazzoli, via Dupré 18, Torino, ore 21.

ASSUMIAMO falegnami anche pensionato e aiutisti falegnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4364 — Torino ».

ASSUMONSI pasticcieria, apprendiste, aiutanti lavoranti arte anche pratiche bambini. Telef. 376-019.

ASSUMONSI piccola macchinista lattoniere abili impiegandoli. Albert, via Assia 21. 649

ATTENZIONE, cercasi coniugi pensionati per piccola portineria. Tel. 634-139.

BARISTA 15-18anne cerca. Torrebianca Rivoli, XX Settembre 69. A68887

BOBINATRICE indotti e motori elettrici ed apprendista cercasi. Telef. 634-469.

CAFFE' trattoria cerca ragazza giovane, bella presenza, Corso Quintino Sella 123.

CALZATURIFICIO cerca orlatrice interna giovane e ragazza apprendista. Telefonare 30-721. A68820

CARABINIERE pensionato disponga piccola cauzione offresi lavoro fabbrica indipendente alloggio sicuro Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7301 — Torino».

CERCASI abili carrettieri ristorante. Telefonare 390-673, dalle ore 17 alle 19.

CERCASI abilissimi lavoranti e aiutanti sarta donna interna e riscaldatore esterno. Telefonare 520-326. A68447

CERCASI aiutanti lavoranti apprendista sarta. Telefonare 673-529.

CERCASI aiutanti, lavorantino sarta. Telefonare 280-077. A68216

CERCASI apprendiste bar. Telefonare 511-435. A66253

CERCASI apprendisti fornitori 17-18 anni, 3-4 anni di pratica. Telef. 284-747.

CERCASI apprendisti 14-16enni per officina meccanica. Cappelli, via Parma 52. A63853

CERCASI falegnami macchina Bellarina e leggieri. Telefonare 298-620, dalle ore 7,30 alle 14. A68726

CERCASI ragazzi 14-17 anni apprendisti cameriori. Rivolgersi via Quittengo 9. A69843

AURORA
PARKER
CASA DELLA PENNA
Piazza Carlo Felice 48 - Porta Nuova
Stilografiche - Riparazioni

Mobili CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-307
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Laghe rateazioni
Cambio mobili usati

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 9-12, 16-20; fest. 10-12; lef. 45-606

CERCASI abile cameriera chiosco esibizioni Porta Palazzo. Paga massima. Telefonare 287-806. A69313

CERCASI apprendista Stampista. Telefonare 264-185. A68624

CERCASI stiratrice stiratoio sarta donna, 18-19 anni. Telefonare 521-933.

CERCASI stirante pellettrice con macchine, paga massima. Telef. 31-955.

CERCASI stirante sarta 16-17 anni e apprendista. Retro, corso Essen 72.

CERCASI apprendista commesso panetteria, 14-16 anni. Telefonare 393-812.

CERCASI apprendista e lavorante bugiata. Telefonare 375-760. A69342

CERCASI apprendista et giovane aiutante pasticciere. Telefonare 743-875.

CERCASI abile commessa genere alimentari. Presentarsi corso Regio Parco 26, Alimenta Cooperativa.

CERCASI apprendisti meccanici anche a mano. Telefonare 757-175 A69743

CERCASI cameriera per magazzino calzature. Presentarsi via Elvo 15.

CERCASI donna fissa referenziata, ottimo trattamento. Telef. 65-519, 527-393.

CERCASI donna tuttofare fissa, mezzo giornata. Via S. Massimo 47, telefono 653-479 A63858

CERCASI donna battitore referenziata, mezzo intero servizio. Telef. 878-183

CERCASI garzone massimo della permanente 18-20 anni ragazza banco e specializzazione. Rivolgersi parrucchia corso Vittorio 103. A68811

CERCASI giovane impiegata e ragazzo 15enne per negozio parrucchiere. Telefonare 283-994. A67894

CERCASI lavoranti pellettieri ditta. Telefonare 43-563. A67814

CERCASI operaio pratico montaggio serramenti in alluminio. Cappelli, via Parma 52. A63823

CERCASI ragazza apprendista anni 14 circa. Telefonare 524-397, dalle ore 10 alle 18. A67319

CERCASI ragazza-donna lattaiolo per piccola famiglia. Telefonare 847-128.

CERCASI ragazza 16-18enne possibile pratica bar, ristorante. Telef. 890-145.

CERCASI ragazza fattorino anni 16-18. Telefonare 687-329. A67300

CERCASI ragazza apprendista 14-16 anni o ragazza 16-20enne per riparazioni tappeti. Labole, via Po 3, telef. 47-063.

CERCASI subito referenziata lattaiola fissa o completa giornata, 2 persone. Telefonare 310-149 A68315

CERCASI 17-18enne pratica macchina cucire abitazione. Tel. 513-259.

CERCO aiutante e apprendista sarta donna. Desideroli, C. Alberto 34.

CERCO aiutantino 14 ai 19 anni, sarta piazza. Telefonare 752-830.

CERCO apprendista commesso panetteria. Telefonare 251-789. A63859

CERCO domestica pratica casa signorile sedici letti pranzi, dispensa tuttofare, buon stipendio. Eligimi referenze. Telefonare 687-221. A64008

CERCO lavoranti aiutanti confezione signora. Scrivere, via Carlo Alberto 31.

CERCO magliarista per macchina rettilinea e confezionista veramente esperi. Presentarsi ore di lavoro o telefonare 31-951, Chivassa, corso Trapani 80.

CERCO ragazza aiutante sarta. Telefonare 384-183, al mattino A63931

COMMESSA cercasi panificio pasticceria, anche apprendista. Barletta. Telefonare 22-078. A68254

CONIUGI soli cercasi tuttofare fissa esperta cucina e servizio casa con referenze controllabili. Telefonare 80-045 dalle 13 alle 15. A68047

CONSORTIO azienda referenziato eventualmente buona coppia cercasi contigui. Telefonare ore ufficio 45-143, scrivere: « Pubblicità Stampa 8038 — Torino ».

ELETTRICISTA disponibilità ore libere cercasi. Telefonare 86-119.

FABBRICA bonnetterie, cerca pinzatori et pendolonio volenterosi, lavori vari. P.I.P., Ormea 88. A63821

FALEGNAMERIA macchine serietà assumerebbe abili falegnami fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4158 — Torino ».

GARAGISTA notturno, preferibilmente assunzi, via Breglia 42. A64018

GIOVANE falloppa pratico Ape, cosmo ditta cercasi in grande Case dischi. Presentarsi via Pietro Micca 2.

GUADAGNO immediato cerasi accaparrati calzisti, pedicure, massaggi. Balestra, Delmondo, via Parini 10, tel. 40-345.

IMPORTANTE stabilimento cittadino assume giovani fresatori, aggiustatori, aggiustatori stampisti, pialliatori, mezzi utilizzi, desiderosi elementari ottima mecca. Scrivere: « [illegible] 8034 — Torino ». A67490

FRESATORI pialliatori 1°, 2ª categoria, officina retribuzione, cerca azienda stampi attrezzature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9429 — Torino ». A64040

IMPORTANTE stabilimento meccanico assume operaio trapelatore-cullaudatore qualifica macchine utensili, retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6135 — Torino ». A69782

INDUSTRIA armadi guardaroba cerca falegname smaltiere esperto, con patente. Presentarsi via Pietro Micca 17.

MACCHINISTE e bobbinisti cercansi per confezione borse in plastica. Telefonare 783-149. A69315

MAGLIERISTE interne ed esterne rettilinee 12/14 cerca subito magliella Alfanno, Telefonare 53-196 o preannunciarsi presso ufficio. A68038

MAGLIFICIO assume stabilmente abili rimagliatrici piatte, apprendiste. Corso Vittorio 11. A68360

MANOVALE, abile, pratico, attrezzi trattamento, cerca negozio centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino ».

MODISTA cerca aiutante e apprendista massima riservatezza. Tarditi, via C. Alberto 22. A67668

OFFICINA meccanica di precisione cerca abile tornitore e fresatore, qualificati. Paga adeguata. Telefonare 760-496.

OTTANTATREENNE cerca tuttofare mezza età sabbatrice di guerra case, vendemmia mensili, vitto, alloggio. Telefonare 523-816, ore 8-10. A68030

PARRUCCHIERE per signora e signorina pettinatore cercasi Telef. 787-709.

PASTICCERIA del centro cerca ragazza apprendista 16-18enne. Telef. 45-015.

PENSIONATO cercasi patente guida da piccola ditta manutenzione fabbricato. Dellaglianda via pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9437 — Torino ».

PETTINATRICE abile cercasi subito. Telefonare 273-835. A68315

PETTINATRICE signorile cercasi. Telefonare ai n. 276-563. A68433

PETTINATRICE cerca lavorante. Telefonare 80-347. A68451

PIALLATORI fresatori 1ª, 2ª categoria, assumonsi condizioni stampi attrezzatura, zona Borgaro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9439 — Torino ». A64030

PICCOLA famiglia cerca istitutore a giornata. Telefonare 759-915. 778

PRIMO pasticciere et aiutante cerca subito. Telefonare V. 585-230 da 13,30 at 14.30, oppure dopo ore 21.

RAGAZZA giovane istitutore otto-diciotto cerca famiglia. Buon trattamento. Eligesi referenze. Telefonare pomeriggio 837-126. A63632

RAGAZZA 15-20enne istitutore signorile casa cerca persona sola. Tel. 364-455.

RAGAZZE 16-18enni, semplicemente per imbastitura giacchi. Rivolgersi grisalfficio Forghi, via Crivelli 2.

RAGAZZI ideali, 16enni, ragazza sedicenne, cerca lavorazione gommi. Telefonare 390-652. A68486

RISTORANTE cerca cameriera pratica, presenza. Presentarsi via Crimea Rattazzi 5. Telefono 45-512. A68864

SARTA signora cerca lavoranti sfollanti confezioni fantasia, apprendista eventuale. Telefonare 871-069.

SARTORIA Patrini cerca bravi lavoranti ambosessi, ed apprendisti per sartoria uomo. Telefonare 47-312.

SIGNORA sola cerca aiutante istitutore fisso. Partigiani via Magenta 75.

SIGNORE e signorine residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi meglierie domicilio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Cassetti, 8. Quintino 4 bis.

SIGNORINA fissa per assistenza domestica bambina ritardata frequentante prima elementare cercasi lontano vacanze montagna, mare Buon trattamento a persona qualificata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4139 — Torino ».

STIRATRICE abilissima, bagna fuso, corso Unione Sovietica, corso Orbassano 20. A64029

TIPOGRAFIA assumerebbe operaio compositore provvisto o corso correttore a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9013 — Torino ». A68453

TORNITORI piccola officina cerca per particolari. Presentarsi via Tiepolo 1.

TORREFAZIONE cerca giovane 17enne servizio bar. Brunel, Nizza 91.

TUTTOFARE coniugi cercano 2 ore 4 giorni settimana mattino, piazza Rivoli. Telefonare 780-827. A67833

TUTTOFARE fisso, pratico, alle spalle, ufficio anche provvisorio, cercasi. Telefonare 280-371. A65313

TUTTOFARE fisso veramente esperto cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 681-714, dalle 10 in poi. A63222

URGE bambola mamma o donna ed aiutante bambola mezza-giornata. Tel. 82-508.

VERNICIATORE verniciatrice provetta per mobili martellina e lattoniere da banco prima categoria cercasi. Telef. 60-765.

PIASTRISTI, MARMB.
L. 120 per parola

ABILISSIMO scultore assume subito privato organizzazione consegni pubblicitari. Illimitato guadagno, riservatezza. Stazione scrivere curriculumvitae: « Pubblicità Stampa 9428 — Torino ». A63845

MILITESENTE, premessa, media cultura assicurasi autonomo proprio, accetterebbe rappresentanza Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8036 — Torino ». A68573

PASTIFICIO cerca piccoli rappresentanti per Asti, Acqui, Tortona, Cuneo media. Ottime possibilità per elementi seguaci, attivi. Referenze. Scrivere: Pubblimon, Casella 185, Alessandria.

AVVIATISSIMA ditta ferramenta, grossolo, cerca intraprendente rappresentante. Scrivere indicazioni referenze: « Pubblicità Stampa 8122 — Torino ». A68850

AVVIATISSIMA pluriattiva bene-rappresentanti cerca rappresentanti intraprendenti mercerie abbigliamento, Zone Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere referenziando: Bertolino, pubblicità 24.801, Vercelli. 27076

BAR cerca pratici referenziati cessando zona industriale commerciale. Telefonare 280-048. A68713

CASA pubblica libri e periodici cerca Italia Italia esperti agenti vendita capoluoghi provincia e propagandisti provinciali. Scrivere dettagliando: Rizzoli, Casella Postale 273, Roma. 37000

CERCANSI viaggiatori gli affermati in campo alimentari, drogherie, saponerie, latterie, bar, panetterie e commercio con proprio automezzo, orga per chiudere zone. Forti provvigioni. Telef. 512-097.

COLORIFICIO lava cerca produttore pratico clientela, a pendolo. Scrivere Casella Postale 51, Torino.

(Continua a pag. 8)

CONCEDIAMO per Liguria ed il Piemonte (escluso Torino Centro) l'esclusività di vendita di fruita nazionali e prodotti internazionali a generali alimentari e depositari di acque minerali. Scrivere Casella Postale n. 8 Borgaro Torinese (Torino). A68606

DOTTORE chimico terrenno immobiliare come medici clinache pulitoriscrivibile impiantare ditta farmaceutica privilegi Como, Varese, Bergamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4163 — Torino ».

ESAMINERei bella rappresentanza articoli speciali, intraprendentissimo grandi aziende Biel, Motorgazi, Motogiliera, Motofan, Innocenti, Stamaschetti. Esperti-lanina tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6274 — Torino ». A68725

IMPORTANTE ditta meglio articoli rappresentante italiana di rinomata casa estera cerca viaggiatore con automezzo interessato industrie Torino provincia, buone condizioni, richiedesi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4157 — Torino ». A69853

INTRODOTTI industria tappezzeria linolia offresi rappresentanza abrasivi elastici rigidi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3436 — Torino ». A63897

INTRODOTTISSIMO drogheria profumerie Torino cercasi, non principiante, forta percentuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3428 — Torino ». A63845

MILITESENTE, premessa, media cultura assicurasi autonomo proprio, accetterebbe rappresentanza Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8036 — Torino ». A68573

PASTIFICIO cerca piccoli rappresentanti qualificando zona industriale commerciale. Telefonare 280-048. A68713

PRODUTTORE vernici cerca rappresentanta introdotto per Toscana, Lazio, Veneto, Lombardia, Liguria, Abbruzzo, Articoli 38. Scrivere A68458

RAGIONIERE 35enne esperienza vendita offresi zona agente rappresentante primaria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8041 — Torino ». A63859

SIGNORA 30enne, alloggio, telefono, macchina, apprezzerebbe incarico, rappresentanza. Telefonare 47-308.

VIAGGIATORE automezzo proprio cerca importante azienda ricambi auto, trattori Piemonte. Fisso mensile, provvigione rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8258 — Torino ».

VIAGGIATORE giovane munito auto, intimidito dettaglio disposto viaggiare eventualmente tutta Italia, cerca meglio fisso, fisso; provvigione, diaria ed stipendio. Indispensabile dettagliare ampio ed preciso preventivo. Scrivere: C.S.S. pubblicità Oliva, Biella. 21276

(Continua a pag. 8)

TOVO TORINO Via Valdengo 24 T. 21.252 - 21.253
NAFTA - CARBONI - RISCALDAMENTI

CONFEZIONI SU MISURA
ANTILOPE e RENNA
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
PLATINI PIERO
Via Corte d'Appello 29 - TORINO - Tel. 43-291

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE
richiede elementi specializzati per manutenzione macchine e provetti fresatori pantografisti. Massima retribuzione.
Telefonare 790-912 - 785-962.

24 RATE
Vigorelli Fantasy
LOTTI
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Reito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-084

Oggi alle 17 i funerali alle 15 vittime del tremendo incidente

Inchiesta a porte chiuse sulla pista Morente uno dei 20 feriti di Monza

Nella tragica curva di Vedano, dove la «Ferrari» di Von Trips ha falciato la folla, i giudici, i piloti e tre spettatori hanno ricostruito le fasi della strage - Compiute prove di velocità e di accelerazione - Sarebbe esclusa qualsiasi responsabilità dell'inglese Clark - Tre versioni sulle cause del disastro - Dichiarazioni degli organizzatori del «Gran Premio Automobilistico» - Le condizioni dei degenti negli ospedali sono stazionarie: poche speranze di salvare un giovane valdostano di Arnaz e una turista svizzera

Il Governo ordina un'indagine tecnica sulle condizioni dell'autodromo

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

La tragedia di Monza ha assunto ieri sera proporzioni ancora più tragiche. Un'altra persona, infatti, che era stata ricoverata in ospedale in gravissime condizioni, è deceduta, senza aver ripreso conoscenza, portando così a quindici il numero complessivo delle vittime della sciagura. Dei feriti, altri tre versano ancora in condizioni disperate all'ospedale di Monza, cosicchè non è da escludere che la tragedia possa assumere un aspetto ancor più agghiacciante e doloroso. La quindicesima vittima è spirata nella serata: è il diciannovenne Rinaldo Girod, da Arnaz, in Valle d'Aosta. Rinaldo Girod era rimasto tutto il giorno sotto la tenda ad assieme nel disperato tentativo di strapparlo alla morte.

Frattanto nella mattinata il giudice istruttore che conduce l'inchiesta aveva dapprima interrogato il pilota inglese Jim Clark, uscito finalmente dallo stato di choc nel quale era piombato dopo la sciagura. Com'è noto ogni a bordo della propria «Lotus» lanciata a 200 chilometri l'ora aveva urtato la «Ferrari» del barone Von Trips, provocandone l'uscita di pista e catapultandola in parte tra la gente assiepata di là dalla rete di protezione.

Clark, ancora impressionato per la spaventosa tragedia, aveva risposto alle domande postegli dal giudice istruttore dott. Improta riconfermando la testi già fornita al termine della tragica corsa: «Von Trips mi stava di fianco, sia pure un po' più dinanzi — ha detto il corridore inglese — improvvisamente, 200 metri dalla "curva del parabo", si è spostato a sinistra per mettermi addosso. Così mi ha tagliato la strada e la mia ruota anteriore destra ha urtato contro quella posteriore sinistra del corridore tedesco provocando l'incidente».

Questa versione sembra suffragata da un particolare: la parte anteriore destra della «Lotus» n. 38 di Clark appare sensibilmente scalfita. Ma è da tenere presente il fatto che questo danneggiamento potrebbe attribuirsi alla successiva uscita di pista della verde macchina del pilota inglese, che a sua volta è andato ad urtare contro il terrapieno. Toccherà appunto all'inchiesta tecnica in corso il compito di stabilire con esattezza (se mai questo sarà possibile) le precise cause che hanno originato l'incidente.

Due altre versioni sull'incidente di Monza e che apparirebbero ad un primo esame abbastanza attendibili sono state formulate nelle ultime ore e anche su questo verte l'inchiesta tecnica che affianca ed integra quella giudiziaria. Secondo una di queste, dopo essere stato superato da Von Trips, Clark arriva al punto dell'incidente a velocità sostenuta per tentare di superare nuovamente l'antagonista. Per riuscirvi ritarda troppo la frenata necessaria in curva. Clark arriva sulla coda di Von Trips a 200 chilometri all'ora, mentre la «Ferrari» del tedesco andava forse al 160. Appena superata, la macchina di Von Trips scarta a sinistra e finisce contro la rete dove si assiepa il pubblico.

In questo caso molto grave sarebbe la responsabilità di Clark il quale avrebbe compiuto una manovra avventatissima: infatti, pur di guadagnare terreno nei confronti di Von Trips e superarlo di nuovo dopo essere stato a sua volta superato, egli avrebbe ritardato destramente la frenata, trovandosi così costretto a cercare di superare bruscamente la «Ferrari». Avendo fatto questa manovra a velocità eccessiva, non avrebbe potuto evitare di «toccare» l'auto di Von Trips.

La terza versione attribuisce la prima causa dell'incidente al pilota Maclaren. Questi avrebbe tamponato Von Trips, spingendolo verso sinistra, dove il tedesco sarebbe stato successivamente «toccato» dal bolide di Clark. Questa terza versione dei fatti, comunque, non è stata ancora suffragata da prove sicure.

Nel tentativo di ricostruire nel modo più preciso possibile la sciagura il Giudice istruttore, accompagnato da tre periti, dal direttore dell'autodromo di Monza, dai responsabili dell'Automobile Club Milano (organizzatore della corsa), da autorità di P. S. e carabinieri che collaborano nell'inchiesta, ha proceduto a un sopraluogo sul posto della sciagura. Per l'occasione è stato richiesto l'intervento di camion della «Lotus» con tutte le vetture della casa inglese che hanno partecipato al Gran Premio d'Italia (eccezion fatta, naturalmente, per la macchina di Clark, già sequestrata domenica all'atto dell'incidente con quella di Von Trips).

A porte chiuse e con il più rigoroso riserbo è stata effettuata una serie di prove di decelerazione, frenata, impostazione di curve nello stesso luogo in cui è avvenuta la collisione fra i due bolidi da corsa che ha dato l'avvio allo spaventoso incidente.

Tali prove sono state ripetute alle varie velocità nel tentativo di acquisire soprattutto un primo elemento sicuro: stabilire l'esatta velocità in cui correvano i bolidi in quel punto del circuito. Naturalmente sulla tragedia grava anche la testimonianza dei tre spettatori che hanno perso la vita: Luigi Fraschi, Laura Zorzi e Albino Albertini. Tutti e tre si trovavano in piedi sul ciglio della strada, nel punto in cui la macchina di Von Trips ha falciato la folla, e sono stati investiti in pieno dalla vettura.

Per quanto riguarda le condizioni di sicurezza della pista, interessanti sono le dichiarazioni rilasciate dal dott. Luigi Bertett, presidente dell'Automobile Club Milano, organizzatore della competizione conclusasi così tragicamente. «Io ritengo — ha detto il dott. Bertett — che le corse automobilistiche siano necessarie», ha detto il dott. Bertett. «Tutte le Case costruttrici, anche quelle che non vi partecipano direttamente, sono interessate a queste gare, che sono molto più di pure e semplici competizioni sportive. Quando una macchina nostra vince all'estero, non vince soltanto una Casa, ma tutta l'industria italiana. Quando un'auto trionfa, essa è la migliore dimostrazione del progresso di un popolo. Voi dite che si corre troppo forte qui: non è vero, si corre anche per i padri di famiglia, per le signore, per i ragazzi di diciotto anni, che possono guidare macchine private a velocità assai vicine a quelle della pista di Monza. I freni a disco, i motori ad iniezione diretta, certe sperienze sulle sospensioni non sarebbero state possibili senza competizioni da Gran Premio. Oggi sull'autostrada del Sole ci sono curve studiate per velocità di 160 orari. Se un padre di famiglia, una signora, un diciottenne possono affrontare quelle velocità, lo devono anche ai piloti che rischiano la vita a Monza».

«Si è chiesto perchè dopo la tragedia non abbiamo sospeso la gara — ha proseguito il dott. Bertett —. Innanzitutto, è tradizione sportiva che una [illegible] si sospende mai; non accadde nemmeno a Le Mans. In secondo luogo, è norma prudenziale non farlo, per evitare che il pubblico cada in preda al panico. Cosa sarebbe accaduto se, una volta comunicata la notizia del disastro, la folla si fosse riversata sul posto della tragedia e avesse perduto la calma?».

Il dott. Bertett ha poi affrontato il punto di vista riguardante le condizioni di sicurezza della pista. «Per me — ha detto — è stata solo una tragica fatalità. La pista era sicura ed era anche assicurata con un massimale di mezzo miliardo, che verrebbe quanto prima versato alle vittime». Nelle misurazioni che anche il giudice ha compiuto oggi — ha continuato il dott. Bertett — è risultato che sul luogo della sciagura la rete di protezione è alta m. 1,55 e il terrapieno che la sostiene è alto m. 1,80, cioè siamo a m. 3,35 sopra la pista. Il terrapieno, inoltre, dista dieci metri dall'asfalto, con una inclinazione della sponda erbosa a 45°».

«Perchè non avete collocato un *guard-rail*?» è stato domandato.

«Perchè se un pilota vi urta contro ritorna in pista, e ogni pilota deve appunto avere un certo spazio di manovrabilità; che è quella striscia di prato».

«Non potevate collocare un doppio *guard-rail* protettivo al livello della rete?».

«Ma come si poteva prevedere che una macchina "volasse via" in una dirittura? In qualunque altro posto dell'autodromo potevamo temere [illegible] sciagura meno che in quel punto».

«Ma non ritiene che il pubblico fosse comunque troppo vicino alla pista? Non sarebbe stato prudente farlo arretrare di parecchio?».

Il dott. Bertett ha esclamato: «Non siate crudeli con l'autodromo di Monza. Nonostante quanto è avvenuto, lo considero il più protetto del mondo. La gente fa presto a criticare; non ha visto come si corre all'estero, con gli spettatori addirittura sui bordi della pista, sfiorati dalle ruote delle macchine».

Oggi a Monza si svolgono i funerali delle vittime, che ieri sono state trasportate ad una ad una nella camera ardente allestita in una delle due palestre del Centro Studi di Monza. Erano stati approntati sedici catafalchi, per ricevere la bare, ma soltanto dieci di essi sono occupati. Erano sedici perchè le condizioni di un altro dei feriti non lasciavano speranza e purtroppo si attende la sua [illegible] da un momento all'altro.

Le bare di Mario e Roberto Brambilla (padre e figlio) partono oggi per Gorgonzola, ove si trova la tomba di famiglia, mentre nella notte sono state trasl[illegible] quelle dei due fidanzati biellesi, Paolo Perazzone e Laura Zorzi. Quella di Von Trips parte verso le 17 dall'aeroporto di Linate verso il castello di Hemmersbach (vicino a Colonia). I funerali delle altre vittime si svolgeranno, come si è detto, alle 17 in Duomo. Mons. Rigamonti, arciprete di Monza, celebrerà una Messa in suffragio, impartendo alle salme la benedizione pontificale.

Le condizioni dei degenti all'ospedale permangono stazionarie, anche se poche sono le speranze per Renato Janin, un altro giovane valdostano, e per la svizzera Rosemarie Bakman. All'Ospedale di Desio sono intanto migliorati sensibilmente i fratelli Maurizio e Bernardo Skordolet, di Friburgo, i quali hanno ricevuto la visita del Console elvetico a Milano.

Camillo Brambilla

Le bare con le vittime della sciagura dell'Autodromo allineate nella camera ardente allestita nel Palazzo degli Studi di Monza (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il Piemonte ha pagato un altissimo contributo di sangue alla sciagura

Lutto in Valle d'Aosta e nel Biellese per i sei giovani uccisi nella strage

Disperazione ad Arnaz e Issogne, ieri sera, quando è giunta la notizia del decesso di Rinaldo Girod - Le quattro salme giungono stasera da Monza - Domani mattina a Biella i funerali dei fidanzati: omaggio ininterrotto di cittadini alle due sventurate vittime - Attesi oggi a Bassignana (Alessandria) i feretri dei cognati periti nel disastro di domenica

Dal nostro corrispondente

Aosta, martedì sera.

(t. r.) *La sciagura avvenuta domenica all'autodromo di Monza ha assunto per la Valle d'Aosta le proporzioni di una calamità. La morte di un giovane di Arnaz, Rinaldo Girod, di 19 anni, ha gettato nel lutto e nella costernazione l'intero paese che già piangeva una vittima.*

I valdostani periti nella tragedia sono così saliti a quattro: Augusto Vallese di 23 anni, falegname di Arnaz, Franco Duguet di 18 anni, di Issogne, Claudina Folegnani di 30 anni, pure di Issogne; e infine Rinaldo Girod, deceduto ieri sera all'ospedale di Monza in seguito alle gravi ferite riportate.

La morte di quest'ultimo ha prodotto particolare impressione in paese, perchè in un primo momento sembrava che le sue condizioni, per quanto gravi, non fossero disperate. Nella confusione creatasi alla notizia, qualcuno ha telefonato a Bortolo Polegnoli, padre di una delle vittime, e ai parenti di Franco Duguet annunciando l'arrivo delle salme per il tardo pomeriggio.

Sembrava che alle 18 si dovessero svolgere i funerali; poi i feretri avrebbero proseguito alla volta della Valle d'Aosta. Ma l'attesa dei familiari delle due ragazze, che avevano portato l'annuncio anche ad Arnaz, è stata vana. Soltanto questa sera le quattro salme ritorneranno ai rispettivi paesi.

Intanto continuano le apprensioni per le condizioni di uno dei feriti, l'impresario edile Renato Janin, di 35 anni, di Arnaz, che aveva fidato ed organizzato la tragica gita. In un primo tempo l'imprenditore sembrava il più grave dei superstiti; poi si è ripreso a poco a poco, facendo rinascere la speranza di salvarlo.

Ad Arnaz ha lasciato due figlie, rispettivamente di 11 e di 8 anni, alle quali non è stata possibile tenere nascosto l'incidente. Gli altri valdostani — i coniugi Renzo Girod, cugino di Rinaldo, e Armanda Duguet, sorella di Franco — stando alle notizie giunte qui dovrebbero essere fuori pericolo. Per la donna non si sono mai nutrite apprensioni, mentre per l'uomo, che fu l'autotrasportatore in proprio, i familiari temono il peggio.

Luigi Fraschi (Alessandria)

Tutta Biella è attorno alle due giovani vittime

Biella, martedì sera.

(p. m.) *I funerali di Paolo Perazzone e Laura Zorzi, che in un primo tempo erano stati fissati per oggi, sono stati ritardati di ventiquattro ore: si svolgeranno domani mattina, con due distinte cerimonie.*

I genitori dei giovani fidanzati uccisi dal bolide impazzito di Von Trips hanno ottenuto di trasferire anticipatamente i feretri, che avrebbero dovuto essere lasciati a disposizione dei familiari soltanto oggi, dopo le esequie collettive a Monza, e a tarda sera di ieri le due bare venivano deposte nelle camere ardenti allestite nelle abitazioni delle vittime.

I congiunti, affranti dal dolore, non hanno rassegnarsi alla tragica realtà. In particolare, ha lasciato un gran vuoto Laura Zorzi, ragazza vivacissima, spensierata, sempre allegra.

Nel figlio Paolo, unico maschio, aveva riposto tutte le sue speranze Edoardo Perazzone, titolare di una filatura. Ininterrottamente, per tutta la giornata, le salme degli sventurati giovani, che in città erano simpaticamente noti, sono state visitate da amici e conoscenti.

Le loro tragica fine ha commosso tutti: capannelli di persone di ogni età e categoria sociale continuano a sostare davanti agli annunci funebri, commentando il tristissimo episodio.

E' certo che domani, alle due estreme cerimonie per i fidanzati periti nella strage, tutta Biella sarà presente. Anche stamane le famiglie dei giovani hanno ricevuto le condoglianze di amici e conoscenti.

Laura Zorzi (Biella)

Impressione per la morte dei cognati di Bassignana

Alessandria, martedì sera.

(g. c.) *Sono attesi per oggi nella vicina Bassignana le salme delle due vittime di Monza, la signorina Giuseppina Lenti di 45 anni e il cognato Luigi Fraschi di 52, commercianti.*

In tutta la piana circostante aumenta il turbine il cordoglio per l'orrenda sciagura che ha pure colpito le due distinte famiglie alessandrine in tutti strette. Particolarmente dolorosa era la signorina Lenti, tutta dedita all'assistenza dei vecchi genitori di 83 e 83 anni, ai poveri della zona e alle pratiche religiose.

La sua instancabile e riservata esistenza l'aveva sempre trattenuta dal compiere viaggi in ferrovia e in automobile. La gita di domenica, la prima da lei compiuta, su una «600» acquistata alcuni giorni prima dal nipote Alessandro. Fraschi, di 52 anni, che era riuscito a convincere la zia a intraprendere il viaggio per una giornata di sosta quale mai aveva vissuto, le è riuscita purtroppo fatale.

Alessandro, benchè si trovasse vicinissimo al padre e alla zia nel tragico momento, ha riportato soltanto una lieve lesione ad una mano. I funerali dei due cognati si svolgeranno probabilmente nella mattinata di mercoledì ed è certo che vi parteciperà l'intera popolazione di Bassignana.

Caccia al folle armato che terrorizza il Sarzanese

Sarzana, martedì sera.

(r.) Intensa sono continuate per tutta la giornata di ieri le ricerche dell'aggressore del cacciatore Timante Bellotti, residente a Sarzana in via San Francesco. Le ricerche, continuate ancora nella notte, non hanno dato fino a tardissima ora alcun positivo risultato. Le autorità presumono che l'aggressore sia il ventiduenne Carlo Dottori, residente ad Arcola, che sarebbe stato riconosciuto come tale dallo stesso Bellotti e da altre persone che lo hanno incontrato, ancora armato, sulle montagne di Vezzano Ligure.

Sembra anche che il ricercato abbia sparato ad un contadino durante la fuga, ma senza ferirlo. Il Dottori era stato condannato nel '59 a tre [illegible] di reclusione dal Tribunale dei Minorenni per avere sparato un colpo di fucile all'agricoltore Antonio Ambrosini, residente a Sarzana, ferendolo gravemente. Anche allora il giovane si era dato alla fuga e si era poi consegnato poco dopo, spontaneamente, alle autorità.

Il giovane si sarebbe allontanato da casa sabato scorso e domenica mattina avrebbe compiuto il folle gesto, dapprima impossessandosi del fucile del Bellotti e poi sparandogli [illegible] a sangue freddo. Poco lontano si trovava un cacciatore, Italo Ravecca, di Sarzana, che fu fra i primi ad accorrere e che seguì per un lungo tratto l'aggressore gridandogli: «Fermati o sparo!». Ma il giovane continuò nella sua fuga, scomparendo fra i cespugli del Magra. Visto inutile il tentativo di raggiungere il giovane, il Ravecca tornava sui suoi passi per soccorrere il ferito, che all'ospedale di Sarzana veniva sottoposto a parecchie trasfusioni di sangue. Le sue condizioni stamane appaiono gravissime.

Nella sua fuga l'attentatore avrebbe sparato un colpo di fucile contro un contadino intento a leggere il giornale sull'aia. Le autorità, carabinieri ed agenti di P. S. stanno svolgendo attivissime indagini per rintracciare al più presto il folle sparatore, il quale è pericoloso per la pubblica incolumità; è armato, oltre che del fucile del Bellotti con numerose cartucce, di un affilato coltello.

Un «dodici» all'Enalotto realizzato ad Ivrea

Ivrea, martedì sera.

Un «dodici» all'Enalotto la scorsa settimana anche ad Ivrea. La fortuna ha arriso ai signori Perosino, Sardino e cavalier Carrati, che avevano puntato la somma complessiva di mille lire vincendo un premio di 1 milione e 895 mila lire, vale a dire oltre mezzo milione a testa. La schedina è stata giocata al botteghino lotto di corso Nigra, che in questi ultimi mesi ha registrato non poche vincite.

Mario Brambilla (Milano)

Roberto Brambilla (Milano)

Luigi Fassi (Milano)

Luigi Motta (Verderio Sup.)

Albino Albertini (Bolzano)

IN PIAZZA SAN CARLO

Bimbi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sè durante il giorno i loro bimbi e d'altronde essi giustamente si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1864 con sedi in piazza San Carlo 182 e in via Maria Vittoria 17, telefoni 45-454, 555-151, 531-510, 521-488, funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificata con doposcuola ed un signorile semiconvitto, affidati a personale specializzato e di grande esperienza scolastica e didattica. Aule ridenti e luminose sono a disposizione dei ragazzi che ricevono continua ed amorevole assistenza fisica e morale.

Corsi supplementari di lingue, disegno, musica e danza classica, pratiche sportive ed attività educative di ogni genere rendono veramente completo il corso elementare Maff (. Servizio automobilistico a domicilio.

I bimbi rientrano a casa alla sera liberi da [illegible] impegno scolastico.

All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi preparatori per geometri e ragionieri; essi sono dotati di laboratori scientifici per chimica, merceologia, fisica, costruzioni, tipografia, agraria.

ISTITUTO
SANTA TERESA
Torino - Via Santa Teresa 7
Telefono 537-844
Autorizzato dal Ministero della P. I.

Classi limitate
diurne e serali

SCUOLA MEDIA
SCUOLA AVVIAMENTO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Corsi regolari e accelerati
Ricupero anni - Licenza idoneità - Diploma

Richiedere il programma generale a. s. 1961 - Telef. 537-844 Via Santa Teresa 7

MERCURIALI
VIA GARIBALDI
CONCORSO A PREMI
Offrono un biglietto per ogni 1000 lire di acquisto
RICCHI PREMI MENSILI

Mobilificio S. Domenico
TORINO
v. S. Domenico 6
Tel. 46-824
angolo via Milano
PRESENTA LA «NUOVA SERIE»
ARMADIONE centenario '61

Da 2 a 6 porte, con o senza cassettiera; nei fogli: teak, frassino, noce, mogano.
Verniciatura esterna ed interna in poliestere lucida ad opaca.

SONO STATO IL PRIMO, E SARO' SEMPRE IL MIGLIORE

CHIRURGIA PLASTICA
CASA DI CURA MAYER - Visite 14-15
Via Villa della Regina 14 - Tel. 51-613

Usate il gas, fonte di energia

Moderna
Rapida
Economica

Per uso domestico
Per produzione acqua calda
Per riscaldamento
Per usi industriali e artigianali

RISCALDATEVI CON IL GAS!

Particolari sconti verranno praticati sul gas consumato nel periodo invernale (novembre marzo) per il riscaldamento di ambienti mediante impianti muniti di apparecchiature di sicurezza e scarico gas combusti.

Informazioni:
Società Italiana per il Gas - Esercizio di Torino
Via XX Settembre 41 - Telef. 53.822 - Sportello n. 14

3 novità
tra quelle presentate dalla
RADIOMARELLI

alla XXVII Mostra Nazionale
RADIO E TELEVISIONE ed alla
IX Mostra Nazionale ELETTRODOMESTICI
Palazzo dello Sport-Fiera di Milano
dal 10 al 17 settembre 1961

RD 305 - MA-MF
a 9 *TRANSISTORI*
MODULAZ. FREQUENZA
Personal soprammobile portatile
L. 39.000
(escluse pile e Tasse Radio)

U/I. Pubbl. RADIOMARELLI 16

RADIOMARELLI

La QUALITÀ degli apparecchi
RADIOMARELLI *È GARANTITA*
da un'ESPERIENZA ULTRATRENTENNALE

Milioni di famiglie
lo confermano.

RV 529 U
19" - 114°
STRETTISSIMO
soprammobile portatile con schermo saldato a contatto BONDED SHIELD
L. 182.000
(escl. T. R.)

Televisori da 17"-19"-23"
pronti per il 2° PROGRAMMA in UHF
da L. 140.000 in su

Tutti i TV Radiomarelli sono dotati di schermo "ULTRAVISION" e di schermo saldato a contatto BONDED SHIELD
che presenta i seguenti vantaggi: 1) più bassa distorsione dell'immagine. 2) impenetrabilità della polvere 3) immagine più luminosa e contrastata 4) riduzione dell'abbagliamento e delle riflessioni, 5) visione nitida senza stancare la vista.

LCD
lucidatrice aspirante ultrapiatta
a *SOGLIOLA*
(altezza 12 cm.)
L. 49.000

chiedete gratis il CATALOGO GENERALE 1962
a Radiomarelli - Milano - Corso Venezia, 51
od ai suoi 4000 Concessionari

RADIOMARELLI
Radio - Televisori - Elettrodomestici

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAFFR. L. 120 per parola

(Continua da pag. 6)

TRASFERITO da Torino a Salerno assumerei zona Campania rappresentanza incarico sviluppo affari parte ditta tessile grandezza massima serietà. Indirizzare lettere posta Salerno, fermo posta. L.013.053. A57572
VENTITRENNE multilingue, referenziatissima, offresi piazzista qualsiasi parte città. Telefonare 220-655.

ANNUNCI MATRIMONIO. L. 120 per parola

AFFETTUOSA seria quarantenne impiegata media statura ottimo impiego avviatissimi elevati conoscerebbe scopo matrimoniale dipendente laureato distinta buona sentimenti religiosi. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4307 — Torino ». A70258
AGIATE relazionerebbe scopo matrimoniale con simpaticissimo signore attempato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8153 — Torino ». A69886
BELLA, ricca, 26enne, giovanissima apparenza alta, sexy, tenerissima ebrezza, indispensabile bella presenza. Distinguibile ». « Pubblicità Stampa 4375 — Torino ». A70288
DIPLOMATO 35enne piemontese, 1,80, posizione, conoscerebbe tramite matrimoniale signorina fior, carina, colta, max 26enne, Portanuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6329 — Torino ». A68285
DISTINTISSIMA benestante, apparabile favolosa laureata 25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ». A70222
DOTTORE antiveronese solida posizione finanziaria, 30anni, comprensivo, conoscerebbe scopo matrimoniale signorina bella, moderna, affettuosa, massimo vol. intelligenza. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8190 — Torino ». A68287
BENESTANTE brillante 46enne proprietario, solo, gradirebbe adeguata signora coltissima, Portanuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6349 — Torino ». A70304
GIOVANE 1,80, ottima posizione economica, un poco eccentrico, desidera conoscere ragazza distinta desiderosa formazione famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8181 — Torino ». A70306
GIOVANILE affettuosa 44enne carattere, sposerebbe massimo 50enne buona posizione anche vedovo con prole, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8133 — Torino ». A68852
IMPIEGATO rispettabilissimo con signorina o vedova massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9415 — Torino ». A70307
INFERMIERA diplomata insegnante affetto sposerebbe settentrionale 40enne, gran lavoratrice, dote fabbrica mattoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8106 — Torino ». A68696
INGEGNERE 31 anni, alto, prestante, brillante posizione, relazionerebbe scopo matrimoniale signorina alta, bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ». A68312
**LAUREATA, 28ENNE, BELLA, ILLIBATA, FINE, SENTIMENTALISSIMA, VERAMENTE DESIDEROSA AFFETTO, SPOSERECBE COLTO MAX 35ENNE, PRESENZA, BUONA POSIZIONE. RICHIEDERE MASSIMA SERIETA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4100 — TORINO ». A67567
OPERAIO qualificato grande industria, sano 41, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8151 — Torino ». A68683
PENSIONATO solo conoscerebbe scopo matrimonio signorina anziana o vedova sola, senza prolese. Indicare età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino. A70305
QUARANTATREENNE alto, ritenendo interessante, cerca scopo matrimonio signorina bella disposta svolgere attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6781 — Torino ». A68786
PROVINCIALE 33enne alto 1,75, buona posizione, bella presenza, sposerebbe signorina massimo 26enne, buona, semplice, comprensiva, anche di campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4124 — Torino ». A68987
QUARANTATREENNE celibe, possidente casa ferrovia di giornalaio conoscerebbe bella signorina piemontese, sana, disposta collaborare, scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8090 — Torino ». A68850
QUARANTENNE indipendente, intelligentissima, affettuosa, relazionerebbe con persona buon carattere, facoltosa, anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8080 — Torino ». A68866
QUARANTENNE provinciale, alto 1,85, simpatica statura, buona posizione, sposerebbe signorina massimo 30enne, buona, comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ». A68855
QUARANTOTTENNE dipendente Lancia, vedovo con figlia, rispetterebbe signorina vedova anche con figlio qualsiasi ragione purchè onesta, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6413 — Torino ». A70258
QUARANTOTTENNE sensibilissima sportiva comprensiva, spiritualità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8017 — Torino ». A68443
RAGIONIERE 33enne 1,83, distinto, distinta posizione, relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina 20-25enne carina, semplice, buona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6472 — Torino ». A68886
RISSANTASSETTENNE allegrotto proprio, pensione, rispetterebbe adeguatamente signorina signorina 23-28enne provinciale, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6291 — Torino ». A68285
SESSANTENNE vedovo [illegible] vedovo 0 nubile massimo compagnia, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4264 — Torino ». A70222
SIGNORA ottima situazione desidererebbe conoscere scopo matrimonio 45enne buona famiglia, 30enne, comprensivo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella, moderna, affettuosa, massimo vol. intelligenza. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8190 — Torino ». A68287
SESSANTENNE bruna 46enne proprietario, solo, gradirebbe adeguata signora coltissima, Portanuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6349 — Torino ». A70304
GIOVANE 1,80, ottima posizione economica, un poco eccentrico, desidera conoscere ragazza distinta desiderosa formazione famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8181 — Torino ». A70306
SIGNORINA 35enne impiegata, graziosa, valori morali spirituali, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 30enne laureato diplomato, serio, moralità, posizione. Massima riservatezza. Inconvenienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9454 — Torino ». A68980
SIGNORINA 30enne meridionale, carina, mediterranea, sposerebbe serio, distinto. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8140 — Torino ». A69622
TORINESE 26enne, presenza, alto 1,68, simpatica signora, relazionerebbe scopo matrimonio signorina seriamente intenzionata 24-28enne residente in Torino con patente auto. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8126 — Torino ». A68886
TRENTACINQUENNE, 1,67, famigliarità ragazza, privo economiche, sposerebbe adeguatamente carina, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6335 — Torino ». A68886
TRENTACINQUENNE piemontese, compensativo, ottima posizione, proprietario alloggio, auto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, signora, bella, intelligente, massimo vantaggiosamente, anche nullatenente. Discretezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6395 — Torino ». A68940
TRENTADUENNE piemontese sposerebbe operaia, brava, con risparmi, abitante Torino. Indicare numero telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8151 — Torino ». A68869
TRENTASEIENNE, statale, 1,65, immobili, conoscerebbe scopo matrimonio sentimentale Varallo-Novara, affettuosa vedovo seria, anche pensionato, desiderosa famiglia. Scrivere patente n. 38215 Fermo Posta, Novara. A69472
TRENTASETTENNE sposerebbe signorina carina amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6396 — Torino ».
TRENTENNE timbro trevana sposerebbe calibro serio, presenza, posizione, amante bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4110 — Torino ». A68840
TRENTATREENNE sposerebbe signora distinta condizioni economiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6179 — Torino ».
TRENTENNE distinta, alta, bruna, diplomata, buona posizione, sposerebbe ottimo giovane pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4180 — Torino ».
TRENTENNE insegnante, bella presenza, alta, distinta, ottima « agiata famiglia, completamente indipendente, sposerebbe laureato, diplomato, età, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8149 — Torino ». A69679
TRENTUNENNE distinto, intellettuale, affettuoso, diplomato, sposerebbe laureata, Trattandosi parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8177 — Torino ».
VEDOVA 45enne snella, giovanile, commerciante, sposerebbe persona seria, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6433 — Torino ». A68886
VEDOVA 51enne ora buonissima 12anne, simpatica, amante casa, affettuosa, sposerebbe affettuoso, posizione sicura. Scrivere: «Pubb. Stampa 8093 — Torino ».
VENTIDUENNE cameriera, bella presenza, alto 1,72, relazionerebbe con cameriera stesso età, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubbl. Stampa 4177 — Torino.
VENTIQUATTRENNE poco scolarità relazionerebbe scopo matrimonio bella signorina disposta espatriare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7500 — Torino ».
VENTIQUATTRENNE distinto, posizione, macchina, relazionerebbe scopo matrimonio signorina graziosa anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4120 — Torino ». A68423
VENTISEIENNE alto, serio, ottima situazione, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubbl. St. 6344 — TO ».
VENTISEIENNE, presenza, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio spigliata signorina, signora max 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8162 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 120 per parola

SMARRITO cartella con documenti carta nell'autobus 8, pregasi telefonare 672-571. A68205

INFORMAZIONI L. 120 per parola

A.A. ACCERTAMENTI indagini investigazioni preматrimoniali, informazioni, indagini. Nuovitalia, Pio V 32, telefoni 682-110, 652-975. 326
ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Franzoni, Gioia 3, telefono 652-658. 1014
ABBIATE persona istituto internazionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellerati, telef. 56-103, Accademia Albertina 1 angolo via Po.
ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque, « Raipol ». Stabilimento Cristina 111, Milano 687-576.
CITTADINI dell'Ordine. Dal 1870, Andrea Doria 3, tel. 41-100, 531-549, 524-974: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia, estero.
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Sulle sentenze. Santa Teresa 1D, telefono 511-624. 20687

AUTOMOBILI L. 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finocchi, piazza Statuto 24, telef. 485-849, 485-902, immediate più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati. 458
A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI, riparazioni perfette rapide vengono eseguite con consulenza assistenziva gratuita dalla carrozzeria Arenati Ramolo e C., via Ipanima 26. Telefono 686-981.
A.A.A. FINEAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova) tel. 687-649, prestiti massimi, immediati su automezzi anche ipotecati.
A.A. L'S Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Vera. Visitateci, osserverete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo. Andrea Doria 12. 335
B. AUTOSALONE Cavalieri, concessionaria elaborati Corsa[illegible] vetture nuove Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Veicoli d'occasione Brescia 18.
A. AUTOBALONE « Tennison », Rutea 237 bis, telefono 43-535: Flavia, B 20, Appia II-III, Giulietta normali, speciali, 1300 gran luce, 1200 spider, 103 lusso, familiare, 103, 2100, 600, 500. Cambi, rateazioni.
A. BERI Koellner, corso Raffaello 2, rappresentante esclusivo delle prestigiose vetture inglesi: Jaguar, Daimler, Sunbeam, Alpine, Hillman, Humber, Singer; dimostrazioni, prove su strada, Permute, rateazioni, pronta consegna. Telefono 65-191.
A. BERRA 12, disponiamo: Mercedes 190 SL, spider Giulietta, Appia Zagato pouva, 21 cuoio, 21 reversibile, 2000 Triumph, 2100 semitarga, 850 Abarth, Aurelia B 24 1958, Flaminia berlina, Flaminia Zagato, Flaminia coupé, 103 Familiare 1960. Vasto assortimento usato. Cambi, rateazioni fino a 36 mesi.
A automobilisti si consediano chiarimenti su autovetture, interpellateci per ogni vostra necessità. Fiat, via Sanità Torino 12, telefono 520-397. 244
ABBIAMO Giulietta spider, Sprint, Fiat 1200, Appia II serie, Fiat 500, tutti i tipi, rateizzando. Corso Giulio Cesare 24.
ABBIAMO pronta 103 speciali scontatissimi, 103 occasioni, 750, 600, 500 D, vetture Bianchine, furgoni 500, cambi rateizzati 12 mesi. Autosalone Vicenza 5.
ACCORDIAMO massima facilitazione acquisto personale 600, 103, 1400, Station, rimborso cambio con mese. Circolare 26.
ACCORDIAMO rateizzando anticipi pronti su automezzi. Abo, piazza Bodoni 1 p., telefono 521-381. 23566
AFFARE espatriando vendo 1200 Alfa 1959-1960, eventualmente permuto, facilitazioni. Telefonare 21-932. 752
APPIA, Flavia, Flaminia, consegna subito, permuto, rateizzo, Concessionaria Lancia Fraussati, corso Unione Sovietica 13, telefono 593-182. 496
ALFA super 1958, Appia II, 600, Belvedere, 500 D, 1100 103 pl. Facilitazioni. Telefonare 48-007. 114
ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 12. Compre da funzionari privati macchine nuove o seminuove: 103 speciale, familiare semiuso, Appia III serie, 1959 6000 km., 600, Belvedere. Rateazioni. Telefono 538-652. 393
ANGLIA Ford privata vendesi, ingegna rateazioni, permuta. Atanio, San Maurizio 18, telefono 882-446. 608
APPIA 1-II-III, Flavia, studiata, spiritservizio Lancia. Telefonare 47-435.
AUTOACADEMIA Cigna 2: troverete le migliori macchine d'occasione, Appia, 103 diversi, 103 familiari, Multipla '60, 500 C giardiniere, Bianchina panoramica, 600. 454
AUTOCLEANS AUTOPETTURE DI ALTISSIMO E PROPRIETA' FINANZIANO CONVENIENTEMENTE COLPAUTO, CORSO RE UMBERTO 1. 1126
AUTOMOBILISTI, la più famosa accessori automezzi, accessorizza possessori automezzi, ossia ridotto, lunga rateazione, pagamento rateizzato. Premio assicurativo Aurora Doria 12, tel. 521-613, 515-173. 405
AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigna 44, ci conteniamo. 524
AUTOMOBILISTI Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Patano, via Nizza 17 angolo via Nizza. Telefono 687-800.
AUTOMOBILISTI Autogiacenza annua usata 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-574. 206
AUTOMOBILISTI, Duchessa Jolanda 22, telefono 773-935: 1800, 1400, 1100 R, 600, Multiple, 500. 710
AUTOMOBILISTI al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 R, 1800. Telefonare 278-931. 70
AUTONOLEGGIARSI nuove [illegible], 103 R, 1800, Miglietta, Principe Tommaso 12, telefono 80-584. 83
AUTONOLEGGIANO pronti modici 600 D, 1100, 1200, 1800, 2100, automezzi, con opzione senza anticipo. Leone, Madama Cristina 63. Telefoni 651-644, 857-900. 857
AUTONOLEGGIO Maragnone, senza anticipo, nuove 600, 1100, 1200. Tel. 488-598
AUTORIMESSA vende posto privato lusso 528-652. 393
AUTORIMESSA vende posto privato lussuosa 593 '55 cambio auto. Telefonare 687-516. 764
AUTORIMESSA vende prefabbr 600, 1100 familiare, cambio usatano. Tel. 687-814. 187
BIANCHINA Panoramica corsa nuova, 600 quattro porte, 103 Familiare, 103 veduta. Corso Giulio Cesare 24.
BORGESE CONCESSIONARIO OPEL, PIAZZA ADRIANO 11-12. TEL. 772-547. 454
CANTINO vende Lancia[illegible] ribaltabile, 1200 diversi 10 pl., 615 [illegible] e carro, Easton. Tutti pronti subito. Telefonare 278-971. 957
CASER autoriscatti nuovi, occasione per allenarti Alfa Romeo, Lancia, Fiat, OM. Telefonare 683-978, Moncalieri.
CITROEN, RENAULT AUTOVETTURE, AUTOFURGONI. CORSO VITTORIO EMANUELE 186, TELEFONI 785-382. 464
COMMISSIONARIA Fiat G. Nardi, [illegible] Unione Sovietica 87. Autoveicoli nuovi, consegna sollecita. Rateazioni Sava. Autoveicoli occasione: N. 500 T.A., 600 1956-59-60, 1100 TV 57, 1100-103 '58, 1100 R, 1200 gran luce, Giulietta T.I., 615 carri '58-'59, 2100 T furgone.
COMPRO qualunque automobile purchè pagamento contanti. Telefonare 687-574. 738
COTTINO commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti tipi Alfa e Rangehive '61, Fabro 10, telef. 47-114, corso Giulio Cesare 213, telef. 21-030.
DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cattaneo, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77
FIAT-Sava Commissionaria via Nizza 30, telefoni 652-653, [illegible]-652. Marito mercato comprare, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie famiglie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 264
FIAT occasionissimi auto case tavoni, massime valutazioni, celerità. Tel. 871-638, 683-380. 21476
FINANZIAMO rateizzando auto, case, terreni. General Finanziaria, Dora Milazzo 14, telefono 35-590. 187
FLAVIA: dimostrazioni, consegna sollecita, presso Compravendita Labella Fraussati, corso Unione Sovietica 12. Telefono 593-182. 496
IPITAUTO, San Quintino 4 bis, cercasi rapidissimo finanziamenti su autoveicoli.
INNOCENTI Austin A 40 berlina condizionata e 950 spider. Consegna sollecita, comodi pagamenti. Esposizione, prove, preventivi: Commissionaria Autoveicoli, corso Regio Parco 151, via S. Agostino 1, corso Francia 278. 34050
OCCASIONISSIMA Casa dei Libri, Bogino angolo Bellezi, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Parisiliscioni. 2774
OCCASIONISSIME MULTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TORPEDINI, 1400, APPIE, CELERITE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 41. 788
OPEL, CONCESSIONARIO DI VENDITA TA BORGESE, P.ZZA ADRIANO 11-12. TELEFONARE 788-924, 772-547.
PRIVATO vende auto Appia 2ª serie o 103 3ª serie, Telefonare 772-404.
PRIVATO vende 103 '55 e 103 TV bellissimi. Torricelli 4. 823
SAIDAN COMMISSIONARIA FIAT DISPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1400, APPIE, R 20, GIULIETTE, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, FURGONI, AUTOCARRI, RATEAZIONI, ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 1549
SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI OPEL. BORGESE, PIAZZA ADRIANO 11-12. TELEF. 788-924, 772-547.
UNICO proprietario vende camioncino 11 qli. Torricelli 4. 883
VENDO autocarri revisionati a nuovo normali e ribaltabili, 682 N, 682 N, 682, 670, 642 52 Indigo, 642 N, 640, 638, 615, Easton B, Easton Canaro, Easton Nuovo, Rapidyn nuovo, Supertaurus, Tirrotti, Leoncini lunghi e corti, Alfa 800, 450, 430, scontatori Rostea 10 con attrezzature, trattore Mercedes Unimog, mietitrebbia, rimorchi modi, grandi. Carrara, corso Siena 45 (borgo S. Paolo) Torino. Telefono 681-678. 51
VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI: LANCIA: COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 13, TELEFONO 593-182. 496
VOLKSWAGEN giardinetta, DKW, in ottimo perfetto, vendiamo rateizzando lire o 12 mesi. Corso Giulio Cesare 24.
VOLKSWAGEN nuovo Concessionario Grassi, Balbano 28. Occasioni furgoni Ardea, MV. 121
VOLTURAMO 500, millemiliavecchie 600, novemiliariticcesia. « Gillio », via Bouchard 5. Telefono 521 974.
VOLTURIAMO rapidamente 500, settemillariproverbio; 600, diecimila; 1100, diciannovemiliacinquecento. Borio, C. Alberto 43, telefono 687-976. 144
1400/T2 e 600 MD camioncini nuovi pronta consegna, assortimento mod., Multiple 1100 10 ql., 1400 A, Giulietta TI, 1100 4 ql. Francone, corso Taranto 47.

CICLI MOTO SPORT L. 120 per parola

ADRIANO Motom, motocarro, Gilera, Lambretta, Guzzi, [illegible], Alpino, Vespa, Capriolo, cambi, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951.
APE motofurgoncini. Volete cambiarli? Volete venderli? Cavalieri, via Nizza 35.
ASSORTIMENTO occasionissimi moto, motocicli, motocarri, cambi, rateazioni, rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57. Telefono 279-951. 736
CONTANTI compro Vespe, Lambrette, anche sinistrate, permuto auto. Telefonare 521-443. 3467
GRANDE novità Motom 98 cc. Provatela presso filiale Torino, piazza Vittorio [illegible] 16, telefono 81-355.
NOVITA' Capitolo 100: completa in garanzia col sempre meraviglioso 75 e 125. Cerano, Mercurio 5. 24805
SENZA tasse, senza patente, [illegible] 150 cc., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48, disponibilità e trasilia Biaia di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 81-258. 25
VOLETE acquistare Vespa, Ape? Cambi rateazioni, occasioni. Mercuri, l'Unione Sovietica 262. Telefonare 393-685.
VOLTURIAMO: autovetture, autocarri, autoleggere L. 3200. Pela, Valperchi 23. Telefonatevi 772-186. 371

ANNUNCI VARI L. 120 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi stracciati. Facilitazioni pagamenti. Lotti, via Maestri 41.
ACQUISTA antiquario, bigiotterie, ferro, libri, metalli. Sportoro bronzi. Telefonare 782-264. 27758
ACQUISTASI pellicce, visoni, astrakan, vistola grande superficie. Calisse, corso Vittorio 22. 916
AFFARISSIMI, artigiano grande camera letto palissandro 170.000, sala pranzo 160.000. Telefonare [illegible]. 3876
AL Centro Radio, San Secondo 48, cambiasi vostri apparecchi (rateizzabili in 10.500 a 15.000 lire) con nuova radio modulazione di frequenza, per scelta programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine elettrodomestici. Sconti speciali, rateizzabili. 9814
AL Centro Radio, S. Secondo 48, frigoriferi a gettoniera, novità assoluta. Telefonare 541-353. 21839
AL Centro Radio televisori a gettoniera, novità assoluta. Telefonare 548-353.
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401
ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 22 (monumento), specialità cucine legno Formica (tipo americano) e armadi guardaroba. Assortimento mobili in pronta. 444
AMBIENTARE originale porte porte pieghevoli Sparfletta. Agenzia via Campana 15. 666
ANTIGAMERE, barocco smontano, consolle, specchiere, salotti artistici, meggiolini. Cinquegrani, Racconigi 124 bis, telefono 31-737.
APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Ripetendoli. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080
ARMADIONI 3 porte, 58.000; 4, 80.000; 2, 41.000; 2, 30.000. Specialità armadioni linoleum, lucidi, pilluvali, adatti qualsiasi ambiente. Assortimento camere, sale, cucine, mobili svedesi, lampadari. Saldotti. Visitate il mobilificio S. Gaetano, corso Regio Parco 151, via S. Agostino 1, corso Francia 278. 34050
ASSEGNATI Casa dei Libri, Bogino angolo Bellezi, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Parisiliscioni. 2774
ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritira smercerie, vendo pezzi staccati. Piazza Vittorio 3, Sestriere 32, via Magliano 22. 1012
ATTENZIONE! matrimoniali 75.000, cucine 80.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 14 U. 2419
ATTENZIONE! Tutti indistintamente per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla gioielleria argenteria Balzano, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Altrasatia assortimento, qualità, prezzi modici. 234
CATENE estere e nazionali, per auto, moto, industrie. Marengo, Mazzini 33. Telefono 871-718. 302
CAUSA partenza vendesi camera letto varia. Telefonare 88-435 mattinata.
DUBBIO, macchina maglieria moderna, pratica, sicura. Massima garanzia. Via Sagone 5, telefono 598-880. 36960
GRAPPIO, Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Napoleone. 3467
INDUSTRIA armadi guardaroba, via Pietro Micca 17, telefono 46-883. Visitateci. **INDUSTRIA** armadi guardaroba. Deposito via Lodi 19. Telefono 20-829. Visitateci. 760
LAMPADARI moderni, articoli elettrici, accessori, qualità, prezzi. Barletta 31, rispetto Elettricità Municipale.
MACCHINE varie tedesche nazionali, automatiche, sicure, normali 45.000, occasioni sicurezza, materiali, riparazioni, rateazioni. Gribaldo, 8. Francesco Paola 4. 756
MACCHINE singolarie ultimi modelli privati commercio, riparazioni, occasioni, rateazioni. Gribaldo, 8. Francesco Paola 4. 756
MACLIAIE! Assortimento! Rivolgetevi da Guarnieri, Strada di Pinti 16, vendita macchine impiegate ed accessoriamente tutte finezze. Cambi, riparazioni, autorizzazioni. 186
MACLIAIE, Bubini costruzione smagliatrice multicamere superiorità, normali, semiautomatiche, automatiche, anche motorizzate, grande rendimento, possibilità infinite. Rateazioni, insegnamento. Via Bogino 9, telefono [illegible] 29360
MOBILIFICIO Cignal, macchine impermeabile. Tutti i modelli, intimità di primi. Perfetta meticolosità, insegnamento gratuito, rateazioni 57 mesi, listino gratuito. Corsi[illegible], Ripartizioni garantite, accessori, via Cumiana 5
MOBILI a Cavallerla », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro usati, permute. Via Garibaldi 4, telefono 521-307.
MOBILI, assortimento di Lusso, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6795
MOBILI vera liquidazione occasioni, matrimoniali camere decorazione stanze, lunghe rateazioni. Corso Francia 189.
MOBILIFICIO Biferano. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 6, tel. 760-681.
MOBILIFICIO Orup, 30 rate, vendita propaganda, camere da 95.000, tinelli da 39.000. Vasta esposizione, ritiro mobili usati. Appuntatevi Garibaldi 9, ascolta. 11810
OCCASIONI macchine da ufficio da lire 70.000 e oltre, garantite, pezzi, riparazioni. Barlocchi, 3. Francesco Assisi 2.
PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo ottime occasioni, catalogo. Rivolgere, corso Vittorio 90. Telefono 44-655.
PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, tel. 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Rechstein. 893
PIANOFORTI « Umbreit » e, via Lagrange 2, telef. 555-211. Avrei pianoforti modelli, marche, garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 519
PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento toni scuro, chiari e d'occasione, tocchi musicali, compra rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.
SCOMBERO alloggi cantine accantonando mobili oggetti vecchi vari valutati zero carta. Telefonare 334-316. 23178
SCOMBERIAMO cantine, solai, locali qualsiasi natura, ingombro massimo. Telefonare 482-137, 485-440. 936
SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 5. 491
TAPPEZZERIE in carta volete acquistare risparmiando? Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 128 angolo corso Dante che vi offre una ampissima scelta ai prezzi più convenienti. 879
TELEVISORI migliori marche seconda programma. 24 ore senza anticipo. Telefonare 22-561. 120
TENDESI soluzione grande mobilia moderna causa morte. Tel. 874-249.
VENDO macchina maglieria [illegible] 12x30. Telefonare [illegible]-762.
Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina, ottimo lavoratorio con sede assortiti. Vasto assortimento [illegible], strumenti topografici. 812

ISTITUTO SANTA TERESA
TORINO - VIA SANTA TERESA, 7 - TELEFONO 527.844

L'Istituto Santa Teresa in collaborazione con alcune principali Aziende industriali - commerciali - piccole industrie e banche interessate ad assumere personale verranno specializzato, dal 1953 tiene corsi per segretarie

SCUOLA PER SEGRETARIE
SCUOLA ALTAMENTE SPECIALIZZATA

★ **SEGRETARIE D'AZIENDA** *(a carattere superiore)*
SEGRETARIE CONTABILI *(specializzate in contabilità aziendale)*
SEGRETARIE CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE *(tre lingue estere parlate e scritte)*
SEGRETARIE DI DIREZIONE *(per grandi complessi)*

Elenco delle allieve che hanno superato l'esame finale presso l'Istituto S. Teresa per SEGRETARIE D'AZIENDA nell'anno scolastico 1960-1961.

1. AIME Rosalda
2. ALFERO Gabriella
3. BALLESIO M. Angela
4. BARBERA Giovanna
5. BASSO Maria
6. BENAZZI Maura
7. BERT Adriana
8. BONATI Lidia
9. BORGE Giuseppina
10. BORIOLI Adriana
11. CANOVA M. Cristina
12. CAPODIFERRO Giuliana
13. CAVIGIOLI Dorotea
14. CHIARIOLIONE Emanuela
15. CIOCI Franca
16. CORAZZA Renata
17. FAGETTI Silvana
18. FAVRIN Franca
19. FRANCO CARLEVERO Elsa
20. GIROLDI Luciana
21. GIUSTA Lucia
22. GOLZIO Giuliana
23. LANZA M. Teresa
24. MACHETTA Angiolina
25. MARANGONI Anna
26. MARANGONI Mariolina
27. MARANZANA Laura
28. MAROCCO Anna
29. MIGLIETTA Laura
30. MILANINO Anita
31. NICASTRO Giovanna
32. OLIVERO Franca
33. PELLEGRINO Teresa
34. QUAGLIOTTI Florenza
35. RISTA Piera
36. ROSA BRUSIN M. Teresa
37. ROSSATO Anna
38. RUSINA' Ornella
39. SALOMONE Silvia
40. ZANDRINO Graziella

Richiedere il programma generale A.R. 1961 - Tel. 527.844 - Via S. Teresa 7

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Torino e Juventus si preparano per la quarta giornata di campionato

I dubbi di Santos

Qual è la tattica che i granata devono adottare? Giocare all'attacco, segnando (e buscando) dei goals, come è successo contro il Vicenza, oppure arroccarsi in difesa, badando all'utile e non allo spettacolo, come è successo contro l'Inter? Domani il Venezia di scena sul campo di via Filadelfia

Lo 0 a 0 di Milano (contro la «grande» Inter) è stato salutato dalle legioni dei tifosi granata con manifestazioni di gioia. Non sarà facile per nessuno strappare un punto ai neroazzurri di Herrera proprio a San Siro, e la soddisfazione dei torinesi è giusta e comprensibile, specie se si pensa che questo brillante risultato è stato conseguito senza Bearzot, senza Cella e senza Baker, rimasti in tribuna per motivi diversi.

Assenti tre uomini di grande rilievo, la squadra granata ha assunto uno schieramento d'emergenza, ideato soltanto per la difesa ad oltranza: tanti terzini, alcuni mediani e pochi attaccanti. Il compito di tutti era quello di chiudere gli accessi alla porta difesa da Panetti, ed il risultato lo conosciete, non risultato che bisogna elogiare a piena voce.

Senza dubbio gli uomini di Santos hanno giocato meno bene (intendiamo come vero spettacolo di calcio) a Milano che non a Torino contro il Lanerossi, ma lo 0 a 0 di San Siro è stato accettato con entusiasmo, mentre il 3 a 2 di Torino ha avuto polemiche e critiche. Contro i veneti era stato impostato un gioco d'attacco sullo slancio dei due nuovi grandi acquisti inglesi Baker e Law, erano stati abbandonati i vecchi sistemi della tattica prudenziale per far posto invece alla manovra aperta tendente a creare anziché distruggere. Contro l'Inter data la difficoltà dell'impresa e le assenze di elementi di rilievo, Santos ha ripolverato «il catenaccio» e gli è riuscito il gran colpo.

La lunga promessa di Torino può concedersi il lusso di mutare i metodi degli scorsi anni, trasformandosi da squadra difensiva in formazione prevalentemente di attacco, e non sarebbe male accettare ancora la parte «di squadra modesta», impegnare Ferrini nel ruolo di mezz'ala, ma con compiti di mediano ed affidare a Law, Baker e Crippa le azioni di contropiede? Law e Baker sono senza dubbio atleti di ottima qualità, capaci di tentare il goal in qualsiasi momento. Ma la tattica sarà quella di arroccamento i due inglesi potrebbero perdere una percentuale delle loro possibilità offensive, ma ne trarrebbe vantaggio l'intera squadra.

Il risultato di Torino (contro il Vicenza) e quello di Milano contro l'Inter hanno presentato a Santos il dilemma, ed è un problema che bisogna risolvere subito perché non si può cambiare ogni domenica senza correre il rischio di disabituare i giocatori all'uno ed all'altro metodo. Giocando all'attacco si dà spettacolo, si creano dei goals ma se ne incassano anche; usare l'arroccamento difensivo significa rinunciare al bello per guardare soltanto al risultato. La decisione è urgente, deve essere presa già domani contro il Venezia.

Si parla per questo match (che avrà inizio alle 19 e verrà quindi disputato sotto la luce artificiale) dei rientri di Bearzot e forse di Cella. La situazione non muterebbe di molto: il Torino deve decidere indipendentemente dagli uomini a disposizione.

Giulio Accatino

Inglesi a San Siro, prima del «match»: il granata Law ed il neroazzurro Hitchens

Le speranze di Parola

«La Juventus, dice l'allenatore, sta migliorando ed è ancora in grado di riprendere la corsa per lo scudetto» - I bianconeri domani sono di scena a Bergamo in una gara che ha notevole importanza - Torna in squadra Nicolè e Caroli sostituirà Bozzao - Qualche incertezza per Emoli

Charles in azione con il leccheso Bolzani (f. Moisio)

Andiamo alla Juventus per incontrare il «nuovo» allenatore Carlo Parola, per conoscere le sue intenzioni, per sapere se ha ancora fiducia nella squadra che gli è stata affidata di recente. Parola però non è «nuovo» per la Juventus, dei bianconeri sa tutto, ed ha già preso in mano le redini del comando con la sicurezza di un veterano. Parla prima lui: «Potevo andare meglio domenica, ma in fondo non mi lamento. I goals bisogna segnarli quando si presentano le possibilità, noi invece anche per sfortuna abbiamo fallito il tiro a bersaglio sui pali. Una giornata no. Però a me è parso che tutti i giocatori abbiano fatto il loro dovere almeno come volontà. E questo è importante. Il resto verrà in seguito, quando finalmente potremo mettere in campo una formazione tecnicamente efficiente».

«Per domani a Bergamo ci saranno novità?».

«Certamente. Ho deciso concedere anche per consiglio medico un po' di riposo a Bozzao, che è tre chili sotto il peso-forma e non può continuare in uno sforzo che gli sarebbe soltanto nocivo. Il suo posto di terzino destro verrà preso contro l'Atalanta da Caroli, che mi pare abbastanza a punto».

«Giocherà Nicolè?».

«Sì. Nicolè è completamente ricuperato; l'ho visto in allenamento e non recente più dell'infortunio di Padova. Poi ha finalmente portato a termine gli esami di riparazione e dovrebbe pertanto essere tranquillo tanto da pensare soltanto a giocare al foot-ball».

«Pare che Emoli lamenti un indolenzimento muscolare...».

«Non credo. Emoli è reduce da una stiramento piuttosto grave, ed è giusto che abbia un po' di prudenza. Oggi comunque vedremo a fondo la questione, che non è di competenza dei medici ma soltanto dei tecnici e specialmente dell'interessato. In breve dovrà essere lui a dirmi se si sente di giocare a Bergamo oppure se preferisce... attendere domenica in Roma. Anche per questo ho incluso nella lista dei partenti per la città lombarda sia Mazzia che Zeoncini».

«La formazione quindi sarà...».

«Vedremo domani sul posto. Inutile decidere prima quando c'è tempo per pensare».

«C'è ancora fiducia che la squadra possa riprendere la corsa per lo scudetto?».

«Senza dubbio. Basti che molli un po' il vento negativo che ci sta investendo dall'inizio del torneo, e vedrete che la Juventus saprà farsi strada. Ci vuole tempo e pazienza».

A Bergamo la Juventus disputerà una partita molto importante. Un altro passo falso costringerebbe i bianconeri in una posizione estremamente delicata, e se la crisi dovesse continuare, la possibilità di ripresa sarebbero ridotte veramente al minimo. Non c'è tempo da perdere perché il campionato quest'anno non concede tregua. Sarebbe un vero peccato se la Juventus dovesse compromettere tutta la stagione con questo inizio difficile.

g. acc.

L'alessandrino Vitali a riposo per un mese

ALESSANDRIA, martedì sera.

Altre note dolenti per l'Alessandria: l'infortunio occorso domenica all'attaccante Vitali dopo un quarto d'ora di gioco è risultato in seguito ad un accertamento clinico da parte del sanitario dott. Bruno assai più grave di quanto si fosse ritenuto in un primo tempo. Si tratta di uno strappo muscolare alla gamba destra assai doloroso e per cui è prevista una degenza a letto e quindi una ripresa un riposo assoluto di un mese circa. Così oltre al centro mediano Pizzallo infortunato nella disputa con la Lucchese, si aggiunge ora quello dell'ala destra della schiacciamento grigio e questa nuova disavventura aumenta le preoccupazioni dell'allenatore Rava, in cerca di una buona formazione da opporre domenica prossima agli azzurri novaresi.

Istituto
BERTOLA
dal 1887
specialissimo nei Corsi Recupero:
Sezione Media: idoneità II, III, LICENZA
Sezione classica: ammissione liceo, idoneità III MATURITA'
Sezione scientifica: idoneità III, IV, V - MATURITA'
Sezione magistrale: idoneità III, IV - ABILITAZIONE
Sezione tecnica industriale: idoneità II, III
Sezione tecnica commerciale: idoneità II, III, IV, V ABILITAZIONE RAGIONIERI
Sezione tecnica geometri: idoneità II, III, IV, V ABILITAZIONE GEOMETRI
CORSI DIURNI - PRESERALI - SERALI
COLLEGIO - CONVITTO
UFFICIO CONSULENZA SCOLASTICA GRATUITA
VIA PO 8 - TORINO - TELEF. 42.549

Il Totocalcio per le gare di domani

Un "13„ in più

X ATALANTA (4)-JUVENTUS (3) (1° tempo). La squadra bianconera sta ritrovando un gioco e migliora, sia pure di poco, di giornata in giornata.

X 2 ATALANTA-JUVENTUS (risult. fin.). I juventini non possono permettersi il lusso di una nuova sconfitta, perciò ci batteranno a Bergamo (con Nicolè in squadra) per un successo pieno.

X CATANIA (1)-SAMPDORIA (3) (1° tempo). I liguri vanno a gonfie vele ed hanno una difesa molto ben registrata.

X 2 CATANIA-SAMPDORIA (risultato finale). Il Catania, sul proprio campo, è sempre compagine pericolosa, per ogni avversario.

1 FIORENTINA (4)-LANEROSSI (3). I «viola» sono ottimi fuori domenica a Bologna, con il «rivale» Manetti; pronostico a loro vantaggio.

X 1 2 MANTOVA (3)-INTER (3). Un grosso rischio per l'Inter la trasferta sui campo dei tonni mantovani.

1 MILAN (3)-UDINESE (3). Anche per il Milan c'è il favore pieno del pronostico.

X 1 PADOVA (3)-BOLOGNA (3) (1° tempo). Sul campo padovano (dove ha perso la Juve) il Bologna tenta un non facile recupero.

X 1 PADOVA-BOLOGNA (risultato finale). I patavini sono molto saldi in difesa, ma non altrettanto efficaci in prima linea.

1 ROMA (2)-PALERMO (1). La Roma dovrebbe conquistare 4 due punti in palio, anche se il Palermo si difenderà a denti stretti.

1 SPAL (3)-LECCO (3) (1° tempo). La Spal non può perdere due gare interne consecutive.

1 SPAL-LECCO (risult. fin.). Il Lecco, nonostante la bella (e fortunata) prova contro la Juventus, non dovrebbe riuscire a ripetersi contro i ferraresi.

1 TORINO (2)-VENEZIA (2). Sullo slancio dell'impresa con l'Inter i granata dovrebbero spuntarla contro il Venezia.

X Mantova-Inter (1° tempo).

X Torino-Venezia (1° tempo).

UNA RIDDA DI "VOCI„ MA NULLA DI SICURO

Che cosa deciderà Ferrari dopo la sciagura di Monza?

Ferrari (il secondo da destra) a colloquio con il giovane Rodriguez (f. Moisio)

Si dice (ma la voce non trova conferma a Modena, dove i dirigenti della Scuderia Ferrari sono irreperibili) che la Casa di Maranello rinunci a disputare l'ultima prova del campionato mondiale, il Gran Premio degli Stati Uniti in calendario per l'8 ottobre a Watkins Glen. Questo non tanto perché il suo primo pilota Phil Hill sia ormai matematicamente campione del mondo, quanto per l'umanissima reazione di Enzo Ferrari di fronte alla immane sciagura di Monza.

Considerando conclusa la stagione agonistica 1961, in segno di lutto per la scomparsa dal suo corridore Wolfgang Von Trips e per le innocenti vittime di domenica scorsa, la Ferrari non potrebbe certamente essere oggetto di critiche, e lo stesso Phil Hill, che avrebbe dovuto ricevere la consacrazione ufficiale per la conquista del titolo davanti ai suoi connazionali, sarebbe di sicuro il primo a comprendere la giustezza di questa decisione.

Tutto sta a vedere se la voce raccolta è vera, e se gli impegni già presi dalla Ferrari con gli organizzatori di Watkin Glen potranno essere rimessi.

D'altra parte, non è la prima volta che all'indomani di un grave incidente si fanno propositi di rinuncia. Ci sarebbe da stupire se non fosse così. Come si potrebbe rimanere insensibili di fronte a tanti lutti? E ha un bel dire che la gente del mestiere, piloti, costruttori, tecnici, sono sempre preparati al peggio e che si sono formata una mentalità professionale corazzata contro i sentimenti. Quando succede l'irreparabile, tutti ridiventano uomini normali, e anch'essi dicono basta, non ce la facciamo più.

Poi passano i giorni, le cose assumono un altro aspetto, ricominciano la speranza e la fiducia. E' il gioco della vita, che di tanto in tanto sembra fermarsi per qualcosa più grande di noi che ci riempie di sgomento, e poi riprende il suo corso normale. Ci si arresta per un istante di raccoglimento, e subito dopo si si rituffa nella mischia.

Anche domenica sera, a Monza, abbiamo udito molta gente dell'ambiente affermare convinta che tutto era ormai finito, che di corse non avrebbero più voluto sentir parlare. «Anche la Ferrari dovrebbe smetterla». — diceva qualcuno. Eppure, decisioni come questa non si possono prendere sotto l'impulso di un attimo di sconforto. Difatti, nella storia dello sport automobilistico sono molto rare. La più recente è quella della Lancia, che nel 1955, all'indomani della tragica scomparsa — ancora a Monza! — del suo capo-squadra Alberto Ascari, chiuse il breve, glorioso ciclo della sua attività agonistica.

Ma, ripetiamo, il solito non tardano i ripensamenti. E pur conservando vivo il ricordo dei caduti, tutto ricomincia come prima. E' forse, questo, l'inesorabile destino dello sport automobilistico e dei suoi protagonisti: andare avanti a prezzo di qualunque sacrificio e dolore, soffocare il rimpianto nella dura tensione del prossimo traguardo, non permettere alla pietà umana di prendere il sopravvento.

Esiste forse una legge non scritta, crudele, che impone di dimenticare, di non fermarsi: sarà un costume virile, ma veramente serve a qualcosa?

Ferruccio Bernabò

L'opinione di Moss

LONDRA, martedì sera.

«Una fatalità, una triste, "cattiva" fatalità, impossibile a prevedersi». Questo sono state le prime parole che Stirling Moss — tornato lucido a Londra — ha pronunciato sull'episodio luttuoso di Monza.

«Non si può cercare colpe degli organizzatori — ha poi soggiunto il campione inglese agli intervistatori — ha trascorrere; tutto era predisposto come al solito. Soltanto il fato era di diversa aspetto. Potevo essere, come'è già successo in altri e non rari casi, un lieve incidente, con scarse conseguenze per tutti. Invece, per l'accaduto e l'accaduto dello circostanze negative e sfortunate, è diventato tragedia».

«Era da prevedere una sciagura in quel particolare tratto del tracciato?» - ha chiesto ancora l'intervistatore.

E Moss ha risposto: «Niente affatto, anzi era un luogo dove ogni rischio appariva ridotto. Posso stare al "curvone", dove le macchine "agganciano" tutta la potenza del loro "cavalli" e si fila in pieno, allora avvenimento che quella era il posto in cui un evento funesto avrebbe forse potuto verificarsi, ma alla "parabolica" no, è stato proprio un destino maligno».

Stasera al Palasport l'Italia affronta la squadra francese

Si chiama Adriao il "Pelé„ degli hockeisti

E' un giocatore portoghese dallo stile funambolico, un autentico virtuoso di questo sport

Nell'hockey su pista esistono solo tre squadre: Portogallo, Spagna e Italia. Le altre non sono che comparse, con la sola eccezione della Germania, una compagine forte e pericolosa, ma dal gioco troppo lineare. I campionati europei, che sono in corso di svolgimento al Palazzetto dello Sport di Torino, lo hanno dimostrato chiaramente.

Portogallo, Spagna e Italia, le tre squadre che dominano da anni la scena dell'hockey su pista, hanno un gioco completamente diverso. L'arma migliore degli azzurri è la velocità, gli scatti improvvisi di Taveni e soprattutto di Gelmini, il loro più grosso difetto è la mancanza di continuità.

Gli iberici posseggono un gran gioco di squadra ed una fortissima difesa. Nelle azioni offensive sono pratici, ma a differenza dei tedeschi non sono affatto monotoni. Vilar è il loro straccante più pericoloso, un ragazzo pirotto, vivacissimo, imprevedibile.

I portoghesi sono i campioni del mondo da quattro anni e questa parte è certamente si confermeranno i più forti anche a Torino. Per un appassionato di hockey veder giocare il portogallo è un po' come un tifoso del calcio assistere ad una esibizione del Santos con Pelè in forma smagliante.

Adriao è il Pelè della situazione. Impossibile vederlo in azione senza applaudirlo, il suo repertorio è inesauribile. Scatti, finte, «tunnel», i funambolismi più strani e fantasiosi, i passaggi più imprevedibili, tutto questo egli compie con una facilità e una naturalezza che sbalordisce. Il suo gioco, così ricco di fantasia e di spontaneità, impedisce di apprezzare — come sarebbe giusto —, i suoi compagni di squadra. Sono tutti molto bravi, in alcune occasioni quasi come lui.

L'intesa degli atleti portoghesi non è che il frutto dei numerosi allenamenti collegiali che riuniscono spesso durante la stagione gli uomini migliori. Nel campionato nazionale, seguito dagli sportivi con attenzione uguale o forse maggiore di quello calcistico, le squadre praticano lo stesso stile di gioco; questo fattore, unito alla classe dei giocatori, fa sì che Adriao e colleghi diano addirittura l'impressione di «ritrovarsi» ad occhi chiusi.

Una fase della gara di ieri tra gli hockeisti italiani e jugoslavi (Foto Moisio)

Classifica attuale: Italia e Spagna p. 5; Portogallo e Olanda 4; Germania e Belgio 3; Francia, Inghilterra, Svizzera e Jugoslavia 0; Portogallo, Germania, Francia, Inghilterra, Svizzera e Jugoslavia una partita in meno.

Incontri di oggi: ore 18,30 Portogallo-Belgio, Germania-Svizzera e Inghilterra-Jugoslavia; ore 21 Olanda-Portogallo, Francia-Italia e Spagna-Inghilterra.

p. m. s.

CONSORZIO PROV. ISTRUZIONE TECNICA
Sono riaperte le iscrizioni alla 1ª classe della
SCUOLA di SARTORIA FEMMINILE - GRATUITA
Età minima: anni 14
Iscrizioni-informaz.: Piazza Solferino 7 - Telef. 510-538

2° PROGRAMMA TV
Applichiamo a domicilio, in qualsiasi televisore
• TELECONVERTITORE UHF
• ANTENNA 2° PROGRAMMA
• CAMBIO VECCHIO TELEVISORE
CHIEDERE PREVENTIVO A:
VARA Via del Carmine 28 Telefono 520.707

Turinflex
Protezione telerma materassi a molle, di lana, lavati a crine vegetale. Sede Ass.va e stabilimento via Lanino 58, Frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 787-668. Negozi di vendita TORINO, via Sant Quintino 33, telefono 515-382, dall'1-10-1961 il negozio si trasferirà in corso Vittorio Emanuele 78. La TURINFLEX vende il letto ideale per il moderno materasso a molle TURINFLEX
RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANTI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

"RINALDO IN CAMPO„ VA IN SCENA DOMANI SERA ALL'ALFIERI

Modugno per amore di Delia Scala da brigante d'onore si fa garibaldino

La nuova commedia musicale di Garinei e Giovannini si svolge nella Sicilia di cent'anni fa - L'«opera dei pupi» e tre somarelli - Una coppia inedita di comici e Paolo Panelli nei panni di un ex-seminarista

«Mi sento addosso gli occhi di mezza Italia — sospira Modugno — eppure non sono un novellino, veramente come attore. Ho già recitato, e proprio qui, a Torino, con la compagnia di Franco Parenti. Ma a quei tempi, chi mi conosceva, chi faceva caso a me? Ora invece — e il braccio s'allarga in un ampio gesto a indicare le platee dell'Alfieri — eccoli tutti lì coi fucili spianati». Ma la platea vi sono soltanto attori e ballerini in una pittoresca confusione di costumi: briganti, soldati borbonici, garibaldini. Si prova Rinaldo in campo, la nuova commedia musicale di Garinei e Giovannini che andrà in scena domani sera e nella quale mi imbraccerò il fucile e, caso mai, lui, Modugno, nella parte di un brigante siciliano, Rinaldo Draganera, di cent'anni fa.

Con simpatica enfasi, Modugno parla di un «dramma epico-grottesco». Interpretato Giovannini) che, nonostante il particolare affetto che unisce per questo nuovo frutto, il frantecinquenne per la sceneggiatura della sua collaborazione con Garinei, accenna più modestamente a un tentativo di sganciare lo spettacolo dall'attore comico della tradizione rivistaiola e di portarlo su toni e situazioni più vicini a quelli del «musical» americano. Si potrebbe parlare di un western all'italiana dove le cariche russe non rappresenterebbero tanto i nordisti quanto il fatalico «arrivano i nostri» dell'epopea cinematografica.

Ma, oltre che western, anche «opera dei pupi», nella quale Rinaldo si batte per i deboli e gli oppressi come un brigante che conosce le leggi della cavalleria; e s'innamora d'Angelica che è pur la figlia, ardente ed animosa, di un patriota mazziniano. Rinaldo, che di idee è piuttosto sparpagliato (ha anche i tratti di Giuliano), non correrebbe soprattutto né di Garibaldi né dei re di Napoli. Ma l'amore di Angelica lo porterà alla fine a schierarsi dalla parte giusta.

I «pupi» siciliani ci sono davvero. Possono quarantà chili ciascuno e sono manovrati da singoli «pupari» esibiti che offriranno un breve spettacolo nella spettacolo. E poichè, per scaramanzia, Garinei e Giovannini mettono sempre un animale vivo nelle loro riviste, questa volta si è abbondato: per essere al riparo dal malocchio che lo scorso anno, con l'incidente toccato a Modugno, costrinse a rimandare l'esordio: niente galline e tre somarelli scorrazzeranno sul palcoscenico.

Con gli animali hanno già una particolare dimestichezza Franca Franchi e Ciccio Ingrassia che dovranno cavalcarli. Sono due comici siciliani che Modugno ha scelto nell'avanspettacolo e che ha voluti con sè nel film. L'esordio assicurò. Sono piaciuti anche a De Sica che ha affidato ad essi uno sketch del suo Gradisca universale. Dovrebbero strappare al pubblico lo riso con Paolo Panelli che nel personaggio di «Chiericuzzo» sarà spaurido, arrogante (e ilare) come si conviene a un ex-seminarista fuggitosene da Roma per non cadere nelle grinfie della giustizia. Napoli infine sarà rappresentata da Giuseppe Porelli nei panni per lui assai congeniali di un gentiluomo borbonico di antico scetticismo.

Sul palcoscenico, con la capacità società che, insieme alle doti naturali, fa di lei la nostra migliore soubrette, Delia Scala prova la coreografie di Herbert Ross con la dodici ballate del Balletto (un'altra novità: sette sono italiane e recitano persino, come veritano i ballerini) ripetendo, quando occorre, ogni movimento senza smagrire e gesti di impazienza. In questa prove, vi è del resto un ordine e una precisione che stupisce chi è abituato alle improvvisazioni, a alle confusioni, di altre compagnie. Basti dire che parecchi giorni prima dell'esordio, ogni attore aveva già tutti i suoi costumi, disegnati, con le scene, da Giulio Coltellacci.

E le musiche? «Sono mie — sussurra Modugno allontanandosi — ballerti e canzoni». Come dargli torto se non riesce a dominare l'emozione del debutto? La posta è grossa e Modugno se ne rende conto. Ma accolo già sul palcoscenico che intona «I Orizzonti di gioia»: è il motivo conduttore dello spettacolo. A giudicare da questo breve saggio, i timori di Modugno non sono forse giustificati.

Alberto Blandi

Rinaldo (Domenico Modugno) conquista con modi rusticani la bella Angelica (Delia Scala)

«Rinaldo in campo» allora il dramma: Paolo Panelli, diventato garibaldino, muore in scena assistito da Ciccio Ingrassia, Domenico Modugno e Delia Scala

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 54-115 «Italia '61» - Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala «Augusto»: programma dedicato all'Ungheria: «La nostra monella», «Le nozze di Esmeralda» ore 16 e 21; «Primavera a Budapest», «Le nozze di Esmeralda» ore 18.30.

Alfieri: da domani, ore 21,15, Garinei e Giovannini presentano: «Rinaldo in campo» con D. Modugno, Delia Scala e P. Panelli. **Carignano**: ore 21,15 Teatro Stabile di Torino in «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di B. Brecht. **Nuovo**: ore 21,15 Teatro dell'Opera di Stato di Budapest «Il mandarino meraviglioso» e «Il castello del principe Barbablù» di Bela Bartok (fuori abbonamento).

Circolo Ufficiali (piazza d'Armi, tel. Caserma 32-16-68; Uffici 32-17-32): oggi due spettacoli: ore 16 e 21.

Alcione: Rivista Nino Donato - Anna Galento ore 16.15 e 21.15.

Maffei: «Il cinema di papà» Compagnia M. Ferrero - N. Colombo - Maria Palumbo ore 16.15 e 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17,15 e 21,15 rassegna di film sul Risorgimento: «Un garibaldino al convento» di V. De Sica con C. Del Poggio, V. Cortese, M. Mercader e L. Picasso (Italia, 1941); minuti 95).

Vivarium - Acquario - Rettilario (Parco Michelotti): orario 8 - 22.

Al Ragnatela Evasion's Club (str. per Cavoretto n. 2, telef. 673-976): Whisky a Gogo più. Entivo-Invern.

Al Florida Club (piazza Solferino, telef. 43-822): ore 21-1 Complesso «Le Ombre»; canta Paola Dallman.

Al Nirvana: prossima riapertura.

Arlecchino Danze (tel. 50-71-27, via San Secondo 67): ore 21.15 Riccardo Rauchi e il suo Complesso.

Rischendault Luisella: ore 21 Orchestra Lelia. Scuola ballo graf. **Brusa** (Valentino): 21 River Side. **Chalet**, Valentino: ore 21 Bonazelli. **Eden Danze**: 21 Orch. Piergiorgio. **Gay Villa - Giardino Estivo**: ore 21 Orch. spagnola di Palma di Majorca. Danze con qualsiasi tempo.

Gran Mago Danze: Rist., 21 Orch. **Hollywood**: 21 Compl. «I 5 Parry». **La Cicala Danze**: ore 21 Ferrarone. **La Rotonda**: ore 21 «I Saniamini». **La Serenella**: 21 Remo Ferrarese. Danze 250 Cav. 300 cavalieri, sempr. **Le Roi**, «Il re del dancing»: riapertura sabato 30-9 Orch. Bonazelli e attrazioni internazionali.

Lido: Whisky à Gogo invern. (c so Moncalieri 422): trattenimenti. **Maxanna Palace** (piaz Maxanna 9): ore 21 Gianfy e il suo Complesso. **Pagoda**: 21 Eugher Antirighetti: cantano G. Galassi e G. Ringani. **Samarra - Whisky à Gogo** (p. Carlo Felice 40): 21-1; sab. fest. 16 e 21. **S. Giorgio**: Ristorante Valentino, ore 21, sulla «Sala del cantino», 2 Orch.: Tony Sicilia e Settebello. **Whisky à Gogo** (Volta 9): ore 21-1. **Whisky Notte** (Gallo L. 667-503): 21

Chez Louis (Pr. Tommaso 31; attr. **Gran Italia** (Valdi.): 22-4 attraz. **Moulin Rouge** (p.za Carlina, 10; tel. 44-270): attraz. da tutto il mondo. **Terrazzetta**: 22-4 attraz. internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Io amo, tu ami...» (Europa 3) notte e dì giorno di A. Blasetti, scope col Viel min. **Astor**: «La casa del terrore» con Susan Strasberg, Richard Lewis, Ann Todd e Christopher Lee. **Coron**: «Il carabiniere a cavallo» N. Manfredi, A. Stroyberg, Arena. **Cristallo**: «Giulietta e Romanoff» P. Ustinov, Sandra Dee, J. Gavin. **Doria**: «Il presidente» con Jean Gabin, Bernard Blier, R. Faure. **Ideal**: «Gorgo!...» in technicolor con Bill Travers e W. Sylvester. **Lux**: «Un giorno da leoni» R. Salvatori, T. Millian e Carla Gravina. **Mignon**: «88 operazione Fortunat» M. Morgan, Bauvil, G. Morlay. **Nuovo** (sala cinella 1): «Colline 24 non risponde» Hugh Harvard.

Ariston: «Il coraggio e la sfida» scope a colori con Lloyd Bogarde, John Mills e Mylène Demongeot. **Arlecchino**: «Spettacolo» tech., K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton. Orario: 15-18.30-22. **Augustus**: «La battaglia di Alamo» scope tech con John Wayne, Richard Widmark e Lawrence Harvey. Ultimo spett. ore 21,40 **Metropol** (via Pr. Tommaso 6): «South Pacific» in Todd-ao tech., Mitzi Gaynor, J. Kerr e docum. «Il miracolo del Todd-ao» tech. **Nazionale**: «Giuseppe venduto dai fratelli» scope tech. con Geoffrey Horne, Belinda Lee e R. Morley. **Torino**: «I 4 disperati» J. Chandler, J. Sasson, D. Hart. Ap. 10.

Alessandra: «Gli incensurati» con P. De Filippo, M. Merlini, U. Tognazzi. **Capitol**: «Gli incensurati» P. De Filippo, M. Merlini, U. Tognazzi. **Fiat**: «Gli incensurati» P. De Filippo, Merlini, Tognazzi, De Sica. **Fiamma**: «La grande Olimpiade 1960», colori, di F. Mastrilli. **Hollywood**: «Il mistero dello scoglio rosso», J. Richard, M. Dea. **Maffei**: «Il cinema di papà» Riv. M. Ferrero-N. Colombo-M. Palumbo ore 16.15 e 21.15. Film: «Terroristi della metropoli». **Massimo**: «Corruzione», con Ava Gardner e Robert Taylor. **Orfeo**: «Il figlio di Rocky» tech. con Rock Rutlen, Barbara Rush. **Principe**: «Sangue fiammingo» scope, colori, con David Ladd, Donald Crisp e Theodore Bikel. **Statuto**: «Corruzione», con Ava Gardner e Robert Taylor.

Adriano: «Il dittatore folle». **Alcione**: «Paris Palace Hôtels Riv. M. Donato, A. Galento 15.15 - 21.15. **Alpi**: «Frontiera indiana». **La Feria**: «Al mago d'Oriente» scope, colori, con Dick Shawn, Diana Baker e Barry Cua. **Regina**: «Balletti rosa».

Arti: «I draghi nel West», Jack Lord, Nehu Mac Carthy. Ap. 14. **Olimpia**: «Strada infuocata», col. Pro Pistole calde a Tucson, tech. **P. Nuova**: «Dunkerque» e «Le vie del sole». Apertura 20. **S. Pietro**: «Regina del Far West» tech., B. Stanwick, R. Reagan.

Esperia: Questione di vita o morte. **Giardino**: «Tempesta sulla Casa» con James Stewart e Lisa Lu. **Italiana**: «Assassino è alla porta», Stanley Baker, Joan Crawford. **Miralori**: «Vivacio della spagna» **Vinzaglio**: «Cimarron» sc. tech., Glenn Ford, M. Schell. Ap 19,15.

Ellisse: Overland: attacco Europa. **Fréjus**: «I cospiratori» con Robert Mitchum e Anne Heywood. **Nuova**: «Assassinio a 45 giri».

Artisti: «Principessa di Mendoza» tech., scope, Olivia De Havilland. **Belgio**: Inferno stratosfera, tecn. **Cerallo**: «Quasi una truffa», con James Mason e Vera Miles. **Cristallo**: «Atollo K» Crik-Crok. **Ozepa**: Donna del mistero, tec. **V. Veneto**: «Battaglia sulla città».

Astra: «Mistero dell'oltre tomba» C. Korel, A. Rush. Vietato min. **Brasile**: «Una pistola non basta» Anthony Quinn, Katy Yurado. **Bilbao**: «Avventura a Malaga». **Excelsior**: «Occhio alla pallas con Jerry Lewis e Dean Martin. **Massaua**: «I draghi nel West», Jack Lord, Nehu Mac Carthy. **Odeon**: «La valle dell'Eden» tech. con J. Harris e James Dean. **Star**: «Bertino col passaporto falso, Eva Bartok, Richard Greene.

Adua: Notte degli scinculli, Vanock **Aurora**: «Il capo della gang», con Glenn Ford e Nina Foch. **Brenta**: «I magnifici sette» col., Brynner, Buchholz. Ult. giorno. **Edelweiss**: Giganti invadono terra. **Fortino**: Processo di Norimberga. **Major**: Festival di Elizabeth Taylor: «Albero della vita» Montgomery Clift. Or. spett. 18,45 e 21,45 **Nord**: «Il mostro dell'Amazzonia». **Palermo**: Valle degli alberi rossi. **Rosario**: Dil. preda rampino, Vipi. **Zenit**: «Rissa di viola» con Totò e Anna Magnani.

Cabiria: «La notte del grande assalto», technic. scope, S. Pastorel. **Colombo**: «Gli arditi del 7° fucilieri M. Connor, Stella Lynn. **Continental**: «Artisti e modelle» technicolor con Dean Martin, Jerry Lewis e Shirley Mc Laine. **Fiuna**: «Terrore del Texas». **Italia**: «Hiroshima mon amour», di Alain Resnais con E. Riva. **Moderno**: «Amante di Jesse il bandito» e «Carica dei 600» E. Flynn. **Piemonte**: «Desiderio nella polvere» scope, R. Burr, M. Hyer. **S. Carlo**: «Aquile di Stalingrado» con Pierre Trabaud, R. Menardi. **Spezia**: «L'uomo nella rete» Hannes Messemer, H. Pelmy. Ap. 15.

Diana: «Il corazziere» Rascel. **Dora**: «La meticcia di fuoco». **Roma**: «La valle della vendetta». **Umbria**: «Salvate la terra» Parker

Alba: «Terra del senza legge» con Randolph Scott. **Ambra**: «Le canaglie», Marina Vlady, Robert Hossein, S. Gabel. **Apollo**: «La francese e l'amore», M. Carol, J. P. Belmondo. Vist. **Edera**: «Conquista dell'infinito». **Lucento**: «Ali Baba e i 40 ladroni» technic, John Hall, Maria Mauro. **Letizia**: Mostro di Londra, tech. **Splendor**: «Operazione mistero», tec. Richard Widmark, R. Darvi.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Continental, Corallo, Cristallo, Eridano, Esperia, Excelsior, Fiora, Giardino, La Feria, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Sociale e Speria: Teatro Carignano: «La resistibile ascesa di Arturo Ui» (abbonamenti e biglietti all'E.N.A.L.); Circo Heros (biglietti alla Cassa); Palazzo delle Sport: Camp. europei di hockey su pista (biglietti alla Cassa).

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
SANT'OTTAVIO
VIA SANTOTTAVIO 42 - Telefono 80-870
PERITI RADIOTECNICI
DIURNO E SERALE

Laboratorio misure radio
SCUOLA TECNICA PARIFICATA
SEZIONE RADIOMONTATORI DIURNA E SERALE

Laboratorio montaggio radio
AVVIAMENTO INDUSTRIALE
CORSI PROFESSIONALI: Radio - Elettronica - TV
Installatori impianti elettrici - Disegnatori meccanici
Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria: via S. Ottavio 48 - Telef. 80-870 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

ISTITUTO D'INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
(IMPIANTI CONGRESSUALI)
PER INTERPRETAZIONE SIMULTANEA - CONSECUTIVA
Informazioni presso Segretariato della Scuola Interpreti
Unica sede: TORINO - Via Carlo Alberto 16 - Palazzo canile Calvi di Bergolo

STASERA ALLA TV

"Serata a sorpresa„ sul panfilo di un miliardario

E' il telefilm della serie «Indirizzo permanente» in onda alle ore 21,15 - Un nobile vino: il Valpolicella, nel documentario delle 23

Un altro telefilm della serie «Indirizzo permanente» viene trasmesso stasera alle 21,15 e si intitola «Serata a sorpresa». La regia è di Stuart Heisler e ne sono interpreti Efrem Zimbalist jr., Roger Smith, Edward Byrnes, Ariane Howell.

Ecco la trama. Steve, il detective, è impegnato questa volta in un'ardua impresa: la protezione di uno strano personaggio dall'attività non ben definita. E' Velasquez, un sudamericano che vive solo sul suo panfilo ancorato lungo la riva di un fiume. Conduce una esistenza da maniaco, sempre circondato di belle donzine e di ospiti.

Chi è Velasquez? Un miliardario, come lo farebbe credere la sua dispendiosità? Oppure un rivoluzionario, di cui è cosa ricca l'America del Sud? Non è forse pedinato e sorvegliato dalla polizia?

Compartendosi con astuzia Steve riesce nel suo compito ed è naturale la sua soddisfazione quando arriva finalmente il giorno della partenza del panfilo di Velasquez. Ecco un altro cliente salvo e accontentato. Ma non è così. All'ultimo momento il ricco sudamericano decide di dare sulla nave una festa di addio invitandovi mille persone.

Durante i festeggiamenti la vita di Velasquez sarà in pericolo. Ci vorrà l'abilità del detective per risolvere ancora una volta la vicenda e l'intrigo. La soluzione, di cui non avvilanzo i particolari, sarà legata ad una tenda, bianca e soffice di panna.

* *

Alle 22 la tv trasmetterà una parte dello spettacolo «Sagra della Canzone Nova» dall'Anfiteatro Cittadella Cristiana di Assisi. L'orchestra è diretta da Gorni Kramer; presenta Pippo Baudo.

Alla gara sono sfilate in passerella finale quindici cantanti dovute alla fantasia dei più noti compositori nostrani, come Innocenzi, Bizzi, Calcagno, Galdieri, Morbelli, Edoardo Vianello e così via. Cantano Gian Costello, Silvia Guidi, Rosella Mazzeglia Natali, Quartetti Cetra e Caravel, Arturo Testa, Edoardo Vianello, Anita Sol. Partecipa il Balletto di Susanna Egri.

* *

Alle 23 circa va in onda «La Valpolicella», un servizio di Carlo Guidotti sul noto distretto vinicolo. Come tutti sanno, la Valpolicella è il nome dato ad una zona del Veneto nel Veronese: costituisce tre comprensori diversi.

Vi si produce uno dei vini più pregiati e conosciuti del mondo. I siti che dominano nella regione sono a frutto nero. I tipi di vino che vanno sotto l'etichetta «Valpolicella» sono tre: «da pasto fino», «superiore» e il «Recioto». Il documentario ne illustra la fabbricazione, i pregi, senza però farcelo gustare sensitivamente.

La morte di chiarita la misteriosa attrice del teatro piemontese

E' morta improvvisamente Rosa Adisi Vigna, conosciuta in arte anche come «Rosita la mondina», che pochi giorni fa aveva compiuto 38 anni. Era un'attrice del teatro dialettale piemontese nel quale aveva esordito giovanissima prima con la compagnia del Monferrini e poi con quella di Mario Casaleggio. Aveva fatto parte dello Stabile di Torino rappresentando tra l'altro al Regio «I fastidi d'un gran' om». Nel dopoguerra recitò al Gobetti con la compagnia di Giovanni Bandi. Negli ultimi tempi era comparsa alla tv in «Addio Giovinezza», sostenendo il personaggio della madre di Mario, e al Carignano con la compagnia di Macario.

Un balletto di Leningrado ha successo a New York

New York, martedì sera.

Il balletto Kirov di Leningrado ha aperto ieri a New York la sua serie di spettacoli in America con una brillante interpretazione del «Cigno» di Ciaikovsky, uno dei più noti capolavori del repertorio di danza classica. Prima ballerina (Odette-Odile) è stata Irina Zubkovskaya.

OGGI SUL VIDEO

18,30 - 18,59: La tv dei ragazzi: a) Giramondo, cinegiornale dei ragazzi; b) Safari: La stagione dei cuccioli.

20,30: Telegiornale della sera.

21,15: Indirizzo permanente: «Serata a sorpresa». Racconto sceneggiato. Regia di Stuart Heisler. Distr.: Warner Bros. Int.: Efrem Zimbalist jr., Roger Smith, Edward Byrnes, Ariane Howell, Dorothy Provine.

23: Parte dello spettacolo V Sagra della Canzone Nova dall'Anfiteatro della Cittadella Cristiana di Assisi. Orchestra diretta da Gorni Kramer. Presenta Pippo Baudo. Ripresa televisiva di Fernanda Turvani.

23,—: Una buona tazza: La Valpolicella. Servizio di Carlo Guidotti.

23,30: Telegiornale della notte.

I programmi di domani

Ore 16,30: La tv dei ragazzi: Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano: «Chissà chi lo sa?», programma di giochi - 19,40: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 20,30: Telegiornale - 21,10: Tribuna politica - 22,10: Compagno di viaggio, originale televisivo - 23,10: Servizio giornalistico sulla XXVII Mostra nazionale della radio e della televisione e sulla IX Mostra nazionale degli elettrodomestici - Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

L'uccellino azzurro di Maeterlinck alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Studio L chiama X* (Secondo, ore 20,30)

MARTEDI' 12 SETTEMBRE

—PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,2 - Torino m. I. I) — Ore 15,15: La vendita con la musica - 16: Programma per i ragazzi «Una manata in Notizia». Piccola storia del giornalismo a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpe, Arrangiamento di Ugo Amodeo (secondo episodio). 16,30: L'origine dei nomi di alcuni africani - 17: Giornale, rassegna della stampa estera - 17,30: Musica sinfonica. Mozart: «Rondò in re maggiore, K. 382 a, per pianoforte e orchestra» al Alessandro Graziani, (1) Adagio, (2) Allegro (solisti Rodolfi Fichmann) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Pennisi: «Ouverture da concerto» (Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Carlo Maria Giulini).

Ore 17,40: Ai giovani nostri - Curiosità di ogni genere - 18: Canta Tino Rossi - 18,15: La conquista umana - 18,30: Viaggio azzurro - 19: La voce dei lavoratori - 19,10: La novità da vedere - 20: Album musicale - Una canzone al giorno - 20,30: Giornale - Radiosport.

Ore 21: «Fiaba teatrale» **L'uccellino azzurro** di Maurice Maeterlinck - Traduzione e adattamento in tre tempi di Alberto Savinio con Diana Torrieri, Andrea Brissoni, Lauretana Carenzi e Fanny Marchiò - 22,55: Pubblitime Italia - Avvenimenti di ieri, notizie e fatti - 23,15: Giornale - Italia a Tavolozza d'Angelo» - in Napoli: Complesso «I Mattatori» - 24: Ultime notizie - Previsioni del tempo - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m. I. II, Alessandria Sulla Cuneo m. 100,1) — Ore 15: Breve concerto sinfonico. Haendel: «Concerto in si bemolle per arpa e orchestra n. 6) Andante, allegro, b) Larghetto, c) Allegro moderato (Arpista: Alberto Zurimi - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Mercadante: «Donna, dall'opera "Il Principe Taxi"» (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Ruggero Maghini) - 15,30: Giornale - Previsioni del tempo - 15,45: Ricostituisce in microsolco - 16: Il programma delle quattro - Orchestra viva - Annarelli romani - Complessi di oggi, musiche di ieri - Le canzoni del 2+2 - Quando la musica è spettacolo: Hugo Winterhalter.

Ore 17: Jazz in un album a cura di Rodolfo d'Intimo - 17,30: Vercelli a nuovo - Canzoni e ritmi di mezzo secolo - Orchestra diretta da Mario Rossi - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Un quarto d'ora con i dischi - 18,50: Testamento - 19,20: Motori in gara - Segni intervalli commentati sommariali - Il taccuino delle corse - 20: Formula sette - Radiosera - 20,20: Zig-Zag.

Ore 20,30: Mike Bongiorno presenta: «Studio L chiama X». Rispondete alla casa alla domanda di Mike. Ospite musicale a sorpresa. Orchestra: Gianfranco Intra. Realizzazione di Adolfo Perani - 21,30: Radiosera - 21,45: Musica della sera - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizia di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5. Torino m. I. III) — Ore 17: Musiche da camera di Brahms - 18: Teofilo Fuoco e il maccheronico a cura di Giuseppe Toffa: IV e La scuola di Capua» (Prima parte) - 18,30: La Rassegna - Cinema - 18,45: Carl Maria von Weber - Johann Joachim Quantz - 19,15: Una nuova antologia di fantascienza - 19,45: L'indicatore economico.

Ore 20: Concerto di ogni sera - 21: Giornale - Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste - 21,30: Rendital e la musica - 22,10: Musiche per strumenti a fiato - Wolfgang Amadeus Mozart - Louis Spohr - Georges Auric - 23: Racconti lindeli per la Radio - Honoré De Balzac: «Una passione nel deserto» - 23,35: Congedo - Alfredo Casella «Serenata» per piccola orchestra.

MERCOL. 13 SETTEMBRE
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di lingua spagnola - 7: Allegretto - 8,20: Concerto del mattino - 11: La Girandola - 11,30: Il carillon di battaglia - 12: Musiche in orbita - 12,20: Album musicale - 12,55: Meridiano - 13,20: Ritornano le voci nuove - 13,15: La canzone con la fisarmonica - 14: Prego, per i ragazzi: Piccoli di Lapi, Romanello di M. D'Angelo - 16,30: Corriere dell'America - 16,45: Università internazionale G. Marconi - 17,20: Trattenimento musicale - 18,15: L'avvocato di tutti - 18,30: Viaggio azzurro, di Marcelli e Barzizza - 19: Ultime notizie - 19,15: Voi ridendo - 19,30: La ronda delle arti - 20: Album musicale - 21,10: Tribuna politica - 22: Concerto di musica leggera - 22,35: Musica e letteratura - 24: Ultime notizie.

—SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - 10: F. Parenti e R. Valeri presentano: «Questo lo telegrafo io» - 11: Musica per voi che lavorate - 12: La ragazza delle 13 presenta: «Divertimento» - 14: I nostri cantanti - 14,45: Giunco e Bardi giuoco - 15: Vetrina Via Radio - 15,15: Concerto in miniatura: tenore Attilio Piazza - 15,45: Parata di successi - 16: Il programma delle quattro - 17: Microfono oltre oceano - 17,30: Polvere di stelle. Divagazioni astronomiche - 18,25: Finale vivo - 18,55: Tuttamusica - 19,30: Musici in tasca - 20,30: Mostra permanente: Ritardo - 21,45: I cantori del secondo programma - 22,45: Ultimo quarto - Notizia di fine giornata.

MOSTRE D'ARTE

Torinesi ad Amalfi

Riservato quest'anno, ai soli soci del Circolo degli artisti, si è svolto nella primavera scorsa sulla costiera amalfitana il X raduno di pittori piemontesi, cui fu ora ora la nostra attenta nella sala di Palazzo Graneri. Sono presenti tra gli altri Baretta, che viene approfondendo in senso espressivo gli elementi più tipicistici della sua pittura, Novarotti con due poesia visioni di Palinuro, Galterio che in spiaggia di Vietri ha dato una dimensione di pura fantasia alla sua consueta musa popolare. Place di Corbelli l'impeto cromatico di Ciancalà di Catara e della Veduta salernitana e il Porto di Salerno (m. t.) di Luigi Dellenti.

Nella relativa uniformità dei temi, spicca dunque sostanzialmente la varietà dei modi di ciascuno. Vi si coglie la metodica fluezza di certi dipinti di Empria e il senso di una ricerca di linguaggio in cui Fico continua ad impegnarsi, la freschezza d'ispirazione e di segno delle opere di Quaglino, il fare sempre pittoresco epigrafico di Trones. La contemplazione lirica che ispira il paesaggio di Garlasco e l'evidente realistica di Gamero, Monti e Vellan, con un che di soggiato nella loro cui si ha poesia Tomasetti.

ar. dra.

Nuovi dischi

Il dolce Abele e il torvo Caino in una felice riesumazione Liszt per Francesco Giuseppe * Milva in francese - Ancora il quartetto Cetra - La leggenda della bella Giorgia

Musica classica

● **L'oratorio «La morte di Abele»** di Leonardo Leo (due dischi stereo Angelicum) non era più stato eseguito dai tempi dell'autore, vissuto tra il 1694 e il 1744. Ed è una riesumazione felice, da cui è singolarmente abbia tratto la rivalutazione di questo musicista, caduto, come molti altri compositori della grande stagione napoletana, in un ingiustificabile oblio. Favorito da uno dei libretti più agili e solari che abbia scritto il Metastasio, *La morte di Abele* è un dramma ricco, animato, senza indugi belcantistici o decorazioni inutili. Le arie, aderenti alle situazioni, mettono in risalto i caratteri della famiglia: il dolce, innocente Abele, il torvo Caino, Adamo rosso e bonario, Eva vibrante di amore materno. Ma i sentimenti alimano in una zona di penombra, quasi in un incantato mistero che sovrasta la vita dei primi uomini. Abele, prima di recarsi «al campo» con Caino, abbraccia la madre con insolito trasporto. Eva presagisce qualcosa di triste che non sa spiegare, Caino stesso non si rende conto delle vere ragioni del suo odio per il fratello.

Questa atmosfera di fatalità, che non potrebbe trovare avidenza nelle forme chiuse delle arie e dei cori, si espande nei recitativi, in cui Leo sembra riannodarsi alla tradizione di Monteverdi. L'orchestra dell'Angelicum, diretta da Carlo Felice Cillario, ha un suono denso e persuasivo; buona le prestazioni del coro e dei cantanti, in mezzo ai quali spiccano alcune voci di rilievo. L'oratorio ha ricevuto l'Orfeo d'oro 1961 dall'Accademia di discografia lirique.

● **La Messa Ungherese di Incoronazione** (Deutsche Grammophon Gesellschaft) fu composta da Liszt nel 1866 per l'imperatore Francesco Giuseppe, divenuto anche re d'Ungheria. E' costruita, con molta libertà, sul modello della Messa Solenne di Beethoven, dalla quale trae il ripetere il vigore espressivo. In mezzo ad accenti enfatici, a ricercati barocchismi (come il Credo in stile gregoriano, tolto ad una Messa Royale di un autore del Seicento), si notano parti sincere: il Gloria, gonfio di melodie prepotenti, il Benedictus con violino solista, l'Agnus Dei. La religiosità di Liszt appare meno esteriore di quanto ci si potrebbe aspettare da un temperamento del salotti ottocenteschi e, rispetto a quella di un Berlioz, anche meno isterica. L'inclusione di temi ungheresi reca all'opera un sapore popolare che contribuisce alla sua originalità. L'orchestra e il coro della Chiesa dell'Incoronazione di Budapest sono diretti da Janos Ferencsik, un esperto di musica magiara.

r. d. c.

Musica leggera

● **Il matrimonio di Milva**, segreto ma non troppo, ha giovato alla cantante. La vicinanza di un marito maturo e colto comincia a dare buoni frutti. Infatti la Cetra annuncia che la «Pantera di Goro» interpreterà le canzoni francesi di maggior successo non più in italiano ma in lingua originale, accogliendo un suggerimento che esprimemmo tempo fa in questa rubrica. Il primo esperimento avrà come garanzia il nome di Jean Cocteau, poeta, scrittore e accademico di Francia, mente poliedrica. L'immortale ha scritto per Milva una canzone dedicata a Venezia: *Venise que j'aime*. La musica è una suggestiva barcarola di Torlorella. Diamo qualche verso in anticipo: «Venise que j'aime / voilà ton poème / voici la chanson / pour ton décor... Reçois mon doge / Elle de l'onde et de l'air / et cette mer / mariée au vieux Doge / per une belle bague d'or / pour la vie et pour la mort». C'è una grande curiosità per questa prima incisione di Milva. Siamo anche noi convinti che l'esperimento non nuocerà alla sua fama di cantante brava e versatile.

● **Una voce nuova** (sulla quale la da circa due anni però) è quella di Lucia Altieri una «torinese immigrata» che uscì dalla stessa fornata di Milva, al concorso indetto dalla Rai. E' dotata di un bellissimo senso ritmico e di un timbro aggressivo e fresco. Ha inciso con *Lady Chatterley's lover* una swing ispirato al celebre personaggio di Lawrence. La canzone, a differenza dell'omonimo romanzo, non è vietata ai minori.

● **Sempre sulla breccia** il vecchio Quartetto Cetra: la Ricordi lancia un 45 giri con due brani napoletani: *Napule dinto e fora* e *O fidanzato mio*. Che cosa si può aggiungere a quanto è già stato detto sul «quartetto»? Interpretazione inconfondibile, piacevole ascolto: mano bella le canzoni.

● **La borsa dei dischi** della settimana offre quasi spunti: primo in classifica in fatto di preferenze è il trinomio Prieto-Modugno-Dallara: ognuno di essi ha offerto una notevole interpretazione de *La novia*. Seguono: *Legato ad un granello di sabbia* di Fidenco; *Popolo con Las Mathucambos* e Mazzetti; *Non esiste l'amor*, Celentano; *Andavi e piangere* Connie Francis; *Nulla rimpiangerò* Milva; *Il mondo di Susie Wong* Fidenco.

● **Una bella copo-orchestra** è Giorgia che dirige i «suoi cantanti», un complesso nato sull'onda della moda «Baby Date» (la Mina dei primi tempi). La ragazza non vuol rivelare il suo cognome perché — come dice la leggenda — non vuol rivelare ai suoi genitori la sua seconda vita (musicale). Ha inciso ultimamente un 45 giri con Tre piccole rose e *Lady peccato*. Non c'è male.

v. m.

ULTIME NOTIZIE

Era brave soltanto nei "bavardages de bistro„

Incredibilmente stupido l'attentatore di De Gaulle

Martial de Villemoudy, non solo ha rivelato i nomi di tutti i suoi complici, ma continua spontaneamente a parlare sull'OAS e sui tenebrosi complotti dei fascisti francesi - Dopo lo scoppio fu preso dal panico

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Un'ampia offensiva poliziesca è in corso per arrestare tre complici di Martial de Villemoudy nell'attentato a De Gaulle. La loro identità è ora nota: Armand Belvisi, che dirige un chilometro, accendendo e spegnendo alternativamente i fari della propria automobile, segnalò al due compagni l'arrivo del corteo presidenziale; Dominique Cabanne de la Prade che premette sul detonatore per provocare l'esplosione al momento indicatogli dal Martial de Villemoudy, che gli stava accanto con il cannocchiale puntato per seguire le macchine delle autorità; Henry Manury, che aveva organizzato tecnicamente l'attentato e assicurava i collegamenti con l'Oas in Algeria.

Armand Belvisi, venditore di automobili, entrò giovanissimo nella milizia di Pétain e quando ebbe l'età per il servizio militare fu paracadutista.

Dominique Cabanne de la Prade era controllore di biglietti all'aeroporto di Orly; Henri Manury faceva l'agente di assicurazioni per conto di una compagnia estera.

Tutti e tre sono scomparsi da vari giorni, ma la polizia non crede che abbiano avuto il tempo di passare in Spagna, come taluno ritiene possibile, perchè la sorveglianza alle frontiere fu subito rafforzata dopo l'attentato e nessun passaggio sospetto si è verificato. E' vero tuttavia che mesi fa Salan passò clandestinamente con molta facilità in Spagna.

Da una lettera rinvenuta nel corso di una perquisizione risulta che il colonnello Godard, braccio destro del generale Salan, aveva dato il «via» all'esecuzione dell'attentato.

Questo, come si è già detto, venne organizzato scrupolosamente. A poco a poco emergono tutti i particolari, mentre i tecnici procedono a chiarirsi i punti oscuri. Si sa ora con certezza che l'automobile del generale De Gaulle era la seconda del corteo e che l'incidente fu provocato quando la prima macchina era già passata: cioè proprio dinanzi a quella del Capo dello Stato, che andava oltre i cento all'ora.

L'autista si trovò improvvisamente dinnanzi una spessa cortina di fumo e dannò alla quattro mezzi, e con notevole sangue freddo l'attraversò, poi continuò la strada, senza vedere più nulla.

La macchina lasciò dietro di sé una scia di fiamme lunga parecchi metri. Oltre al miracolo che nessuno rimanesse ferito dall'incendio si produsse anche quello che nessuna automobile andasse a finire in un fosso.

La polizia si è stupita della scelta di Martial de Villemoudy tra gli esecutori dell'attentato. L'uomo è risultato piuttosto debole di mente. Si era arruolato tra i partigiani della regione di Bordeaux durante la guerra, quando aveva sedici anni, e già allora si era specializzato nelle esecuzioni. Si vantava di aver ucciso molta gente. Alla fine della guerra fu arruolato regolarmente; ma disertò e fu incarcerato per alcuni mesi.

Inviato quindi in Indocina, rimase laggiù alla fine di quel conflitto, ma, non essendo riuscito a trovare una occupazione stabile, si dedicò a traffici vari. Ritornato in Francia, si fabbricò un personaggio: nel caffè raccontava le proprie avventure, le campagne di guerra, si diceva imbattibile nel tiro a segno, pronto ad uccidere ancora...

Le sue parole finirono con l'essere prese in considerazione da alcuni esponenti dell'Oas, che lo arruolarono come sicario e disinnalzarono. Ma era uno stupido.

La polizia non riesce a capire perchè, dopo l'attentato, egli si attardò sul posto invitando a bere in un caffè il contadino che l'aveva aiutato a rimettere sulla strada la macchina (da lui fatta finire in un fossato per mancanza di sangue freddo) e come abbia potuto dimenticare sulla macchina stessa oggetti compromettenti. Inoltre, dal momento in cui è stato arrestato egli non fa che parlare: non c'è bisogno di infliggere per fargli dire ciò che sa.

Grazie alle sue rivelazioni e ai documenti trovati al domicilio dei generali e di altre personalità arrestate, la polizia ha ora la prova che un altro «putsch» era in preparazione e doveva scoppiare prima del 15 settembre. La morte di De Gaulle doveva essere il segnale. Nel nord Africa, forse ad Algeri stesso, il generale Salan era già pronto a costituire un governo ed a partire per la Francia.

L. Manuccl

Gina a Parigi da Balmain

Gina Lollobrigida mentre è una sfilata di modelli nella Casa parigina di Balmain. L'indossatrice presenta un abito a bustier formato a vita (Telefoto)

Macabro episodio di follia in Inghilterra

Strangola una sedicenne e il suo compagno poi si autodenuncia al capo cronista di un giornale

L'assassino ha 28 anni - Sorprese le due vittime domenica sera mentre facevano una passeggiata - I cadaveri buttati in un acquitrino lungo il Tamigi - Presentandosi alla sede del "Daily Mirror„ per narrare l'accaduto, il criminale portò con sé alcuni oggetti come prove

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

A Gravesend, cittadina non lontana da Londra, un feroce assassino ventiduenne è stato formalmente accusato dell'omicidio di Lilian Edmunds, una ragazza di sedici anni il cui corpo ignudo è stato trovato in un acquitrino. Il giovane, Edwin David Sims, comparirà oggi in tribunale per l'udienza preliminare, quella che secondo la procedura britannica deve accertare se esistano elementi per il rinvio a giudizio. La polizia ha annunciato che nello stesso acquitrino dov'era celato il cadavere della ragazza è stato trovato anche il cadavere di Malcolm Johnson, amico di Lilian e suo coetaneo. Entrambi sono morti per strangolamento.

Sims tuttavia è accusato solo dell'uccisione di Lilian perchè nella procedura del Regno Unito un imputato non può essere processato simultaneamente per due omicidi. Il Sims comunque non cerca di limitare le sue ricerche soltanto: con ogni probabilità non lo arriverà ancora trovato se non si fosse spontaneamente presentato. E' un caso fantasticamente bizzarro da riscattare il fantastico.

Il giovanotto dell'atletica corporativa, modestamente vestito ma molto educato nella sua tristezza, è comparso ieri mattina nell'atrio del nuovo edificio del Daily Mirror (un gigantesco palazzo, degno dei più diffusi quotidiani del mondo) e ha chiesto di parlare con «quello che si interessa dei delitti». L'impiegato gli ha detto che doveva rivolgersi un modello, e glielo ha portato. Il giovane ha scritto il suo nome, Edwin David Sims, l'indirizzo, Gravesend, e il motivo del colloquio richiesto: «Questioni confidenziali».

Sims ha fatto qualche fatica a scrivere, perchè aveva un pacchetto di carta da giornale sotto il braccio sinistro, e ha dovuto compiere un certo sforzo per tener fermo il modulo. Ha tenuto il pacchetto anche quando è stato ammesso in una saletta attigua all'ufficio di Tom Tullett, il capo dell'ufficio cronaca nera. Quel pacchetto lo ha ora portato per trentacinque chilometri, dalla scena del delitto fino a High Holborn, il quartiere di Londra ove ha sede il Daily Mirror.

Erano le dieci e mezzo. Un minuto prima un ragazzo a pesca di anguille nelle paludi lungo il Tamigi, aveva visto una blusa rosa, una gattonella gialla e una scarpa sulla riva di un acquitrino. Aveva segnalato la pista, e aveva trovato in mezzo metro d'acqua il corpo di Lilian, la bionda ragazzina che con Malcolm Johnson, domenica sera, era andata a passeggio dopo il servizio religioso nella chiesa battista di Gravesend. Le famiglie avevano denunciato la scomparsa dei ragazzi, la polizia li aveva cercati.

Ma torniamo al Daily Mirror. Tom Tullett, il capo della «nera», quando ha fatto introdurre il giovanotto che chiedeva di lui, si è trovato davanti un uomo senza cravatta, in camicia aperta fino al terzo bottone. Per uno strano contrasto con questa dimostrazione di insofferenza della mite temperatura, il giovane aveva il soprabito. Tullett è un altro reporter lo hanno supposto: aveva un cappotto. Sims ha cominciato a frugarsi le tasche. Ha tirato fuori una borsetta, due orologi da polso. I due giornalisti guardavano affascinati e inorriditi il contenuto del pacchetto. Ad un tratto Sims ha detto: «Sono oggetti della gente che ho ucciso». Vi era motivo più che sufficiente per chiamare la polizia. Tullett ha fatto telefonare a Scotland Yard. Quasi simultaneamente arrivava da Gravesend la notizia del ritrovamento del cadavere di Lilian.

Sims ha aspettato con calma l'arrivo dei poliziotti. Mangiava una mela che aveva estratto dalla tasca del soprabito. I poliziotti lo hanno interrogato per mezz'ora, poi lo hanno dichiarato in stato di arresto. Otto ore dopo veniva trovato il corpo di Malcolm Johnson. Oggi Sims racconta al giudice la sua macabra storia.

Jay Axelbank

Si spezza un cavo e colpisce un treno

Tre viaggiatori feriti

Savona, martedì sera.

Il cavo dell'alta tensione della linea ferroviaria Ventimiglia-Genova si è spezzato fra Finale Ligure e Noli ieri sera, a tarda ora, per cause ancora imprecisate. In quel mentre stava transitando un treno direttissimo; il cavo, cadendo sulla linea ferrata, dopo avere urtato contro i finestrini di una carrozza, feriva alcuni viaggiatori.

Tra di quanti sono stati ricoverati all'ospedale di Savona: Maria Ciaroppo, di 35 anni, da Milano, giudicata guaribile in 15 giorni per contusioni varie; Maria Valenti, di 28 anni, da Finale Ligure, pure con prognosi di 15 giorni per contusioni, e Aurora Magnani, di 43 anni, da Cannes, giudicata guaribile in otto giorni.

Sulla strada da Chioggia a Venezia

Ventitré passeggeri feriti nell'urto fra due pullman

Uno dei torpedoni ha tamponato l'altro a causa di un'improvvisa frenata per evitare un ciclista - Scene di terrore a bordo Alcuni viaggiatori estratti a fatica dalle lamiere contorte

VENEZIA, martedì sera.

Due pullman di linea carichi di passeggeri, procedenti nello stesso senso, si sono urtati con violenza, per cause in corso di accertamento, sulla provinciale Chioggia-Dolo all'altezza dell'asilo di Prozzolo di Campagnagara.

Il primo automezzo, il pullman ordinario della linea Chioggia-Venezia, guidato dal ventinovenne Luigi Boscolo, residente a Sottomarina, era seguito da un «bis» in servizio sulla linea Campagnagara-Venezia, guidato dal trentaduenne Luigi D'Albarco, residente a Campagnagara. Gli autoveicoli erano giunti da poco in marcia dopo la fermata di Prozzolo quando, seguito all'improvviso attraversamento da parte di un ciclista, il guidatore del primo autopullman era costretto ad azionare bruscamente i freni per evitare l'investimento.

Il D'Albarco, che lo seguiva con il secondo pullman, era pronto a fare altrettanto, ma a causa del mancato funzionamento del freno — secondo le dichiarazioni del Paulista — la sua macchina tamponava con estrema violenza quella che la precedeva.

Nell'urto, i passeggeri dei due autopullman venivano sballottati fra i sedili. Mentre dall'interno degli automezzi si levavano grida di dolore e di terrore, numerose persone accorrevano per prestare soccorso ai feriti, alcuni dei quali dovevano essere estratti con qualche difficoltà dai sedili delle vetture in cui erano rimasti incastrati.

A mezzo di auto di passaggio, i feriti giudicati in più gravi condizioni erano trasportati all'ospedale di Dolo. Sul posto sono prontamente intervenuti i carabinieri della stazione di Campagnagara. Il bilancio, al termine delle operazioni di soccorso, era di 23 feriti, tutti ricoverati all'ospedale di Dolo, che hanno riportato fratture e contusioni e sono stati giudicati guaribili dai 10 ai 40 giorni. Numerosi altri passeggeri meno gravi sono stati medicati e sono ritornati alle loro case. I due autisti sono rimasti illesi. E' in corso un'inchiesta.

Tre morti e 5 feriti in due gravi sciagure sull'Autostrada del Sole

LODI, martedì sera.

(c.) Tre morti e cinque feriti rappresentano il tragico bilancio di due incidenti accaduti la scorsa notte sull'autostrada del Sole, nel tratto Milano-Piacenza.

Il primo si è verificato sulla corsia nord all'altezza del casello di Lodi, dove un autocarro targato Forlì 50.338, pilotato da Pietro Nicchi, di anni 39, da Riccione, ha tamponato violentemente, per cause imprecisate, un altro autotreno che lo precedeva targato Sondrio 12.782, pilotato da Licinio Manani, di anni 51, da Tirano. Nell'incidente Pietro Nicchi è deceduto sul colpo, schiacciato nella cabina sfasciata, mentre il fratello Giuseppe, di anni 36, che gli sedeva al fianco, è stato ricoverato gravemente ferito all'ospedale di Lodi.

I due autisti dell'autotreno tamponato hanno riportato solo leggere ferite. Il traffico è stato riattivato più tardi dalla polizia della strada di Lodi.

Il secondo incidente è accaduto al bivio di svincolo Piacenza-Nord, dove si è verificato un altro tamponamento di due autotreni. Due camionisti sono morti e altri due versano in gravi condizioni all'ospedale di Piacenza. Le vittime sono Adriano Scarpati di 31 anni e Renzo Macchi, entrambi di Ferrara.

Essi erano intenti alla riparazione di un autocarro fermo sulla carreggiata di emergenza, quando questo è stato tamponato dall'autotreno targato Bo 106.010, guidato dal ventunenne Romano Truffa, di Orvieto, al cui fianco si trovava Benito Barboni di 29 anni. In seguito al tamponamento, lo Scarpati ed il Macchi sono rimasti uccisi sul colpo, schiacciati dal pesante automezzo; il Truffa e il Barboni hanno riportato ferite assai gravi, tanto che sono stati ricoverati all'ospedale di Piacenza con prognosi riservata.

Indagini su due arruolatori di operaie

Ingaggi troppo vantaggiosi offerti alle giovani biellesi

Il salario di 110 mila lire al mese promesso alle filatrici è tanto elevato da insospettire tanto più che si pretendeva dalle emigranti lussuosa biancheria intima

Dal nostro corrispondente

Biella, martedì sera.

«Cercansi filatrici di lana disposte a trasferirsi ovunque. Centodiecimila lire mensili». Presentarsi al signor Siegfried Asam presso albergo x x x». Questo annuncio, apparso sui giornali cittadini all'inizio del mese di agosto, incuriosì il vice-questore, dott. Edgardo Gramellini, che iniziò immediatamente le indagini in casa. In particolare, il salario promesso alle operaie «disposte a trasferirsi ovunque» appariva sproporzionato rispetto alle retribuzioni attualmente corrisposte alle dipendenti delle industrie tessili. E' così venuta alla luce una strana vicenda, che da lori è al vaglio dell'autorità giudiziaria.

In un rapporto trasmesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Biella la polizia riferisce i fatti di cui sarebbero stati protagonisti Siegfried Asam, di 44 anni, e suo nipote Giacomo, entrambi residenti a Merano; il magistrato dovrà ora stabilire se costoro abbiano commesso dei reati. Si è accertato che parecchie donne avevano risposto all'inserzione, ma solo tre — una abitante in città, le altre due a Graglia ed a Gaglianico — avevano accettato di trasferirsi in Germania. Avrebbero dovuto partire alla fine di agosto, ma qualche giorno prima vennero invitate al commissariato per essere interrogate. Risultò così che esse avrebbero varcato la frontiera munite della semplice carta di identità con il visto di espatrio, anziché dei documenti prescritti dalla legge per chi emigra per motivi di lavoro; se interrogate sullo scopo del viaggio esse avrebbero dovuto dichiararsi turiste. Le donne affermarono infine che era stato loro suggerito di ridurre al minimo il bagaglio, curando invece (sempre secondo le loro dichiarazioni) la biancheria intima, che avrebbe dovuto essere di lusso.

Siegfried Asam, che è impiegato presso una Compagnia internazionale di trasporti di Merano, ha dichiarato di esser venuto a Biella con l'auto del nipote per ingaggiare appunto operaie per incarico dell'industriale tedesco Schachenmayr, proprietario di una filatura a Salch, nel Württemberg, che gli aveva fornito contratti di lavoro in bianco. Il vice-questore Gramellini si è pure rivolto all'Interpol, la quale ha accertato che nella fabbrica dello Schachenmayr lavorano attualmente sotto operaie italiane.

Nel corso delle indagini è emerso che Giacomo Asam, il nipote dell'impiegato meranese, svolgeva analoga attività, ma con altra destinazione: egli avrebbe infatti fatto emigrare numerose persone in Svizzera. La polizia ritiene che i due Asam abbiano violato la legge che regola i rapporti di lavoro inviando all'estero operaie prive di garanzie sindacali e sprovviste di idonei documenti. Per far luce completa sulla vicenda le indagini proseguono in collaborazione con la Questura di Bolzano.

p. m.

Principessa romana denunciata per truffa

Roma, martedì sera.

La principessa Costantina Giacosa ved. Ruffo di Calabria, principessa di Palazzolo, è stata denunciata per truffa dai carabinieri perchè accusata di sottrarre discrete somme di denaro a contadini promettendo loro redditizi portieriati e altri lavori del genere. La principessa non è imparentata con la Casa di Paolo di Liegi. La nobildonna è nata ad Ivrea nel 1891.

Nel corso dell'inchiesta sono state arrestate due donne e precisamente la signora Marcella Crispi, di 32 anni, abitante in viale del Quattro Venti 154, e Ida Coccetti, trentaseienne, di Ascoli Piceno, che assieme alla principessa di Palazzolo, seconda la denuncia, hanno truffato numerosi contadini che incautamente avevano versato nelle loro mani somme variabili fra le 250 e le 500 mila lire dietro la prospettiva di ottenere un portierato in città.

La denuncia fu presentata dal quarantatreenne Gino Teodori, di Sant'Elpidio a Mare, che già aveva versato 350 mila lire per ottenere il sospirato portierato. Naturalmente non ebbe nulla e sporse denuncia ai carabinieri, i quali hanno ora denunciato le tre donne. La principessa di Palazzolo è per il momento introvabile.

Grave inchiesta a carico di un direttore didattico

Promozione arbitraria di nove scolari rimandati in italiano?

Bolzano, martedì sera.

Una poco chiara vicenda scolastica è oggetto di una istruttoria penale da parte del pretore di Brunico che dovrà occuparsi della promozione «arbitraria» di nove scolari (i quali avrebbero dovuto invece riparare in italiano) da parte del direttore didattico delle scuole elementari di Campo Tures, Ezio Lechthaler.

Il Lechthaler è accusato di aver alterato i verbali di giudizio di nove ragazzi, compilati da due insegnanti della lingua secondaria, vale a dire l'italiano.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Nel primo anniversario della scomparsa della loro indimenticabile

Fiorella Segre

la famiglia, con immutato rimpianto la ricorda a quanti la vollero bene.
— Torino, 13 settembre 1961.

Sta scomparendo il partito del "comandante„

Forse un sindaco dc a Napoli dopo la frana dei "laurini„

Le possibili soluzioni della crisi comunale sono state esaminate in un incontro avvenuto domenica a Sorrento fra l'on. Moro, gli esponenti della dc napoletana e i dissidenti del pdium

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

Con la costituzione in gruppo autonomo» del sette consiglieri comunali già laurini e la conseguenti dimissioni ufficiali dal Pdium, la lunga crisi a palazzo San Giacomo — cominciata nel novembre scorso — può dirsi quasi risolta. Infatti si sette, cioè all'on. Giuseppe Musacchio — che è il presidente del nuovo gruppo — a Vincenzo Cito, Filippo Dell'Agli, Giuseppe del Barone, Horst Wolf, Corrado Arenare e Saverio Cozzolino, debbono aggiungersi altri due consiglieri: l'on. Nicola Foschini e un ex esponente di estrema sinistra. Si giunge quindi a un gruppo di nove consiglieri, «capace di determinare una nuova maggioranza. I «laurini» il 6 novembre 1960 — data del rinnovamento in Italia di una gran parte dei consigli comunali — erano 30. In seguito, poichè le elezioni di due di essi vennero invalidate (essendo i due eletti impiegati comunali e quindi nelle condizioni di incompatibilità precisate dalla legge amministrativa) divennero 28. Ma i due che sostituirono gli estromessi avevano nel frattempo cambiato idea e si unirono non più ai monarchici, ma ai democristiani. Ilsi 28 — quanti erano divenuti i «laurini» — bisogna ora detrarne ancora 8, e cioè i 7 del gruppo autonomo presieduto da Musacchio, più l'on. Foschini. Ciò riduce a 20 il gruppo consiliare del Pdium contro i 23 democristiani (21 più i due ex "laurini"). Attualmente i 23 democristiani possono contare su 5 voti (il gruppo autonomo dei dissidenti "laurini", più l'ex-assessore comunale estromesso) oltre il voto del rappresentante liberale e di quello socialdemocratico: si giunge così a 34.

Per avere i 41 voti necessari (la metà più uno) ne occorrono altri 7. Vi sono ora due strade per ottenere la maggioranza: o l'astensione dei 5 socialisti e dei due missini che dei socialisti è estremamente improbabile. Lauro è praticamente defenestrato e la democrazia cristiana, che ha compiuto una analoga manovra di assimilazione nei confronti dei «laurini» dissidenti, assicurandosi la maggioranza anche nelle amministrazioni provinciali, diffida fra breve il timone della vita amministrativa cittadina. Ma ciò avverrà nel modo più semplice: con le dimissioni di altri dieci consiglieri «laurini». Intorno al «comandante» sulla nave del laurismo che affonda rimarranno pochissime persone: il nipote Giovanni Gatti, amministratore dei suoi due quotidiani; il sen. Gaetano Fiorentino, cassiere dell'armatore; il presidente del Consiglio dell'Ordine dei medici prof. Carlo Chiaromonte e forse altri due o tre. Il «comandante» dopo il festival della canzone partirebbe per una lunga crociera nelle Baleari.

c. g.

Ormai certe le nozze tra don Juan e Sophia

LOSANNA, martedì sera.

L'annuncio ufficiale del fidanzamento tra don Juan Carlos di Spagna e Sophia di Grecia dovrebbe essere dato quanto prima, forse oggi stesso, dall'ex regina di Spagna, Vittoria, che risiede in una sontuosa villa di sua proprietà a Ouchy presso Losanna. Comunque è ormai praticamente certo che il matrimonio si farà: domenica sera i genitori di entrambi i giovani furono ospiti d'un pranzo rituale offerto dalla stessa regina Vittoria. Fino a qualche tempo fa si riteneva certo che don Juan avrebbe finito per sposare Maria Gabriella Savoia della quale sembrava innamorato e con la quale trascorse lunghi periodi di vacanza. La sua repentina scelta a favore di Sophia di Grecia sarebbe la conseguenza di un vero «colpo di fulmine». Va rilevato tra l'altro che il pretendente al trono spagnolo deve superare un arduo scoglio per questa sua scelta: quello religioso. Sophia infatti è cristiana ortodossa e ciò rappresenta un grave inconveniente per un'eventuale regina della cattolicissima Spagna.

NAPOLI: intense indagini di polizia

S'allarga lo scandalo della «fabbrica dei mariti»

Le donnine, per sottrarsi alle conseguenze del «foglio di via», retribuivano con poche decine di migliaia di lire i vecchietti (scelti nei dormitori) ch'erano pronti a sposarle in municipio

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

Lo scandalo della «fabbrica dei mariti del Divino Amore» — come chiamano la vicenda alcuni quotidiani locali da) nome del dormitorio pubblico di via Giuseppe De Blasi — va assumendo proporzioni sempre più vaste. Infatti le indagini della questura hanno accertato che non solo al «Divino Amore», ma anche in altri dormitori si svolgeva da anni questo vero traffico per cui centinaia e centinaia di donnine si mettevano sotto sopra per sposare un vecchietto qualsiasi per sottrarsi alle conseguenze del «foglio di via», ponendole la condizione di avere un «domicilio legale» non a Sora, o a Brusciano o a Melfi, ma nella città di mare. Perchè un buon porto, un grande centro presenta i «migliori» requisiti per potervi svolgere quella turpe attività che dà buono certo più facile e abbondante del lavoro onesto.

Che cosa occorreva a queste abituali frequentatrici di giardini pubblici, nights e località periferiche? Un «coniuge», o «zio Michele», uomo preschè analfabeta, ma come Gennaro Abbatemaggio praticissimo di trucchi (è una esperienza comune per chi abbia rapporti abituali con le autorità giudiziarie), trovò il «machiavello».

E qui, infatti, che la mente della «fabbrica mariti» — attualmente ricoverato al «Cardarelli» per avere subito un grave intervento chirurgico — aveva impiantato nel dormitorio una vera e florente agenzia matrimoniale con lunghi elenchi di aspiranti, divisi in due settori: maschile e femminile. Nel primo vi erano i vecchietti del dormitorio, nell'altro le veneri vaganti. Gli spasi non si conoscevano che in municipio, nell'atrio dell'ufficio di stato civile, dove gli uscieri e altri presenti assistevano allibiti alle presentazioni e vedevano uscire poco dopo i due, che alcuni minuti prima si ignoravano, marito e moglie. La farsa durava fin giù al portone che dà sulla piazza Dante: là il vecchietto di turno riceveva il compenso pattuito di 15.000 lire; lo «zio Michele» aveva invece un dono presentato sotto forma di «spesa per il pranzo di nozze». Naturalmente il vecchietto divenuto sposo doveva scomparire subito dopo la funzione. Egli era marito sui documenti del comune e basta.

Un riflesso di queste paradossali situazioni lo si è visto nel furente colloquio tra il settantenne Vincenzo de Bruno e sua «moglie» Serafina Frungillo dinanzi al commissario Alessandro D'Alessandro, capo del «buon costume»: «Signò, voi sapete che voleva da me quello svergognato?». De Bruno: «I miei diritti di coniuge, almeno per un giorno». Serafina: «Ma i patti quali erano? Intascare le mille lire e andarsene».

Il funzionario sorrideva. Ancora più paradossale la situazione di Giovanni Rippa. Egli, crodendo di fare cosa grata alla moglie Maria Malone, una florida e bruna ragazza della campagna di Giuliano, l'accompagnava fino a casa, al n. 12 del Largo Arianello. Lì, Grazia Male, la padrona che ospitava la donna, ignorava l'avvenuto matrimonio e presentava al Rippa un certo Vincenzo Montoro. «Vi presento il marito di Maria». In quel preciso istante arrivano gli agenti che arrestano il Montoro subendo un mandato di cattura in quanto viene ritenuto dalla procura della Repubblica responsabile del reato di «sfruttamento» in danno della Malone.

Crescenzo Guarino

Arrestato l'investitore di Cuneo: uccise due persone e ne ferì undici

Guidando a 90 all'ora, munito del solo «foglio rosa», piombò su un crocchio di gente presso un'auto ferma

Cuneo, martedì sera.

(n. m.) E' stato arrestato stamane il meccanico diciottenne di Demonte, Riccardo Baccaria, il quale nella notte tra il 22 e il 23 agosto scorso provocò, alla guida di un'utilitaria, una grave sciagura, sulla statale n. 20 tra Cuneo e Borgo San Dalmazzo, nella quale persero due persone e altre 12 rimasero ferite. Il Baccaria è stato tratto in arresto dai carabinieri della squadra di P. G. di Cuneo in esecuzione di un ordine di cattura spiccato dal procuratore della Repubblica, dott. Spaziani, che sta svolgendo l'istruttoria sommaria.

Com'è noto, il Baccaria che, in attesa della patente, era munito di «foglio rosa» mentre era diretto alla velocità di 90 chilometri all'ora verso Cuneo, era piombato su un gruppo di persone che si erano ammassate attorno ad un'auto in «panna». Nell'impressionante groviglio di macchine e di uomini, perdettero la vita due commercianti di Luserna San Giovanni, il cinquantottenne Luigi Pilone ed il cinquantenne Giacomo Bolero, mentre altre 11 persone finirono all'ospedale di Cuneo con lo stesso Baccaria, che vi rimase degente per cinque giorni. Al giovane automobilista, che ora figura imputato di duplice omicidio colposo e lesioni colpose plurime, si muove l'addebito di aver tenuto (essendo munito di semplice autorizzazione provvisoria alla guida) una velocità eccessiva ed estremamente imprudente, data l'ora notturna e la sua imperizia al volante.

Fuggito in Sicilia il bidello di Savigliano?

S'è allontanato venerdì scorso con la bella nipote diciassettenne - Lo scomparso (un uomo di quarantadue anni) avrebbe imposto la propria volontà alla ragazza che da tempo seggiogava

Savigliano, martedì sera.

(c.) Impressione e commenti ha suscitato a Savigliano la notizia della fuga del bidello della scuola elementare Carmelo Rotondi, il quale è scomparso nel pomeriggio di venerdì scorso in compagnia della nipote della moglie, la diciassettenne Concetta Failla, una bella ragazza dall'aspetto timido, che frequenta la terza liceo, dimostrando particolare attaccamento agli studi.

Carmelo Rotondi, di 42 anni, dall'aspetto fisico non certamente attraente, sarebbe riuscito, a quanto pare accertato, ad imporre la propria volontà alla nipote, che da qualche mese seggiogava. La famiglia di Concetta Failla, che abita in via Tapparelli 37, è formata dal padre, che lavora in una locale fonderia, dalla madre e da una sorellina di 12 anni. Da venerdì nella loro casa sono entrati l'angoscia e lo sconforto.

La moglie del Rotondi è in attesa di un bimbo. La povera donna, che è amorevolmente assistita dalle vicine di casa in via Temiro 2, aveva già avuto due parti stavorevoli.

Le due famiglie, Rotondi e Failla, provengono entrambe da Collesano, in provincia di Palermo, e i conoscenti dei Rotondi pensano che egli si sia diretto con la fanciulla verso quella località. I carabinieri di Savigliano hanno segnalato la fuga alle stazioni dei carabinieri palermitane. Finora però nessuna notizia è loro pervenuta.

Morto per un malore un avvocato a Biella

Biella, martedì sera.

Profonda impressione ha destato la repentina morte dell'avv. Massimo Rosazza, di 49 anni, residente ad Andorno Micca ed appartenente al Foro biellese. Colto da malore nella sua abitazione, ieri sera, egli veniva portato immediatamente alla clinica Vialarda, ove è morto poche ore dopo. La natura del malore non è stata ancora accertata. Si era sparsa la voce che si trattava di una congestione provocata dall'ingestione di una bibita gelata, ma l'ipotesi risulta poco probabile anche perchè l'episodio risale ad alcuni giorni or sono.

Qui costruiamo la vostra Candy!

Inaugurando il nuovo complesso industriale di Brugherio (Monza)
- il più moderno in Europa -
per la produzione esclusiva di lavatrici ad alto livello tecnico

pubblicità

Candy

officine meccaniche Eden Fumagalli

riduce i prezzi e insiste sulla qualità

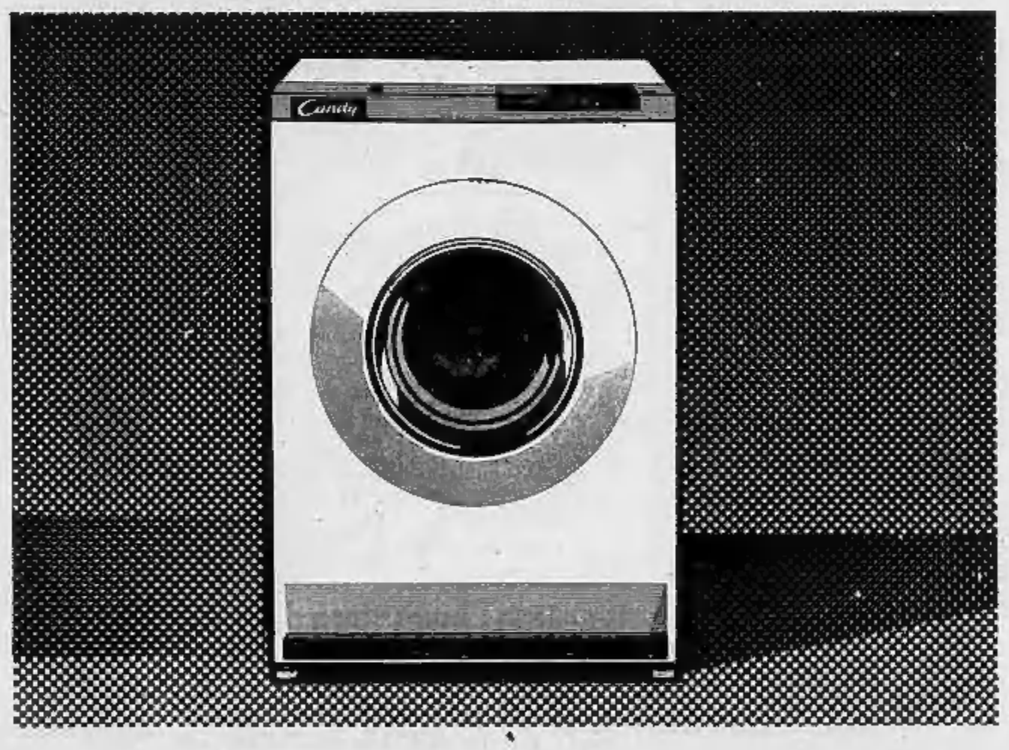
a sole 119.800 lire la famosa *automatic-3*
e si tratta di una lavatrice
ad automatismo assoluto e a sospensione bilanciata

Un prezzo eccezionale per una macchina dalle prestazioni superiori. Un prezzo reso possibile solo dall'automatismo introdotto in ogni fase della produzione e dalla continua espansione delle vendite - la migliore garanzia per una scelta sicura!

È un acquisto importante! Confrontate con calma e decidete solo a ragion veduta. Ecco quanto vi offre Candy Automatic 3:

8 programmi automatici per 8 diversi tipi di bucato, dalla biancheria grossa ai capi più fini. Voi scegliete il programma e Candy Automatic 3 fa da sè tutto il resto:
= si rifornisce d'acqua (solo 14 litri)
= la scalda alla temperatura esatta
= lava a regola d'arte 3½ Kg. di biancheria
= sciacqua 4 volte
= asciuga a fondo
= si ferma, asciutta e pulita, pronta per un altro bucato perfetto

la sospensione bilanciata significa panni più asciutti, già pronti da stirare perchè la centrifuga può girare a velocità superiore (420 giri al minuto), senza che la macchina si sposti di un millimetro



e a sole 91.000 lire la prestigiosa bi-matic - in 7 minuti un bucato completo! -

Il segreto del successo CANDY: alta qualità - alta produzione

1 lavatrice al minuto!